PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9 95

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 29 Maggio 1912 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11092

LA GUERRA ITALO-TURCA E LA SITUAZIONE POLITICA

Un combattimento in Libia - Il contegno delle autorità turche verso gli italiani.

Uno scontro presso Tobruk

TOBRUK 28 (Ufficiale). Ieri mattina le truppe del presidio erano uscite a protezione dei lavori di finimento del forte a mare e dello studio per la scelta della località adatta per una nuova opera di difesa. Furono spinti esploratori fin oltre l'Uadi-Auda, e questi vennero fatti segno a vivo fuoco da parte di numerosi beduini che erano frammisti a molti regolari turchi. Le truppe di sostegno attaccarono vigorosamente il nemico e lo costrinsero alla ritirata. Altre truppe uscirono allora dal campo nemico in soccorso dei fuggiaschi, ma in seguito ad un movimento aggirante pronunciato dal 20.o fanteria, anche queste dovettero cedere il campo e ritirarsi.

Le nostre perdite sono di due morti e di tre feriti; quelle del nemico, constatate a vista, molto considerevoli.

I lavori, dopo questa azione, furono ripresi dai nostri e proseguirono indisturbati.

Contrabbando sequestrato in Egitto
Ascari feriti che rimpatriano

ROMA 28 (N). Il «Corriere d'Italia» ha da Alessandria d'Egitto: Da Sidi Darrani annunziano che il servizio dei guardacoste arrestò il negoziante egiziano Ahmed effendi Abù Alì presso Defna, a quattro ore dal campo turco di Solum. Egli aveva un grosso carico di contrabbando di guerra, che fu spedito a Matroub sotto sequestro. Questo negoziante venne arrestato già altra volta a Kerba fra Siva e Diagub e poscia rilasciato per l'intromissione di Hunter pascià e di Purvis pascià.

A bordo del postale «Etruria» sono transitati 67 ascari, che tornano in Eritrea perchè feriti nei vari combattimenti contro i turco-arabi. Tutti gli ascari si mostrano dolentissimi di aver dovuto lasciare il campo di battaglia e lieti di aver già potuto col loro sangue mostrare il proprio attaccamento all'Italia. A Porto-Said detto postale era atteso da molti membri della nostra colonia, che fecero cordiali dimostrazioni ai nostri soldati africani, offrendo loro sigarette e dolci.

La Tripolitania eternamente unita alla Turchia

COSTANTINOPOLI 28 (B). Il ministero dell'interno pubblica un dispaccio firmato da circa un centinaio di sceicchi e capi tribù della Tripolitania i quali giurarono di voler rimanere eternamente uniti alla Turchia.

L'incidente di Smirne
È la Turchia che ha diritto ad un'indennità!!!

PARIGI 28 (N). Dispacci da Costantinopoli affermanti che i forti di Smirne tirarono due obici come avvertimento, e che anzi il governo si dispone a reclamare un'indennità alla Francia per la spesa dei due obici, destano risa e sdegno. Il rapporto del comandante del «Caucase» oggi giunto parla chiaro circa le responsabilità turche e il governo e l'opinione pubblica si attengono al suo tenore.

L'espulsione degli italiani dalla Turchia

COSTANTINOPOLI 28 (B). Fino a iersera il consolato germanico ha emesso soltanto 50 passaporti per gli italiani, muniti di certificati speciali riguardanti l'espulsione. Non è però noto se questi 50 italiani sono tutti partiti. La ressa al consolato principierà probabilmente domani.

In seguito alla sospensione delle capitolazioni per l'Italia per la durata della guerra gli espulsi dovettero pagare l'imposta industriale per il primo semestre. Alcune autorità incassano anche il secondo semestre, quantunque gli espulsi debbano partire subito.

A Smirne alcuni italiani dovettero vendere i loro mobili a prezzi bassi per poter pagare subito l'affitto e le imposte.

Di altre pretese vessazioni nulla è noto nei locali circoli interessati e competenti.

ROMA 28 (N). La «Tribuna» ha da Filippopoli: Nei giornali di Costantinopoli è stampato a lettere cubitali che spirato il termine assegnato agli italiani per lasciare il suolo ottomano, coloro che vi rimanessero ancora sarebbero imprigionati e deferiti alla Corte marziale se la loro permanenza abusiva risultasse compromettente per la sicurezza dello Stato; gli altri, per i quali tale sospetto non fosse abbastanza dimostrato, sarebbero espulsi a viva forza. Questa notizia ha prodotto angosciosa impressione; ma pochissimi ci credono, sembrando impossibile che la Porta abbia potuto concepire un piano così infernale. Con questo feroce provvedimento la Turchia supererebbe i più raffinati eccessi della barbarie.

Questa nota trasmessa dal «Correspondenz-Bureau» sembra quasi, per il suo tono, ispirata dal consolato germanico. Le ammissioni che contiene sono in ogni modo sufficienti a dimostrare quale contegno le autorità ottomane tengono verso gli italiani espulsi.

I profughi italiani al Pireo

ROMA 28 (N). La «Tribuna» ha da Atene: Alcuni giornali italiani qui pervenuti accusano di negligenza le autorità italiane di Atene e del Pireo in occasione dell'arrivo dei profughi di Smirne. Per informazioni assunte e per aver io assistito all'arrivo degli espulsi in Grecia, posso assicurare che il giorno medesimo del primo sbarco, il 19 maggio, il consolato d'Italia ebbe istruzioni di procedere materialmente e moralmente nella più larga misura all'assistenza di questi profughi; ciò che fu fatto immediatamente. Il 21 maggio venne costituito un comitato coloniale sotto la direzione del console, e perchè potesse funzionare il più largamente possibile e con la migliore cognizione di causa, vi furono aggregate persone di Smirne, che bene conoscono quella colonia. L'opera molteplice delle autorità italiane e del comitato al Pireo merita anzi il maggior encomio per l'attività spiegata e per i risultati ottenuti.

Un convegno di espulsi a Napoli

NAPOLI 28 (N). A mezzogiorno 1200 espulsi dalla Turchia, ospitati nella casa degli emigranti, si sono riuniti prima di pranzo inneggiando al re e alla patria, ed hanno inviato telegrammi al re e al presidente del Consiglio, on. Giolitti, fra grande e commovente entusiasmo. Furono pronunciati discorsi patriottici, vivamente applauditi.

Condizioni normali nei Dardanelli

COSTANTINOPOLI 28 (B). E' terminato il passaggio di tutte le navi trattenute a Costantinopoli durante la chiusura dei Dardanelli. La prefettura del porto comunicò quindi alle Agenzie marittime che le navi possono ora passare regolarmente i Dardanelli.

LA RIVOLTA ALBANESE
L'ultimo tentativo per la conciliazione

SALONICCO 28 (B). La commissione composta di bey e notabili inviata dagli insorti potè farsi ascoltare solo da pochi bairactor. La maggioranza dei capi albanesi insiste sulle prime domande avanzate. Ciò malgrado la commissione ha invitato il Governo ad attendere ancora 24 ore prima di far procedere le truppe contro gli insorti, non essendo ancora spenta ogni speranza di un componimento. Le truppe al comando di Fadil sono pronte a intervenire.

Un successo dei mediatori?

SALONICCO 28 (B). La popolazione di Prizrend ha diretto al Governo una dichiarazione di devozione firmata da persone appartenenti alla classe più intelligente. La popolazione assicura il sultano della sua immutata fedeltà e dichiara di non voler esser messa alla pari del popolo ignorante e sobillato; protesta pure contro la diffusione di notizie false.

Lo sgretolamento del ministero giovane-turco

COSTANTINOPOLI 28 (N). Si mantiene ostinatamente la voce che si sarebbe dimesso il ministro degli evkaf Hairi, membro del comitato. D'altra parte si assicura da buona fonte che giorni fa il granvisir aveva rassegnato le dimissioni, che però dal sultano furono respinte con la preghiera al granvisir di rimanere in carica ancora per qualche tempo. Secondo un'altra voce l'ambasciatore a Londra Tevfik pascià sarebbe stato nuovamente chiamato a Costantinopoli. La sua chiamata starebbe in relazione con la crisi di gabinetto, ma egli si rifiuterebbe d'assumere il granvisirato.

COSTANTINOPOLI 28 (N). Finora non sono confermate le voci secondo le quali Giavid e Halagian sarebbero nominati definitivamente il primo a ministro delle finanze e il secondo dei lavori pubblici. Giavid terrà il portafoglio delle finanze provvisoriamente per un certo periodo di tempo.

La Turchia a corto di quattrini

FRANCOFORTE 28 (N). Si telegrafa da Costantinopoli: Il ministro delle finanze Giavid pascià conferì ieri con mister Burnston Smith, direttore della «National Bank» di Londra, e col direttore della «Banque orientale» di Parigi, Revoil, per ottenere una nuova anticipazione di tre milioni di lire turche. L'anticipazione per ora non sarebbe urgente. Si assicura che il ministro delle finanze cerca di prevenire la calamità eventuale che potrebbe manifestarsi tra due mesi, qualora perdurasse la guerra e la conseguente impossibilità di un prestito. Smith e Revoil hanno riferito a Londra e rispettivamente a Parigi ed attendono la risposta.

I depositi di Abdul Hamid in Germania

BERLINO 28 (N). E' stata emanata una decisione giudiziaria circa i depositi dell'ex-sultano Abdul Hamid, che ascendono a 12 milioni di marchi, e che si trovano presso la Banca germanica. Alcuni tedeschi che erano al servizio dell'ex-sultano hanno impetito l'attuale Governo per ottenere il pagamento dei loro servizi. Essendo stato il pagamento rifiutato, i tedeschi si sono rivolti ai tribunali germanici, i quali hanno deciso che i salari sono da pagarsi dai depositi dell'ex-sultano su nominati.

La conferenza fallita
ed altri dissesti politici viennesi

VIENNA 28 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Parigi: La proposta di convocare una conferenza europea per comporre il conflitto italo-turco si considera ormai come definitivamente abbandonata; invece trova accoglienza molto simpatica l'idea di invocare il Tribunale arbitrale dell'Aja per una decisione sulla sorte di Rodi e di altre isole occupate dagli italiani. Si crede che ora sarebbe possibile un armistizio.

La ramanzina di un ufficioso germanico ai... belligeranti

COLONIA 28 (N). Accennando alle voci sorte a proposito della visita del conte Berchtold secondo cui vi sarebbero stati stipulati accordi circa i Balcani, l'ufficiosa «Kölnische Zeitung» osserva che sebbene le complicazioni guerresche possano essere state l'argomento principale delle conversazioni degli uomini di Stato, pure le potenze neutrali in vista del rigido contegno e delle ostinate pretese dei belligeranti non possono intraprendere nulla, finchè da una delle parti belligeranti non si mostri arrendevolezza e non vengano poste condizioni atte a dare fondate speranze per la stipulazione della pace.

Intesa balcanica antiturca?

ROMA 28 (N). Secondo il «Corriere d'Italia» una persona in grado di essere bene informata ha detto che sembra sicura una intesa fra gli Stati balcanici per una reciproca garanzia contro una eventuale aggressione da parte della Turchia. Sarebbe così da ritenersi finito il periodo, nel quale si sfruttavano le rivalità nazionali dei popoli balcanici. La stessa persona non ha escluso la verisimiglianza della notizia circa l'alleanza offensiva e difensiva che sarebbe stata conclusa fra la Serbia e la Bulgaria. Anzi ha assicurato che una intesa esiste già fra i popoli balcanici e che se i rapporti sono cordialissimi fra Belgrado e Sofia, non sono meno calorose le relazioni fra la Grecia e la Bulgaria. Allo stato delle cose non si può ormai più ammettere che se un paese balcanico venisse attaccato dall'impero ottomano, gli altri rimarrebbero estranei al conflitto. Gli Stati balcanici si metterebbero sotto la comune e tradizionale protezione morale dell'impero russo. In tale senso si è anche espresso a Livadia il presidente della Camera di Bulgaria.

I deputati cretesi ad Atene
Venizelos tenta inutilmente di distoglierli dal loro proposito

ATENE 28 (N). Un convegno segreto ebbe luogo stasera tra il presidente dei ministri Venizelos e i 35 deputati cretesi, a quanto mi consta però senza nessun risultato. Comunque mi risulta che Venizelos è irreduttibile e ne impedirà l'ingresso alla Camera, sabato all'apertura. Non v'è però timore di disordini: ventimila soldati reduci dalle manovre saranno venerdì ad Atene.

Per la regolazione della frontiera russo-turca

COSTANTINOPOLI 28 (N). I membri turchi della commissione turco-russa incaricata di regolare la frontiera, partiranno la settimana ventura e s'incontreranno coi delegati russi a Tokmisc sulla costa del Mar Nero.

Un pazzoide
che voleva assassinare re Ferdinando

VIENNA 28 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Sofia: Alla vigilia della partenza di re Ferdinando per Vienna la polizia è riuscita a mettere le mani su di un pericoloso anarchico bulgaro il quale già da tre anni mira ad attentare alla vita del re. E' costui un giovanotto di nome Popnaidenoff, il quale era già stato condannato tre anni fa a nove anni di carcere per aver preparato un attentato. Il Popnaidenoff dopo sei mesi era riuscito ad evadere. Di questi giorni egli era giunto a Varna, dove pregò il console turco di accordargli un sussidio in denaro affinchè potesse tentare nuovamente di assassinare il re. La gendarmeria, avvertita dal console, potè arrestare il Popnaidenoff assieme ad un complice. Egli voleva commettere l'attentato domani.

Per l'aumento della flotta italiana

ROMA 28 (N). In seguito agli aumenti territoriali dell'Italia, si rende necessario un nuovo aumento della flotta di guerra, oltre alle previsioni contenute nel noto programma del compianto ministro Mirabello. Frattanto, in attesa di altri maggiori provvedimenti (sui quali gli uomini politici più assennati desidererebbero che il Governo, seguendo l'esempio dell'Austria e della Germania, mantenesse un giusto riserbo), è stato presentato ieri alla Camera, dal ministro della marina, un disegno di legge col quale si autorizza la spesa straordinaria di lire 21.500.000 in aumento dello stanziamento stabilito dalla legge 1911 per la marina militare. Il suddetto aumento riguarda l'esercizio 1912-13. Quindici milioni sono destinati alla costruzione di nuove cacciatorpediniere, sei milioni e 500 mila lire all'aumento dei regi equipaggi, il cui effettivo da trentunmila venne portato per ora a trentatre mila uomini, ed alle cresciute spese del naviglio militare.

La lotta per il predominio nel Mediterraneo

L'INGHILTERRA TRA LA FRANCIA E LA GERMANIA.

L'eventuale alleanza franco-inglese
e la constellazione politica
nei commenti di un giornale viennese

VIENNA 28 (N). La «Neue Freie Presse», commentando la notizia che fra Londra e Parigi si sta discutendo la questione se sia ora opportuno o no trasformare l'intesa in un'alleanza, scrive fra altro:

«Il quesito che ora si affaccia a chiunque segua già da anni la politica della Triplice intesa nella sua stampa, è questo: Ha quella discussione lo scopo di preparare il terreno all'azione della diplomazia, od ha essa lo scopo di fare una qualche pressione sulla Germania, o ci troviamo effettivamente alla vigilia della formazione d'una nuova triplice alleanza fra l'Inghilterra, la Francia e la Russia? I fautori dell'alleanza ne motivano l'utilità col dire che l'Inghilterra dovrebbe in ogni caso prestar aiuto alla Francia se questa venisse attaccata dalla Germania, e così viceversa la Francia dovrebbe a sua volta sguainare la spada se l'attaccata fosse invece l'Inghilterra. Se quindi in caso di guerra la Francia e l'Inghilterra sono risolute ad allearsi, perchè non si alleano addirittura in tempo di pace? L'obiezione che una tale alleanza fra l'Inghilterra e la Francia aumenterebbe di molto il pericolo di guerra è trattata alla leggera - dice la «N. F. Presse» - ed è confutata molto superficialmente col dire che la nuova alleanza sarebbe anzi un sostegno della pace.

Il giornale dice poi che il fatto che si intavoli la questione dell'alleanza mentre pendono le trattative fra l'Inghilterra e la Germania, dimostra che è prossima la decisione circa i rapporti futuri fra le due potenze divise da così fiere rivalità o che l'Inghilterra non ha più la speranza di addivenire ad un accordo col Governo germanico. E' insignificante la circostanza che la proposta sia partita da Londra. Vuole il caso che la discussione sull'idea d'una alleanza con la Francia si svolga mentre il presidente dei ministri Asquith e il primo lord dell'ammiragliato Churchill fanno sul Mediterraneo un viaggio cui si attribuisce importanza politica. Forse in questa circostanza si indovina uno dei veri motivi che possono avere destato il bisogno d'una alleanza. L'Inghilterra ha trasportato il centro di gravità della sua potenza navale nel Mare del Nord, quindi non è più in grado, come nel passato, di mantenere il suo predominio sul Mediterraneo con la propria forza; ma precisamente nel Mediterraneo si sono andati compiendo in quest'ultimo tempo grandi mutamenti. L'Italia vuole costruire sulla costa della Tripolitania nuovi porti di guerra; essa ha occupato delle isole turche nell'Egeo, nel bel mezzo della sfera d'influenza inglese. La Russia desidera la riapertura dei Dardanelli per le sue navi da guerra. E' possibile che in Inghilterra quindi sia sorta l'idea di procacciarsi, mediante un'alleanza con la Francia - la quale, secondo il suo programma navale, vuole costruire 28 «dreadnoughts» - una flotta ausiliaria che non costerebbe un centesimo, dominerebbe il Mediterraneo ed esonererebbe la flotta inglese dal compito di vigilare su quel mare?

Ma non è un problema facile quello dell'alleanza fra l'Inghilterra e la Francia. Acconsentirà la Russia a passare in seconda linea, e a rinunciare qualche po' della sua posizione a Parigi a favore degli inglesi? E il popolo inglese si risolverà esso a sanzionare una politica dell'inimicizia tradizionale contro la Germania, e a rendere possibile con sangue britannico ai francesi la riconquista dell'Alsazia-Lorena? E d'altro canto, il Governo francese sarà disposto a lasciarsi coinvolgere nelle rivalità fra la Germania e l'Inghilterra?

Il giornale conclude dicendo che forse la discussione attuale non sarà che un mezzo per fare pressioni sulla politica tedesca. Però non è esclusa la possibilità che il fumo che ora si vede venga da un fuoco che continuerà a covare senza spegnersi. Accadde così anche nell'alleanza tra la Francia e la Russia, finchè dopo molte trattative e lunghi tentennamenti si usò in un brindisi la celebre frase: «Amico ed alleato».

I doveri che spetterebbero all'Inghilterra
Esercito permanente e obbligatorietà del servizio militare

VIENNA 28 (N). Sotto il suo commento all'eventualità di un'alleanza anglo-francese la «N. Fr. Presse» così scrive in data di Parigi: Gli articoli dei giornali conservatori inglesi circa i vantaggi di un'alleanza con la Francia che dovrebbe sostituire l'intesa attuale, piuttosto vaga, sono riprodotti dai giornali francesi senza molti commenti. I circoli politici però sono ancora sempre dell'opinione fatta valere da Clémenceau verso re Edoardo circa un'alleanza tra l'Inghilterra e la Francia, cioè che se ne potrebbe parlare solo qualora l'Inghilterra disponesse di un esercito terrestre che in una guerra continentale assicurasse alla Francia la superiorità sul suo o sui suoi avversari e che combattesse al fianco di quello francese. L'Inghilterra dovrebbe introdurre il servizio militare generale, ma a Parigi si sa che se anche in Inghilterra venisse al potere il partito conservatore, non potrebbe essere superata l'opposizione contro l'obbligo generale al servizio militare. Si rileva anche che nessun giornale inglese, nemmeno quelli che tanto si arrovellano per l'alleanza con la Francia, ha discusso tale questione.

Secondo l'opinione dei circoli politici francesi si deve porre in dubbio che una alleanza con l'Inghilterra possa offrire realmente i vantaggi decantati dai giornali inglesi se l'Inghilterra non dispone di un esercito permanente. I circoli competenti francesi - continua la «N. F. Presse» - scorgono la migliore protezione della Francia nei buoni rapporti tra l'Inghilterra e la Germania, ed acconsentono quindi agli sforzi del gabinetto liberale inglese per avviare tali rapporti. Anche la tendenza, sempre più evidente in Francia, di trasformare la ferma biennale in triennale specialmente per le truppe montate non può che contribuire ad aumentare l'antipatia del popolo inglese contro il servizio generale obbligatorio.

I doveri che spetterebbero alla Francia
Un confronto
tra la flotta francese e l'italo-austriaca

PARIGI 28 (N). Commentando l'eventualità di un'alleanza anglo-francese, in seguito alla quale l'Inghilterra affiderebbe alla Francia la tutela dei propri interessi nel Mediterraneo, il «Temps» osserva che per il momento la flotta francese possiede la superiorità necessaria per assumersi tale incarico. Le due squadre dell'armata francese del Mediterraneo offrono un insieme di 12 navi da battaglia con 48 pezzi da 305 millimetri e 36 da 240, alle quali Italia e Austria coalizzate potrebbero opporre, la prima: due «Regina Margherita» e quattro «Roma» e la seconda tre «Francesco Ferdinando». Queste 9 navi dispongono un totale d'una bordata di 28 cannoni da 305, 12 da 240 e 28 da 203; vale a dire che le forze italo-austriache riunite rappresentano i due terzi della flotta francese nel Mediterraneo.

In base agli attuali programmi navali - continua il «Temps» - la Francia non sarebbe però in grado di conservare tale superiorità. L'Austria ha attualmente in costruzione quattro corazzate identiche, con una bordata che è per ciascuna di 5400 kg. La prima, la «Viribus Unitis», sarebbe pronta alla fine di quest'anno, la seconda nel 1913 e le altre due nel 1914 o anche nel 1915. L'Italia dal canto suo possiede la «Dante Alighieri», la cui bordata pesa 5004 kg. e che sarà finita sullo scorcio del 1912; e poi cinque corazzate tipo «Conte di Cavour», la cui bordata pesa 5421 kg. Tre di queste saranno pronte nel secondo semestre del 1913, le altre due, di cui una non è ancora in cantiere, entreranno in servizio nel 1915. Infine sono in preparazione due corazzate la cui bordata sarà di 6850 kg.

Ciò che in confronto prepara la Francia può essere riassunto così: due corazzate la cui bordata è di 4400 kg. saranno pronte alla fine del 1913, due altre di bordata eguale alla fine del 1914, e tre di una bordata di 6000 chilogrammi entreranno in servizio, due nel terzo trimestre del 1915 e una alla fine dello stesso anno.

La nostra superiorità attuale, che si afferma con 8000 chilogrammi di proiettili, sarà annichilita alla fine dell'anno corrente se, secondo le previsioni, le flotte avversarie si aumenteranno della «Dante Alighieri» e della «Viribus Unitis», che da sole portano una bordata di diecimila chilogrammi. Nel 1913 entreranno in quelle flotte una nave corazzata austriaca e tre italiane, aggiungendo più di 21.000 chilogrammi. Dal nostro lato noi non avremo che due nuove corazzate che aumenteranno semplicemente la bordata di 8800 chilogrammi. Le bordate rispettive faranno quindi dalla parte austro-italiana 49.371 chilogrammi, e dalla nostra 34.440 soltanto, ossia una inferiorità di quasi il trenta per cento. Quest'inferiorità può essere per il momento compensata dal fatto che l'armata francese è concentrata, vantaggio questo considerevole, ma che non può resistere contro l'intenso sviluppo dato alle costruzioni delle flotte concorrenti. Sicchè - conclude il «Temps» - la nuova situazione ci crea gravi doveri, ai quali però non possiamo sottrarci.

Le escursioni di Haldane sul Reno
Un incontro con Marschall

GOTTINGA 28 (N). Lord Haldane è partito stasera per Coblenza, da dove intraprenderà un viaggio sul Reno. Per ora non si sa nulla di una sua visita a Berlino. Durante il viaggio sul Reno egli si incontrerà probabilmente con l'ambasciatore barone de Marschall

Alla gran ritirata di Parigi
„Viva l'Alsazia!“ - „Abbasso la Germania!“

VIENNA 28 (N). Il «Deutsches Volksblatt» ha da Parigi questi particolari circa la grande ritirata musicale, con la quale fu inaugurata la gara musicale internazionale di Parigi. Allorchè sfilarono i musicanti alsaziani e lorenesi, il presidente Fallières si inchinò dinanzi alle loro bandiere e la folla proruppe nel grido di: «Viva la Francia, abbasso la Germania!». Gli alsaziani e lorenesi risposero :«Viva la Francia, viva la libera Alsazia!». Anche quando passarono i musicisti czechi di Praga si udirono vivi applausi. Gli czechi risposero col grido di «Viva la Francia, abbasso la Germania!» ed eseguirono poi la marsigliese.

Il risultato della visita di Berchtold a Berlino

VIENNA 28 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» scrive: Il conte Berchtold a Berlino non poteva apprendere nè dire nulla di nuovo. Egli si è recato colà come ministro del suo monarca, fedele all'alleanza; trovò intatto lo spirito pacifico, trovò inalterata la linea fondamentale dell'alleanza, trovò la stessa cordialità e la stessa armonia di idee come già il suo predecessore. Il conte Berchtold ritornò a casa soddisfatto. Egli recò ai popoli della monarchia a.-u. l'assicurazione della pace e dell'amicizia, e con ciò darà novello impulso alla vita economica, al lavoro, allo sviluppo della vita pubblica in Austria.

CAMERA ITALIANA

ROMA 28 (N). Camera. Seduta antimeridiana. Continua la discussione sulla

Riforma del codice di procedura penale

Parlano due oratori soltanto. Entrambi sostanzialmente favorevoli al progetto, si limitano ad alcune osservazioni di ordine eminentemente pratico.

F e r a: Vuole che l'azione penale mantenga inalterato il suo carattere di azione pubblica iniziata dal P. M. Non comprende la limitazione dei poteri degli ufficiali di polizia giudiziaria. Augura che sia diminuito lo scandalo della eccessiva detenzione preventiva. Approva il risarcimento pecuniario nel caso di assoluzione di un condannato in un giudizio di revisione. E' contrario al verdetto pronunziato dai giurati in presenza della Corte e delle parti.

C a v a g n a r i: E' pure contrario alla azione penale popolare. Ammette l'intervento della difesa nell'istruttoria, e vorrebbe un provvedimento radicale per impedire la teatralità dei pubblici dibattimenti.

La seduta termina alle ore 12.

Seduta pomeridiana. S'inizia la discussione del disegno di legge sui

Servizi postali marittimi sovvenzionati

C e l e s i a: Riassume la passata fase del problema e riconosce nel progetto in esame un miglioramento su quelli precedenti. Accennando alle linee per la Libia, dà lode al Governo per essersi limitato ad assicurare con la sovvenzione la comunicazione con le nuove terre a quelle regioni italiane che non avrebbero per ora la potenzialità di provvedervi direttamente. Nei riguardi contrattuali riconosce che l'attuale progetto è più oneroso per lo Stato, ma anche una maggiore spesa sarebbe compensata dalla sicurezza di sistemare in modo certo la nostra industria marinara.

O r l a n d o Salvatore: E' lieto che nel progetto di legge sieno comprese alcune linee oceaniche; ma deplora che il concetto di una più ampia libertà di concorrenza non abbia ancora trovato attuazione.

C a v a g n a r i: Si unisce all'on. Orlando nel desiderare un maggior incremento alla marina libera. E' d'accordo col Governo che ha fissato a dieci anni il termine per la sovvenzione. Non vuole sia aumentato.

N a v a: Riconosce che i porti dell'Adriatico hanno diritto alla maggiore benevolenza del Governo e fa voti che le aspirazioni economiche delle popolazioni adriatiche possano essere soddisfatte. Non potrebbe però acconsentire che le linee per Tripoli e per Bengasi partissero da Brindisi anzichè da Siracusa.

Parlano ancora parecchi deputati nell'interesse di talune linee, ed infine di seduta l'on. C h i m i e n t i presenta un ordine del giorno invitante il Governo a introdurre nel progetto una linea di diretta comunicazione fra i porti dell'Adriatico e della Libia.

La seduta termina alle 18.50.

Una conferenza di Ernesto Nathan su Mazzini

VENEZIA 28 (N). Davanti a pubblico affollatissimo e alla presenza di molte autorità civili e militari, Ernesto Nathan, sindaco di Roma, tenne stasera al teatro Rossini l'annunziata sua conferenza su Giuseppe Mazzini. Accolto al suo apparire da un interminabile applauso generale, l'illustre oratore fu seguito con la più viva attenzione durante tutto il suo discorso, dal quale la figura del grande cospiratore fu illustrata da aneddoti e da episodi commoventi ,e che solo Nathan, che visse nell'intimità con Mazzini poteva narrare e colorire con verità smagliante. Il discorso di Nathan veramente magnifico, spesso interrotto da applausi, fu alla fine coronato da una entusiastica ovazione.

Domani. all'Hotel Victoria sarà offerta una colazione in onore di Nathan.

I disordini elettorali nel Belgio

BRUXELLES 28 (N). Ai disordini elettorali a Jodoigne parteciparono anche sacerdoti in abito talare, menando colpi a destra e sinistra, ma furono ben presto sopraffatti e malconci. Lo «chauffeur» del candidato clericale, alla cui vettura la folla aveva dato l'assalto, sparò parecchie revolverate contro la folla. Fu tratto giù dall'automobile, malmenato ed infine arrestato.

Il ministro tedesco delle colonie in Africa

BERLINO 28 (N). Il «Reichs-Anzeiger» reca che il segretario di Stato alle colonie dott. Solf ha intrapreso un viaggio di servizio che durerà circa 4 mesi per l'Africa sud-occidentale tedesca e per le colonie inglesi del Sud-Africa.

Elezioni politiche suppletorie

VIENNA 28 (N). L'elezione politica suppletoria nel nono collegio tedesco della Moravia, resasi necessaria per la morte di Ullrich, è indetta per il 21 settembre p. v., eventuale ballottaggio il 28 settembre.

L'elezione politica suppletoria nel collegio dell'Austria inferiore del defunto deputato socialista Silberer è indetta per il 24 settembre, eventuale ballottaggio il 1. ottobre.

L'incidente austro-russo per i fatti di Leopoli

I telegrammi segreti fra Vienna e Pietroburgo

VIENNA 28 (N). La «Neue Freie Presse» reca: Come già fu annunciato, il gruppo nazionalista alla Duma ha presentato una interpellanza sulle dimostrazioni antirusse a Leopoli. In questa interpellanza si è asserito che durante le dimostrazioni furono bruciati i ritratti dello czar e della czarina. Come risulta dai giornali russi, tale asserzione formò argomento di uno scambio di note fra Vienna e Pietroburgo. Ecco il testo delle note scambiate:

Dispaccio segreto del ministro degli esteri russo Sassonoff all'ambasciatore russo a Vienna, in data 7 maggio v. s. 1912. - E' pervenuto a nostra cognizione che a Leopoli dinanzi al monumento a Mickjewicz una folla di molte migliaia di persone ha fatto una dimostrazione antirussa, durante la quale al canto di inni s sarebbe bruciato il ritratto di S. M. In vista dell'indignazione che senza dubbio e naturalmente questo incidente provocherà in Russia qualora fosse effettivamente avvenuto, noi ci teniamo grandemente che sia messo in chiaro l'avvenuto. Voglia parlare personalmente di ciò col conte Berchtold, e comunicarmi il risultato mediante dispaccio urgente. Firmato: Sassonoff.

Telegramma d'urgenza dell'ambasciatore russo a Vienna al ministro russo degli esteri, in data 8 maggio v. s. 1912. - Ho avuto testè un colloquio col ministro degli esteri, il quale mi ha dichiarato che nè lui nè il governo austriaco hanno ricevuto notizie sull'episodio indignante nel quale si sarebbe arso il ritratto della sacra persona di S. M. Egli esigerà la più energica e sollecita inchiesta, e farà relative comunicazioni qualora un episodio simile fosse effettivamente avvenuto. Anch'esso come la S. V. annette grande importanza a chiarire l'accaduto. Mi ha promesso di comunicarmi le notizie oggi stesso, dopo averle ricevute dal ministero dell'interno. Il Governo, conformandosi all'accaduto, darà piena soddisfazione.

Telegramma urgente dell'ambasciatore russo a Vienna al ministro degli esteri Sassonoff in data 8 maggio v. s. 1912. - Dal ministro degli esteri ho ricevuto successivamente queste due lettere:

«Ho ricevuto or ora la comunicazione telefonica del ministro dell'interno, secondo la quale esso finora non ha ricevuto da Leopoli informazioni di sorta sulla dimostrazione da Lei menzionata. Il ministro si è messo immediatamente in comunicazione colle autorità competenti di Leopoli».

Seconda lettera: «Le notizie pervenute finora al ministero dell'interno sulle dimostrazioni di Leopoli sono così vaghe e incomplete, che è impossibile formarsi un giudizio sull'episodio speciale da Lei menzionato stamattina. La prego di permettermi di ritornare domani sull'incidente. Il nostro incaricato d'affari a Pietroburgo ha avuto col signor Sassonoff un colloquio analogo alla nostra odierna conversazione su questa vertenza. Io ho risposto al ministro degli esteri di avere ricevuto testè il giornale di Leopoli «Prikarpakskaja Russ», che contiene esatti particolari dell'esecrabile episodio. Siccome questo articolo senza dubbio sarà riportato dai nostri giornali e produrrà la più sfavorevole impressione, ho richiamato su ciò la sua attenzione. Il conte Berchtold mi ha avvertito telefonicamente che egli dopo il suo colloquio col ministro dell'interno verrà da me stasera alle 10.»

Telegramma urgente dell'ambasciatore russo a Vienna al ministro russo degli esteri Sassonoff in data 8 maggio v. s. 1912. - Questa sera a tarda ora il ministro degli esteri venne da me, e mi comunicò di non potermi dare ancora alcuna risposta definitiva, perchè l'inchiesta non è ancora chiusa. Mi disse di essere fermamente risoluto a concertare col ministro dell'interno tutte le misure che nel caso in questione si potrebbero adottare, pubblicando poi una comunicazione ufficiale nei giornali di Vienna e Leopoli per cancellare in questa maniera l'impressione destata e manifestare i veri sentimenti del governo a.-u. di fronte a questo incidente.

Dispaccio urgente dell'ambasciatore russo a Vienna al ministro degli esteri Sassonoff in data 9 maggio v. s. 1912. - Nell'ufficioso «Fremdenblatt» e nella gazzetta ufficiale della Luogotenenza di Leopoli comparirà domani questo comunicato: «Alcuni giornali locali ed esteri hanno diffuso la notizia che il 19 (6) corr. al comizio di protesta tenutosi a Leopoli contro la separazione del territorio di Chelm furono pubblicamente bruciati i ritratti dello czar e della czarina di Russia. Qualora un tale episodio fosse effettivamente avvenuto, si dovrebbe naturalmente disapprovarlo con la più profonda indignazione come un'azione assolutamente inqualificabile. Si deve però osservare che non è stato possibile accertare l'episodio. Da quanto risulta dalla inchiesta, nello stesso momento in cui la folla raccolta intorno al monumento a Mickjewicz, dopo chiuso il comizio cominciava a sciogliersi, si vide sui gradini del monumento una fiammella, tra la folla si levarono alti lamenti e grida. I funzionari di polizia che stavano in disparte, data la subitaneità e la brevità dell'episodio non poterono prendere misure di sorta. Perfino i dimostranti che si trovavano alquanto più discosti dal monumento non capirono subito di che si fosse trattato. Secondo le indagini della polizia, sarebbe risultato dalle voci circolanti tra la folla che qualcuno dal mezzo della scolaresca levò in alto un'asta con una scatola di cartone sulla quale pretesamente si trovava il ritratto dello czar o della famiglia imperiale di Russia, e bruciò la scatola. Speriamo che in avvenire non si ripeteranno fatti simili, che danno motivo a così penose interpretazioni».

Il giubileo dell'Università di Leopoli

LEOPOLI 28 (N). Domani si festeggia il giubileo della fondazione dell'Università. Sono già arrivati numerosi delegati di altre Università. Per l'occasione le case saranno imbandierate.

IN UNGHERIA

L'accordo dei partiti d'opposizione

VIENNA 28 (N). La «Zeit» ha da Budapest: Il progetto di legge della riforma elettorale compilato dal blocco dell'opposizione incontra l'approvazione di tutti i circoli liberali. La stampa socialista non è soddisfatta completamente. Essa constata però che, accettando le proposte dell'opposizione, il numero degli elettori in Ungheria raggiungerebbe la cifra di 2.600.000, come era stata calcolata nel progetto del Ministero Fejervary-Kristoffy. Nei circoli del partito nazionale del lavoro si dice che è di molto diminuito il fervore bellicoso dei partigiani di Tisza, tanto che se il deputato Giulio Kovacs, il quale, com'è noto, fu escluso dalla Camera per trenta sedute, si presentasse nell'aula, il primo giorno la presidenza non adotterebbe contro di lui nessuna misura straordinaria. Qualora però egli ricomparisse anche alla seconda seduta, si impiegherebbe contro di lui la forza.

BUDAPEST 28 (U B). I capi dei partiti d'opposizione hanno continuato oggi dalle 3 fino alle 9 le loro conferenze per fissare definitivamente il programma dell'opposizione coalizzata nelle questioni della riforma elettorale e militare. Le conferenze continueranno domani.

L'esplosione d'una cartuccia di dinamite

dietro il palazzo del Parlamento a Budapest

BUDAPEST 28 (N). Alle 9.45 dietro il palazzo del Parlamento, nelle vicinanze immediate della terrazza sulla quale si trova il ristorante del Parlamento, avvenne un'esplosione che, come si è constatato più tardi, fu causata da dinamite.

Dapprincipio si credeva che si trattasse di un attentato mediante una bomba, ma i tecnici dichiararono che secondo ogni probabilità era stata fatta esplodere una cartuccia di dinamite come quelle che si usano per la pesca o nelle cave di pietra. Lo scoppio, che fu udito fino a parecchi chilometri di distanza, a Buda, ha causato danno insignificante all'edificio del Parlamento. Nessuno fu ferito. Le persone che si trovavano nel ristorante e che avevano visto la flammata che precedette lo scoppio e poi udirono la detonazione, fuggirono prese dal panico. Pare che non si tratti di un attentato serio, ma di una ragazzata. Pochi minuti prima che avvenisse l'esplosione s'era visto fermarsi in vicinanza del punto in cui avvenne lo scoppio un giovanotto di circa 20 anni.

Altri 50.000 soldati francesi nel Marocco

Mulay Hafid abdicherà

PARIGI 28 (N). Il corrispondente speciale del «Temps» da Fez telegrafa che il sultano Mulay Hafid anche dopo il colloquio col generale Lyautey ha dichiarato di mantenere assolutamente il suo proposito di abdicare. Il sultano si recherà nella sacra città di Rabat dove intende ritirarsi. Il Governo francese dovrà quindi occuparsi della scelta d'un successore del sultano Mulay Hafid.

Al Consiglio dei ministri il presidente e ministro degli esteri Poincaré comunicò che al Marocco saranno inviati nuovi rinforzi e cioè altri 47.000 uomini.

PARIGI 28 (N). Al Consiglio dei ministri, il presidente Poincaré diede lettura di telegrammi del gen. Lyautey, annunzianti che l'attacco contro Fez è stato respinto e che gli assalitori hanno avuto perdite considerevoli.

PARIGI 28 (N). Secondo una comunicazione ufficiosa, Mulay Hafid, che è irremovibilmente risoluto ad abdicare, sarà pregato dal Governo francese di differire il viaggio da lui progettato a Rabat, perchè si teme che questo suo viaggio possa esercitare dannosa influenza sulle tribù, e perchè le truppe che sarebbero necessarie per scortarlo sono attualmente indispensabili per la difesa di Fez.

Con l'invio di questi rinforzi il corpo d'occupazione francese nel Marocco oltrepasserà i 100.000 uomini. Nè, data la attuale situazione, si può dire ancora se questi basteranno e non si renderà necessario l'invio di nuovi rinforzi.

LA RIFORMA ELETTORALE

alla Camera francese

PARIGI 28 (N). La Camera ha approvato oggi la maggior parte degli ultimi articoli del progetto di legge relativo alla riforma elettorale. Lunedì si chiuderà la discussione sulla proposta diretta contro la rappresentanza proporzionale.

Questa proposta tenderebbe a far sì che la nuova legge elettorale entrasse in vigore appena quattro anni dopo la sua promulgazione.

Lo spopolamento della Francia

PARIGI 28 (N). Il Ministero del lavoro pubblica una statistica della popolazione francese per il 1911. Il numero delle nascite fu di 741.114 e quello delle morti di 756.983. Dunque la popolazione francese è diminuita nel 1911 di 34.869 persone. La cifra delle nascite è la più bassa che si sia finora registrata. Specialmente forte fu la mortalità, come in passato, nei dipartimenti della Normandia, nonchè in alcune regioni della Bretagna e della Provenza.

I funerali del principe di Cumberland

GMUNDEN 28 (N). Stamane alle undici ebbero luogo i funerali del principe Giorgio Guglielmo di Cumberland. Vi assisterono l'arciduca Giuseppe Ferdinando in rappresentanza dell'Imperatore, l'arciduca Federico, il principe Massimiliano di Baden, il principe di Parma e consorte, i principi Valdemaro e Enrico di Danimarca, il principe di Schaumburg-Lippe, il duca Alberto di Arenberg, il luogotenente Handel e molte personalità.

La questione del caffè

provoca dissapori fra il Brasile e gli Stati Uniti

NUOVA YORK 28 (N). L'inviato brasiliano ha tenuto ieri a un banchetto panamericano un discorso che ha destato grande sensazione. Egli ha protestato energicamente contro il sequestro di depositi di caffè brasiliano, e ha dichiarato che la sua speranza di veder cominciare una nuova èra nei rapporti commerciali fra il Brasile e gli Stati Uniti ha subito una grave scossa nel momento in cui gli Stati Uniti hanno proclamato la dottrina arbitraria e rivoluzionaria secondo la quale la merce dell'estero dovrebbe essere comprata non già al prezzo che è richiesto ma al prezzo che vogliono pagare i commercianti americani. Questa è una dottrina affatto nuova, e a quanto pare gli Stati Uniti sembrano proclivi a praticarla anche a costo di perdere una amicizia internazionale di lunga durata.

Lo sciopero di Londra

LONDRA 28 (N). Nei «docks» la situazione è invariata. Migliaia di cassette di legumi e patate deperiscono, non potendo essere consegnate. Invece gli scioperanti hanno deciso di concedere a Londra di ricevere le sue provviste di latte per impedire che si ripeta la terribile moria di bambini, che fu una delle conseguenze più dolorose dello sciopero dei minatori di carbone. Inoltre di volta in volta il comitato dello sciopero darà il permesso di libero passaggio ai generi destinati agli ospedali, agli istituti di beneficenza e simili. Fu istituito un servizio speciale di polizia per la ronda nei «docks». Il comitato dello sciopero si è riunito anche oggi a seduta, e quindi il capo degli scioperanti, Ben Fillet, ha pubblicato un manifesto in cui minaccia a chiare parole uno sciopero nazionale dei lavoratori dei trasporti.

LONDRA 28 (N). Nel pomeriggio avvennero nei docks alcuni disordini. Gli scioperanti cercarono di fermare carri ed inseguirono i carrettieri. La polizia fece dodici arresti.

Il governo ha convocato una conferenza per il 31 corr. di tutti i partiti per lo sciopero degli operai dei docks.

Marina a.-u. VIENNA 28 (B). La nave da guerra «Szigetvar» è giunta oggi a Katakolon. A bordo tutto bene.

Il dazio sul riso al Giappone

TOKIO 28 (N). Causa il rincaro del riso il ministro del commercio ha ridotto il dazio sul riso al minimun di 40 sen per cento kin.

Il PROCESSO PATERNÒ

ROMA 28 (N). Alle 9.45 il presidente dichiara aperta l'udienza. Viene introdotta la teste Gioconda Maddi, cameriera della contessa Trigona.

La teste dice di essere ancora al servizio dei conti Trigona e narra poi che si accorse della relazione della contessa, perchè un giorno essa le aveva dato una lettera da portare al Paternò. La contessa le disse che il tenente giuocava e perdeva e per ciò era sempre senza denari. La teste racconta poi la faccenda della cambiale. Ella e la sua padrona impegnarono alcuni gioielli e la contessa diede il ricavato a una donna, certa Di Bella. Ella suggerì poi al Paternò il nome di questa donna. Il Paternò andò da lei e per mezzo di cambiale ebbe 600 lire. La Di Bella le disse che il tenente era tornato da lei e le aveva chiesto altro denaro. Riferì ciò alla contessa e questa le disse di fare un nuovo pegno. Ebbe denaro e lo diede ancora alla Di Bella, da cui il Paternò si recò poi a ritirarlo. Un'altra volta il Paternò ebbe bisogno di denaro e la contessa trovò il modo di farsi dare dal fittabile 4000 lire, ed incaricò lei (la cameriera) di portarle al tenente. Ma poichè io - dice la teste - mi rifiutai di fare questa commissione, gliele portò lei direttamente. Più tardi la contessa impegnò gli orecchini per 3000 lire, delle quali 2000 andarono al Paternò. La contessa poi gli mandò telegraficamente le altre mille lire a Palermo da Roma per farlo venire.

A domanda del presidente, la teste afferma che la sua padrona le diceva che il Paternò aveva un carattere cattivissimo.

Nella seduta pomeridiana furono interrogati numerosi testimoni. Alcuni però non molto importanti. Così la proprietaria e alcuni addetti all'albergo del Rebecchino raccontarono come i due amanti si fossero recati all'albergo e come essi avessero sentito i colpi di rivoltella, e avessero scoperto poi il delitto e lo avessero denunziato alla questura.

L'avv. Merigola racconta che la contessa Trigona domandò a lui consigli per la causa di separazione matrimoniale. Anche a lui la contessa Trigona ebbe a dire di aver bisogno che in quest'atto di separazione le fossero riservate 50.000 lire, e seppe poi dall'avv. Serrao che una parte di questo denaro doveva servire a pagare i debiti del suo amante. Allora i due avvocati andarono d'accordo perchè questo denaro fosse salvato nell'interesse dei figli. La contessa Trigona ebbe poi a dirgli: «I miei giorni sono contati. Avevo preso impegno con quell'uomo di dargli 23.000 lire per pagare i suoi debiti più urgenti. Non avendogliele potute dare, chi sa che cosa succederà». Secondo il teste, la causale del delitto non è altra che l'interesse.

Depone l'armaiolo che vendette l'arma al Paternò. Guardando l'imputato gli pare di riconoscere in lui la persona che acquistò la rivoltella.

L'avvocato Giovanni Serrao, fratello dell'avv. Rodolfo che depose ieri, non fa che ripetere l'identica deposizione del fratello. Aggiunge soltanto la circostanza della cambiale avallata da suo fratello. Egli dice che la contessa aveva chiesto la firma di avallo a suo fratello, ma che questi si era rifiutato di accordargliela. Avendo poi saputo che la sua firma era stata apposta alla cambiale, suo fratello dichiarò che non avrebbe esitato a dichiarare che quella firma era falsa.

Il cav. Vescovi, vice-questore di Roma, depone sulle circostanze già note del modo in cui la questura fu avvertita della tragedia e come agì nel primo momento. Si convinse che la causale dell'omicidio fu l'interesse.

Ultimo testimonio importante è il cav. Di Salvo, amministratore di casa Trigona, che narra delle frequenti richieste di denaro della contessa a lui fatte, ed egli che sapeva dove questo denaro andava a finire, invitò la contessa a lasciare quell'uomo e a riaccostarsi poi alla famiglia.

L'udienza è quindi rimandata a domani.

L'inchiesta americana sulla catastrofe del „Titanic"

Le conclusioni del senatore Smith

WASHINGTON 28 (N). Il senatore Smith tenne oggi un discorso in cui comunicò al Senato i risultati dell'inchiesta da lui diretta per la catastrofe del «Titanic». Egli biasimò il Ministero inglese del commercio, che disse responsabile della disgrazia. Il capitano Smith si rese colpevole di eccessiva fiducia, non tenendo conto dei segnali d'ammonizione. Il senatore Smith condannò la mancanza di disciplina a bordo della nave dopo l'urto con il monte di ghiaccio e l'insufficente equipaggio delle imbarcazioni di salvataggio; si son sacrificate inutilmente 500 persone in seguito alla mancanza di ordine e disciplina nell'occupare le imbarcazioni di salvataggio. Purtroppo si deve constatare che alcuni ufficiali più giovani approfittarono della prima occasione per abbandonare la nave. Una grave responsabilità pesa sul capitano del «Californian», alla quale egli solo difficilmente potrebbe sottrarsi. Il senatore Smith fece capire che egli considera il «Californian» per quel piroscafo i cui fanali di segnale furono avvistati dai naufraghi. Egli raccomanda un'esatta determinazione della rotta, un migliore armamento con battelli da salvataggio; l'aumento dell'equipaggio; inoltre disposizioni internazionali per la radiotelegrafia, stipendi più elevati per gli impiegati telegrafici ed un servizio telegrafico permanente di giorno e di notte sulle navi-passeggeri.

La strage del fuoco

in un cinematografo

MADRID 28 (N). Sull'incendio del cinematografo a Villa Real non si hanno ancora notizie ufficiali. A quanto comunica il sindaco vi furono una ventina di morti ed un centinaio di feriti. Il ministro dell'interno crede che forse la precipitosa fuga verso l'uscita abbia provocato un panico esagerato. Tutti gli spettatori devono essere corsi verso l'unica uscita della costruzione in legno e molte persone devono essere rimaste schiacciate. Molti feriti sono moribondi.

Il pallone libero «Graf Zeppelin».

HARTBERG (Stiria) 28 (N). Verso l'una pom. è atterrato senza incidenti presso Waltensdorf il pallone libero «Graf Zeppelin» dell'aero-club tirolese coi medico dott. Lorenz, l'ingegnere Wagner e lo speditore Heigi.

Commercio di biglietti ferroviari.

CRACOVIA 28 (N). Come è noto, alcuni mesi fa erano stati operati a Tarnovo, Cracovia e Leopoli arresti in massa di conduttori ferroviari, portieri di stazione ed altri addetti della Ferrovia dello Stato per frodi continuate commesse rivendendo a basso prezzo biglietti ferroviari già usati. Siccome ad onta di quegli arresti le frodi continuavano, la scorsa notte in due treni si sono operate da parte di 18 controllori, assistiti da numerosi funzionari di polizia, delle revisioni improvvise, che ebbero per conseguenza l'arresto di 76 fra conduttori e passeggeri.

Un'automobile capovolta: tre morti e tre feriti.

BRUXELLES 28 (N). L'automobile del proprietario del più grande bazar di Liegi, Thilliar, si è capovolta, mentre correva sulla strada da Liegi ad Amsterdam. Il Thilliar, sua moglie e sua cognata rimasero uccisi, i loro tre figli rimasero feriti.

L'«Alberta» dell'«A.-A.» incagliato.

VIENNA 28 (N). La «Neue Freie Presse» reca da Nuova Orleans che il piroscafo «Alberta», dell'«Austro-Americana», durante la traversata da Nuova Orleans per La Plata, si è incagliato presso Ship-Island nel distretto del Mississipì e riportò una falla. Passeggeri ed equipaggio sono al sicuro.

Grande incendio a Jassy.

JASSY 28 (N). Nel pomeriggio è scoppiato nel bazar Agatstein contemporaneamente in diversi punti un incendio che si propagò rapidamente ad una ventina di case vicine. I pompieri dovettero farsi aiutare da un reggimento di fanteria per domare l'incendio. Il fuoco potè essere localizzato dopo tre ore di lavoro. Oltre un centinaio di persone sono senza tetto. Tre persone tra cui un pompiere sono rimaste uccise.

Le inondazioni in Ungheria.

BUDAPEST 28 (N). Dai territori allagati giungono notizie di sempre nuovi danni e devastazioni. Villaggi interi sono inondati, i ponti strappati, le dighe minacciate. Ad Abafoa e a Nagy-Ernije nel comitato di Marmaros, la popolazione fu sorpresa dalla piena e non potè ancora essere messa in salvo. Dai flutti del Maros furono estratti quattro cadaveri. A Gattaja trovarono la morte nelle acque una signora e una fanciulla. La piena è giunta anche nei comitati di Temesvar e di Rekas.

Il Temes ha rotto le dighe ed ha allagato anche le località di Ksepcse e Mayodoma. Molte case furono distrutte. La località di Rudna corre grave pericolo.

Su parecchie linee ferroviarie il servizio è stato ripreso.

LUGOS 28 (U. B.) L'inondazione va crescendo. A Lugos in due vie sono state distrutte tutte le case: in tutto ne sono crollate in città 289. 1893 famiglie con complessivamente 8429 persone sono senza tetto. Il danno ascende a oltre un milione di corone.

LA SLAVIZZAZIONE DELLE ASSISE.

L'adunanza di protesta all'Associazione Patria

Questa sera alle 8 i soci dell'Associazione Patria sono convocati nella sede sociale per un'adunanza di protesta contro la slavizzazione della Corte d'Assise di Trieste.

Rammentandolo, esprimiamo ancora una volta la certezza che numerosissimo sarà l'intervento dei cittadini. Grave è l'importanza dell'argomento: anzi da ieri in qua si è fatta più grave, per il nuovo aspetto nel quale si presenta l'invasione slava delle nostre Assise e che esponiamo in un articolo a parte. Esso porge nuove ragioni alla protesta degli italiani, che avrà questa sera legittima voce nell'assemblea dell'Associazione Patria.

Il caso nuovo

Credevamo di non aver ad aggiungere più alcuna parola di commento al meccanismo che funge in questa sessione d'Assise al nostro palazzo di giustizia, eliminando da una parte i giurati italiani e creando l'ambiente giudiziario slavo dall'altra. Eravamo in errore. Il processo slavo tenuto ieri - che fu il terzo in breve numero di giorni - sposta tutti i ragionamenti svolti finora in codesta questione e la prospetta sovra uno sfondo nuovo, e più grave, di slavizzazione più precisa e più intera.

Finora, per quante fossero state le critiche all'inaspettato modo onde la Procura di Stato usò del suo diritto d'eccepire come di un repulsore automatico dei giurati italiani, restava pur sempre nei processi slavi la presunzione di una necessità, alla quale non si fosse voluto provvedere altrimenti ed altrove. Restava cioè il fatto che, trattandosi di giudicare imputati dei distretti slavi di Castua, di Volosca, di Castelnuovo o dell'alto Carso, e non essendosi proceduto a una correzione della innaturale e incomodissima distrettuazione giudiziaria che include quei paesi nel raggio della Corte d'Assise triestina, le autorità si disimpegnavano fino ad un certo punto del loro dovere verso imputati di paesi slavi, creando per essi un'eccezionale ambiente giudiziario slavo nelle Assise italiane di Trieste. Era umano che slavi, nati in paesi dove non si parla italiano, fossero giudicati da slavi: e l'errore che noi imputavamo al Governo era quello di non aver modificato la distrettuazione giudiziaria, di non aver portato questi processi slavi in una sede slava, in ambiente perfettamente slavo, anzichè fare di essi un incastro esotico nelle Assise di Trieste e nell'ambiente italiano della nostra città.

Ma il processo di ieri è un caso ben diverso, e crea ben altra visione.

Qui non più l'imputato che è nato ed ha peccato nell'alto Carso, a Castua, a Volosca o a Castelnuovo; bensì l'imputato che conosce l'italiano, l'imputato a cui si ascrive una colpa commessa a Trieste, l'imputato che dovrebbe avere a naturali suoi giudici i giurati della città, e a cui si dànno invece giurati slavi, come quelli che funsero nei processi contro abitanti della montagna slava. Non è più l'importazione di processi slavi a Trieste in dipendenza della distrettuazione giuridica; è la costituzione di una giuria slava per pronunciarsi sul caso di persona che viveva a Trieste, che conosceva l'italiano quanto era necessario nell'ambiente triestino, e che a Trieste, come impiegato d'una ditta non slava, si era reso colpevole d'infedeltà. Per tenere in slavo questo processo, non valevano ragioni d'ignoranza della lingua italiana, non valevano ragioni giuridiche d'ambiente; bisognava proprio - e questo si fece - andar a rintracciare il carattere slavo nelle origini nazionali dell'imputato e opporre questo semplice documento d'origine a tutta l'italianità dell'ambiente cittadino di Trieste.

L'accusato sapeva benissimo l'italiano. Era stato assunto dalla ditta Greinitz - a quanto dichiarò il direttore della ditta stessa - perchè conoscitore delle tre lingue necessarie al suo giro d'affari: l'italiano, il tedesco e lo slavo. Le sue relazioni col personale della ditta si erano sempre svolte in italiano: e il direttore di essa, al pari di altri impiegati chiamati ieri a deporre dinanzi ai giurati slavi, diede la sua testimonianza in italiano. L'accusato li comprendeva perfettamente. Non si faceva tradurre le loro risposte; ma vi ribatteva a tono, pur avendo cura di esprimersi in slavo. Gli stessi giurati che, come slavi, erano stati messi al loro posto dalla difesa e dal P. M., concordi nella eliminazione degli italiani, erano tanto penetrati dell'italianità dell'ambiente processuale, che per due volte si lasciarono sfuggire obbiezioni in italiano alla deposizione del direttore della ditta Greinitz. Tutto contribuiva a rendere evidente che l'imputato avesse commesso il suo fallo d'infedeltà in ambiente italiano; nè probabilmente avrebbe potuto commetterlo se della lingua italiana non fosse stato egli stesso un conoscitore per lo meno discreto: giacchè anche per sottrarre importi, per commettere defraudi o per rubare ci vuole una certa sicurezza di sè e una certa disinvoltura; sicurezza e disinvoltura che certo non possiede chi è impacciato nella lingua del paese dove intende trarre gli altri in inganno.

Per quali ragioni adunque non doveva essere questo un processo da tenersi in italiano? Per quale eccezione plausibile dovevano le Assise d'una città italiana come Trieste accogliere questo processo come un ospite slavo? Eppure non si credette necessario di chiedere all'accusato se ritenesse indispensabile per sè che la pertrattazione della sua causa seguisse eccezionalmente in altra lingua da quella delle Assise di Trieste. Si andò allo slavo direttamente. Si andò anche più in là: il P. M. dott. Tomicich, non parlando lo sloveno, anzichè arringare in italiano, lingua compresa dall'accusato e certo dal maggior numero dei giurati sloveni, arringò in croato. Così non una, ma due lingue slave furono introdotte nello stesso processo alle Assise di Trieste: lo sloveno e il croato. Non parve che il fine principale fosse che tutti capissero perfettamente. L'importante era di non aprire in quest'innovazione dei dibattimenti slavi una breccia all'italiano, che messo fuor della porta, filtrava dai muri, voleva entrare irresistibilmente dalle finestre.

Il processo non ha adunque a che fare con quelli che si dibatterono la settimana scorsa. Allora era la presa di possesso delle Assise di Trieste per processi slavi che non si sapeva dove tenere; ieri era la slavizzazione delle Assise di Trieste per tenervi un processo che aveva tutti i suoi precedenti in ambiente italiano.

E per far questo si andò a rintracciare l'origine nazionale dell'accusato.

Se un accusato è di origine slava, Trieste cessa per questo di essere un ambiente italiano, cessa di avere Assise italiana, mette a disposizione del singolo oriundo slavo tutto il complicato organismo di una Corte d'Assise in lingua slava: e ciò benchè l'accusato abbia forse parlato italiano fino al momento d'entrare nell'aula!

Ma applicando questi criteri, che babilonia dovrebbero diventare le Assise di una metropoli come Vienna, dove è notorio che, a cercare le origini nazionali degli abitanti, vi si trovano czechi, polacchi, ungheresi e slavi meridionali a centinaia di migliaia! Eppure, le Assise di Vienna sono semplicemente tedesche. Si presume che, per vivere e per delinquere a Vienna, tutti gli imputati di queste varie razze debbano conoscere abbastanza bene il tedesco.

Nel caso dell'accusato di ieri si aveva più che la presunzione che egli conoscesse l'italiano. Si aveva la certezza. I suoi rapporti di servizio con la filiale locale della ditta Greinitz ne erano buon testimonio. E tuttavia si fece quello che sarebbe impossibile a Vienna o a Graz: si rinunciò alle caratteristiche dell'ambiente cittadino per tenere in lingua straniera un processo strettamente legato alle condizioni locali.

E questa dovrebb'essere giusta interpretazione del concetto di equiparazione? Equiparazione di che? D'un uomo singolo con tutta una città? Non potrebbe essere pretesa da alcuno. D'un uomo con tutti gli altri uomini? In tal caso si può arrivarci: ma soltanto accettando il principio che se un Tizio di lingua czeca peccherà a Trieste gli si farà il processo in lingua czeca, e che un polacco sarà processato in polacco, e un ungherese in ungherese. Questa sarebbe buona equiparazione degli uomini fra loro.

Poichè questo non è e non può essere, poichè il caso del processo di ieri porta l'equiparazione fino al paradosso di assegnare al singolo diritti superiori a quelli dell'ambiente dove la sua azione si è svolta e nelle condizioni del quale dovrebbe essere giudicata, noi dobbiamo considerare il processo di ieri come un fenomeno tipico della voluta slavizzazione delle Assise nostre.

Non bastava portare a Trieste processi slavi. Si tengono ora in islavo anche processi che appartengono all'ambiente cittadino.

Nella quarta pagina: **La rissa fra sloveni alle porte d'Isola. - Affari loschi? - Un caporale ungherese ferito da un croato.** - Nella quinta pagina: **Un'infedeltà di 27.000 cor. a danno della Società Greinitz.** - Nella sesta pagina: **Vendetta per un sacco di patate! . Marina e Navigazione.** . Nella settima pagina: **Bandiera sparita e bandiere bruciate. - Per la latinità della chiesa di Neresine. - Cronaca di Pola.** - L'appendice: **«La fata delle brughiere».**

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Davanzo, dalla famiglia Marchetti cor. 10; dal sig. Donato David, di Parenzo, cor. 20; dal sig. Santo Bencich, di Parenzo, cor. 20; dai signori Giov. Ive e figli cor. 20; dal sig. Giov. Capon cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Beniamino Brunner, dal dott. Armando Mecozzi cor. 10; dai signori Umberto Crevato e consorte cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Adolfo Hahn, da Piero e Marcello Boschian cor. 20.

In occasione delle feste pasquali all'equatore, raccolte tra gli ufficiali del piroscafo «Francesca», cor. 50.

Dalla signorina Olga R., per un caffè offertole a Gemona dal signor Ernesto A., cor. 1. - Per poter leggere una lettera, cor. 1.20. - Da una compagnia di giovanotti e giovanette, al «Giardinetto», via S. Michele, cor. 2.36; G. O., M. M., A. V., lire 0.20. - In occasione della cresima dei figli di Spanghero, raccolte tra amici, cor. 12.90 (pro Ricreatorio).

Per il congresso generale della Lega Nazionale a Pergine. La Direzione centrale della Lega Nazionale ci comunica che, essendovi la possibilità di combinare un viaggio circolare con riduzione di prezzi per la gita dei delegati della Lega Nazionale al congresso di Pergine per il 9 di giugno, quei delegati dei gruppi di Trieste e della Regione che volessero recarsi a Pergine vogliano darne pronta notizia all'ufficio sociale, via Nuova N. 6, Trieste.

La morte d'un artista triestino. I giornali lombardi dedicano affettuose necrologie ad Arturo Taddio, artista triestino, che, partito giovanissimo da Trieste per ragioni politiche, aveva soggiornato per parecchi anni a Novara e a Milano e si era quindi trasferito a Varese come direttore della «Tecnografica» varesina: «Disegnatore fantasioso e squisito - scrive di lui la «Gazzetta di Novara» -; acquarellista delicato; incisore litografo abilissimo, egli aveva agile così la mano come la fantasia: lascia perciò un notevole patrimonio artistico, che certamente non andrà perduto». Il Taddio era rimasto affezionatissimo a Trieste anche lontano; la rievocava spesso nei suoi lavori d'arte; la rievocava anche negli scritti: giacchè maneggiava la penna con altrettanta facilità che il bulino e il pennello. Nei circoli artistici lombardi aveva trovato accoglienze fraterne; ed era stato ricordato anche nella città natale, quando mandò alcuni agili e caratteristici suoi fogli alla Mostra di caricature alla Permanente, mettendosi in prima linea fra gli espositori. Il Taddio è morto a Varese giorni or sono, lasciando di sè in quanti lo conobbero il più vivo rimpianto dell'uomo buono e simpatico e dell'artista geniale; rimpianto nel quale si uniscono i suoi concittadini, che vi seguivano la vita artistica da lontano.

L'Università popolare a Parenzo. Compiuta con splendido esito domenica scorsa la prima gita a Capodistria, l'Università popolare indice ora per domenica prossima, 2 giugno, una gita di istruzione alla volta di Parenzo. La gita durerà tutto il giorno, partendo da Trieste alle 6.30 di mattina e ritornando alle 8 di sera (partenza da Parenzo alle 5.10 pom.). A Parenzo saranno visitati, oltre alla città stessa così mirabilmente caratteristica, quel meraviglioso monumento nazionale che è la basilica eufrasiana, il museo e l'Istituto agrario provinciale. Avendo la Società di navigazione «Istria-Trieste» concesso un rilevante ribasso, la spesa complessiva per la gita, cioè per il viaggio e per il pranzo, che si farà all'Albergo «Riviera», è ridotta a sole 8 corone, che si verseranno all'atto dell'inscrizione. Le inscrizioni per questa gita che, data l'importanza storico-artistica della città di Parenzo, è certo una delle più belle e più interessanti che l'Università popolare potesse attuare nelle nostre regioni (e basterebbe lo splendore bizantino della basilica eufrasiana per costituire una grande attrazione!), si riceveranno domani, giovedì 30, e venerdì 31, alla sede dell'Università popolare (via Carducci 28, II), dalle 3 alle 4 e dalle 7.30 alle 8.30 pom., e sabato 1. giugno dalle 3 alle 4 pomeridiane.

Una «esposizione» di disegni di fanciulli pro Ricreatorio della «Lega Nazionale». Il solerte Comitato pro Ricreatorio della Lega Nazionale a S. Giacomo, presieduto dall'infaticabile patriota Carlo Banelli, ha pubblicato il seguente appello ai fanciulli triestini: «Voi siete ancora piccini e non rammentate; ma noi ricordiamo che in tempi non molto lontani non c'erano a Trieste i Ricreatori, e perciò molti fanciulli poveretti, quando babbo e mamma erano al lavoro, dovevano vagabondare per le strade. La strada - voi sapete - è una pessima scuola dove si imparano tutti i vizi; i Ricreatori sono un'ottima scuola, dove si acquistano molte virtù. Ora noi vogliamo che ai vostri coetanei provvediate pur voi, o fanciulli, e vi invitiamo a cooperare alla buona riuscita di una esposizione che si farà a favore del Ricreatorio della Lega Nazionale a S. Giacomo. Sarà una esposizione tutta vostra, perchè costituita di disegni di fanciulli. Vi chiediamo solo l'entusiasmo delle vostre anime giovanili; del resto nessuno sforzo, nessuna difficoltà: la parola «esposizione» non vi turbi: disegnate come è vostro costume, liberamente, spontaneamente.

«Saranno conferiti 20 premi. Di questi, 10 verranno aggiudicati da apposita giuria ai disegni più caratteristici che tratteranno un soggetto libero; gli altri dieci, uno per categoria, a quelli che illustreranno i seguenti motivi: 1. Il babbo e la mamma; 2. Il mio maestro; 3. I miei balocchi; 4. Cavallo e carrozza; 5. Una barca in burrasca; 6. Scontro ferroviario; 7. Paesaggio; 8. Le birichinate di Pinocchio; 9. La bestia feroce; 10. La strega.

«Gli autori firmeranno i loro disegni e vi indicheranno la loro età. Al concorso sono ammessi soltanto fanciulli e fanciulle che non abbiano passato i dodici anni. I premi consisteranno di libri e gruppi di libri. I concorrenti dovranno presentare i loro lavori - che sono ammessi in qualsiasi formato - non più tardi del 10 giugno 1912, nella sede del Comitato, via S. Nicolò N. 32, I p. I giorni ed il locale nel quale si farà la esposizione verranno indicati a suo tempo.

«La proclamazione dei vincitori e la consegna dei premi si faranno alla festa che si terrà la sera del 30 giugno nel giardino della Società Ginnastica Triestina a favore del Ricreatorio della Lega Nazionale a S. Giacomo».

L'esposizione di Francesco Sartorelli alla Permanente. Parleremo nei prossimi giorni della mostra di quadri dell'illustre pittore trevigiano, che s'è aperta da ieri l'altro alla Permanente. Intanto segnaliamo al pubblico questa bella esposizione di un artista finissimo, dove non c'è quasi opera che non riveli col sentimento profondo del paesaggio la sobrietà aristocratica del gusto e la serietà dell'applicazione di tecniche anche molto agili e libere agli intendimenti d'arte più austeri. In Francesco Sartorelli la Permanente ha un ospite di grande valore e che ha tenuto a dare a Trieste un'idea alta e completa dell'arte sua.

Matrimoni. La signorina Anna Girotti col signor Silvio Ogrisek.

C. S. la «Giovine Trieste». La serata di conversazione della «Giovine Trieste» che si doveva tenere questa sera, si darà invece domani, giovedì, ad ore 8.30, nella sede sociale in via Chiozza 12, II p.

Società Ginnastica. Oggi avranno lezione di ginnastica dalle 5 alle 6 gli allievi della sezione inferiore, dalle 6 alle 7 la sezione media, dalle 7 alle 8 la sezione superiore e dalle 8.30 alle 10.30 i soci.

★ La scuola di musica e la prova di banda si terranno domani anzichè questa sera.

★ Domani, dalle 5 alle 8, si svolgeranno nel giardino sociale esercitazioni di lawn-tennis per soci, signore e allieve della sezione superiore. Le inscrizioni si assumono nella segreteria sociale.

Società «Pro cultura». La «Pro Cultura» terrà stasera alle 9, nella sede sociale, una conversazione riservata ai soci.

Società dei filarmonici. - Il 50.o concerto. Questa sera, alle 8.15, nella sala della Società filarmonico-drammatica, si darà l'annunciato concerto della Società dei filarmonici, col programma già pubblicato.

Gli addetti agli Stabilimenti sanitari per un nuovo regolamento di servizio. Iersera alle 8.30, nella sede della Camera del lavoro, l'organizzazione degli addetti agli Stabilimenti sanitari del Comune tenne, con numerosa partecipazione di soci, l'annunciata adunanza. Fu discusso anzitutto lungamente il caso toccato testè ad un organizzato, il quale, licenziato cinque mesi fa dal servizio all'Ospedale maggiore, fu questi giorni ripreso in servizio provvisoriamente, in modo ch'egli viene a perdere il diritto alla pensione, che gli spetta per i diciott'anni di servizio prestato prima del licenziamento. Fu fatto notare che per il licenziato fu esumata una circolare d.d. 19 dicembre 1910, riferentesi al deliberato della Giunta municipale del 27 luglio 1910, col quale venne stabilito che addetti subalterni del Comune, se licenziati per qualche mancanza, nel caso venissero poi ripresi in servizio perdono ogni diritto derivante dalle precedenti prestazioni. La direzione dell'organizzazione rilevò di non voler entrare nel merito del caso concreto, poichè il solo fatto che un addetto viene riammesso in servizio dimostra per lo meno che la mancanza da lui commessa non poteva essere stata molto grave; ma che la questione va chiarita sopratutto per l'applicazione che si vuol dare alla accennata circolare. Non è già cosa facile stabilire che cosa si debba intendere per «mancanza», termine troppo generico e non chiaro; per cui sarebbe ora più che mai necessario che il Comune rivedesse il regolamento di servizio in vigore o, addirittura, volesse accordare agli addetti il regolamento di servizio da essi chiesto fin dal tempo della loro prima organizzazione. L'assemblea deliberò di incaricare la Giunta della Camera del lavoro d'interessarsi tanto per il fatto concreto, quanto per quello di massima derivato dalla recente disposizione della circolare giuntale e di provocare spiegazioni in proposito, rispettivamente insistere per il regolamento di servizio.

Da ultimo il segretario della Camera, sig. Deganello, riferendosi a qualche dissidio personale verificatosi fra addetti per questioni di campanilismo, manifesta la speranza che gli addetti tutti si persuadano della necessità di andare d'accordo, poichè per tutti gli eventuali dissidi scoppiati in seno all'organizzazione, ne scapiterebbe l'interesse della casta.

Adunanze sociali. La Società centrale fra impiegati e commessi di commercio in Austria (gruppo di Trieste) terrà stasera alle 8.30 l'annunciata adunanza di casta nella sala Tersicore.

★ La Società ciclistica «Liberi e forti» è convocata per questa sera alle 8.30 ad un'adunanza sociale nella trattoria «Giovanella», via delle Acque 22.

Nuovo sodalizio. La Luogotenenza ha preso a notizia gli statuti della neo-erigenda «Società tra floricoltori ed agricoltori» a Trieste.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Beniamino Brunner, dal comm. Fortunato de Vivante cor. 50, a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale maggiore; dall'avv. Giorgio Baseggio cor. 20, dal signor Giacomo Ammann cor. 20, dal sig. Hugo Mendl cor. 20, a favore della Guardia medica; dal cavaliere Michele de Galatti e consorte cor. 30, a favore degli Amici dell'infanzia; dal signor F. Schnabl cor. 20, a favore dell'Ospizio Marino di Valdoltra; dal sig. Luigi Zuculin cor. 20, a favore della Fondazione Gentilomo per operai dello Stabilimento Tecnico Triestino; dal sig. Giacomo Bertel e consorte cor. 10, a favore della Mensa accademica italiana di Vienna; dal signor Giovanni Moderian cor. 10, a favore del fondo cronicità della Società Operaia Triestina; dal sig. Giovanni Simonetti cor. 5; dai signori dott. Eugenio ed Ada Gusina cor. 20, dai signori Rodolfo Steidler e consorte cor. 20, dal dott. Alberto Minas cor. 20, a favore del fondo orfani e vedove della Camera medica; dal dott. Elio Jesurum cor. 10, a favore della Cassa di previdenza per medici ammalati; dai signori Salomone ed Estella Mandler cor. 10, a favore della Refezione scolastica israelitica.

Per onorare la memoria del sig. Adolfo Hahn, dal sig. Ignazio Mautner cor. 10, dal sig. Carlo Arnstein cor. 30, dai signori Adolfo Geber ed Alberto Hesse cor. 30, a favore della Società degli amici dell'infanzia; dal sig. Ignazio Hirsch fu Arnoldo cor. 10, dai signori Enrico Pardo e Arrigo Segrè cor. 25, dal sig. Lazzaro Oblath cor. 10, a favore del Gremio dei sensali di Borsa; dalla Direzione della Società di bersaglieri cor. 50, a favore degli addetti alla Società di bersaglieri; dal dott. Giuseppe Arnstein cor. 20, a favore dell'Asilo infantile «Tedeschi»; dal sig. S. Reiss e consorte cor. 15, a favore dell'Ospedale israelitico e cor. 15 a favore della Refezione scolastica israelitica; dai signori Alice e Arnoldo Ditz cor. 20, a favore della Società contro la tratta delle bianche; dal sig. Samuel Oblath cor. 20, a favore dell'Ospedale israelitico.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Davanzo, dal sig. Giov. Capon cor. 10, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Battista Rovelli, dai signori dott. Carlo Cambiagio e consorte cor. 25, a favore della Guardia medica.

Dalla signora Comisso, per un campione non pagato, cor. 10, a favore della «Previdenza».

— Per onorare la memoria dell'ammiraglio Berghoffer, il cav. Antonio Klodic-Sabladoski elargì cor. 20 all'Orfanotrofio S. Giuseppe.

— Per onorare la memoria del signor Adolfo Hahn, il sig. Giuseppe Valmarin elargì cor. 10, ed i signori Gioachino e Giorgio Gairinger cor. 20 al Gremio dei sensali di Borsa.

— Alla Camera dei medici pervennero dal dott. Adriano Sturli cor. 10 a favore del fondo vedove ed orfani, per onorare la memoria del sig. Beniamino Brunner.

— Alla Società «Igea» pervennero: Anna Diana cor. 5, Riccardo Aite 5, Antonio Zorovich 5, Paolo Gorza 2, Rodolfo Ludwig 2.

— Per onorare la memoria del signor Beniamino Brunner elargirono alla Guardia medica: il notaio dott. G. Zencovich cor. 100, e il signor Vittorio Kalister cor. 50.

— La Direzione della Poliambulanza e Guardia medica elargì cor. 100 a favore dell'istituzione stessa, per onorare la memoria del signor Beniamino Brunner.

Un regolamento provvisorio per il movimento dei carri automobili per merci. La polizia ha emanato una notificazione concernente il movimento dei carri automobili per merci, che contiene le seguenti disposizioni:

Art. 1. I carri automobili per merci, oltrecchè corrispondere pienamente alle prescrizioni della Ordinanza ministeriale d. d. 28 aprile 1910, N.o 81 B. L. I. devono essere muniti di solidi cerchioni di gomma alle ruote: le ruote stesse devono avere una larghezza non inferiore a cent. 15; in ogni caso il carico non deve superare i 150 chili per ogni centimetro di larghezza di tutte le quatro ruote.

Art. 2. Il carico, compresa l'automobile, non deve oltrepassare in peso gli 80 quintali, nè in larghezza i metri 2.1 riservato però al Magistrato civico di concerto colla Direzione di polizia, di limitare il peso massimo dei carri per il passaggio attraverso determinate vie. Per pesi e larghezze maggiori di quelle accennate è necessario di volta in volta uno speciale permesso dell'Autorità municipale.

Art. 3. Si richiama l'attenzione dei conduttori specialmente sulla disposizione del par. 46 della succitata Ordinanza ministeriale, secondo il quale entro l'abitato la velocità non può in *nessun caso* superare 15 chilometri all'ora. La velocità *deve* essere ridotta a *sei* chilometri in caso di nebbia, di transito straordinariamente forte, di grandi assembramenti di persone in vie strette o con forti curve, nei crocevia all'entrare ed uscire dai portoni e dal passaggio dei ponti.

Art. 4. Sono da evitarsi, qualora un'assoluta necessità non lo richieda, i pezzi di lastrico, che lambiscono le rotaie della tramway e della ferrovia dalla parte esterna del binario, e le rotaie stesse. Sono possibilmente da evitare anche le portelle ed i coperchi delle cassette dei calcolatori, degli sbocchi ecc. delle condutture sotterranee dell'acqua e del gas, le cunette, le coperture dei canali. E' vietato inoltre di passare sulle piattaforme girevoli delle ferrovie.

Art. 5. E' assolutamente vietato il passaggio sul Ponte rosso, sul Ponte inferiore allo sbocco del Canale grande, per tutte quelle vie che sono interdette agli altri carriaggi nonchè il transito nella via Arcata e nella parte a ponente di via Giosuè Carducci, sotto la quale passa il torrente come pure sulla Piazza della Borsa e lungo il Corso.

Art. 6. I carri automobili non devono inceppare la libera circolazione della tramway e dei treni ferroviari.

Art. 7. Contravvenzioni al presente regolamento qualora non costituiscano reati previsti dal Cod. pen. verranno punite con multa da 2 a 200 corone, eventualmente con arresto da 6 ore a 14 giorni.

Art. 8. Il presente regolamento entra in vigore colla pubblicazione. I carri automobili per merci dovranno munirsi entro tre mesi dal giorno in cui entra in vigore il presente regolamento dei cerchioni di gomma prescritti nell'art. 1.

I campionati federali ciclistici a Gorizia. La Federazione sportiva interregionale indice i campionati federali ciclistici di velocità e di resistenza per l'anno 1912. Questi campionati si svolgeranno durante le gare indette dal Club ciclistico popolare di Gorizia, per festeggiare il X anniversario della sua fondazione. Le gare seguiranno a Gorizia il 9 giugno a. c. nel velodromo appositamente riattato per l'occasione, e numerosi corridori vi hanno già assicurata la loro partecipazione.

I campionati federali sono dotati dei seguenti premi: Campionato federale di velocità, metri 1000: I premio: medaglia d'oro e titolo di campione ciclista federale di velocità per l'anno 1912-1913; II premio: medaglia d'argento dorato; III premio: medaglia d'argento.

Campionato federale di resistenza, 50 chilometri senza allenatori: I premio: medaglia d'oro e titolo di campione ciclista federale di resistenza per l'anno 1912-1913; II premio: medaglia d'argento dorato; III premio: medaglia d'argento. Un premio speciale a quel corridore che avrà vinto maggior numero di traguardi.

Conservatorio Musicale. Sabato 1. giugno, ad ore 8.15 pom., nella propria sala accademica (via S. Francesco d'Assisi 4) si darà il terzo saggio annuale degli alunni del Conservatorio Musicale. Vi parteciperanno gli alunni: Irma Apollonio, della scuola di pianoforte della prof.a Alice Andrich-Florio; Nella Gialdini, della scuola di pianoforte del prof. Eusebio Curellich; Carlo Schebath, Hetty Roder e Bianca Stuparich, della scuola di pianoforte del prof. Emilio Russi; Anny Schleimer, della scuola di pianoforte del prof. Antonio Zampieri; Giorgio Sillich, della scuola di pianoforte del prof. Gastone de Zuccoli; Giulietta Zavagna e Bice Caus, della scuola di violino del prof. Giuseppe Viezzoli; Margherita Cuizza e Aurora Malutta, della scuola di canto accademico del prof. Romeo Bartoli; Marcello Cavalieri, della scuola di ottoni del prof. Giovanni Barazzetti, e Virgilio Noullian, della scuola di oboe del prof. Augusto Maselli.

All'ultimo saggio anuale, che avrà luogo verso la fine di giugno, parteciperà, oltre l'orchestra formata da alunni del Conservatorio, anche la sezione corale che, sotto la guida del maestro Franco Escher, ha iniziato quest'anno un regolare corso di lezioni.

Per la VII.ma giornata di corse a Montebello. Iersera è uscito il programma per la settima giornata di corse che si svolgeranno domani giovedì e per le quali vi è una dotazione di 12.000 corone di premi. La prima corsa sarà pel premio Padova, prova unica, «handicap» a base di 1.38 al chilometro. Gli inscritti sono 29, da 2420 a 2620 metri.

Il premio Romans, corone 1400, è la corsa a prova unica, riservata ai dilettanti con 18 inscritti da 2420 a 2620 metri.

Il premio Roma è l'«handicap» internazionale, base 1.26, dotato di 2600, vincere due prove, con 22 inscritti da 1609 a 1679 metri.

Il premio Firenze, cor. 2200, è l'«handicap» base 1.30, per cavalli italiani e a.-u., vincere due prove, con 20 inscritti da 1609 a 1689 metri.

Un altro «Handicap» è quello sul premio Timavo, base 1.33, corone 1800, prova unica da 2420 a 2530 metri con 22 inscritti.

Il premio «Graz», corone 1600, prova unica da 2420 a 2640 metri ha raccolto 30 inscrizioni. Se il numero dei partenti lo permeterà, questa corsa sarà disputata in due batterie.

Ultima corsa della giornata sarà quella pel premio Rozzol, corone 1000, prova unica da 1700 a 1805 metri con 23 inscritti.

Posta per la nave da guerra a.-u. «Francesco Giuseppe I». L'ufficio postale di Trieste spedirà la posta lettere, cioè stampati (eccettuati giornali) e campioni alla nave da guerra a.-u. «Francesco Giuseppe I» nei giorni 1, 8, 13, 15, 22, 27 e 29 giugno a. c. alle 8.20 ant. a Sciangai.

Un esperimento di vendita di pesce congelato. Oggi nella Pescheria si comincerà la vendita di una partita di pesce proveniente da Las Palmas e conservato nei frigoriferi dell'«Austro-Americana». Sarà venduto, in via d'esperimento, al prezzo di una corona al chilogramma.

Un caso pietoso. La vita di Elsa Varisco è un'odissea che non accenna a finire. Sette mesi fa, il marito, dopo averle dilapidato ogni sua sostanza, la piantò in asso con i sei figli e fuggì con una amante. La disgraziata, sola e senza un sostegno al mondo, affrontò coraggiosamente la triste situazione: e, fortuna rara in mezzo a tanta sventura, quando non potè più pagare il fitto e dovette abbandonare la casa in cui era vissuta col marito, trovò una famiglia, abitante al N. 11 di via Tiziano Vecellio, la famiglia Kraus, che le fittò una stanza, sicchè ebbe ricovero lei e tutta la numerosa nidiata dei figliuoli. Il padrone di casa, però, informato che i Kraus avevano subaffittato una stanza a così numerosa famiglia, montò sulle furie, e, avvalendosi della clausola contrattuale che dà la possibilità di rescindere il contratto immediatamente, quando non sia stato ottenuto il consenso del proprietario al subaffittamento, intimò ai Kraus l'immediato sloggio. Ieri, la disgraziata Varisco fu messa in istrada insieme ai figliuoli - dei quali il maggiore ha 15 anni ed il più piccolo soli 9 mesi! - ed alle poche masserizie rimaste.

Qualcuno la consigliò di recarsi al Municipio, ad invocare un ricovero; ma, recatavisi, si sentì dire che non si poteva far niente per lei, perchè, sebbene triestina di nascita e di famiglia, aveva perduto ogni diritto di cittadinanza, essendosi sposata ad un suddito estero. La legge è fatta così! Di fronte all'urgente necessità di dare un ricovero alla povera famiglia, ci fu qualche altro che mandò la Varisco dal sig. Gino Treves, e questi provvide, almeno temporaneamente, a dare un alloggio a lei e alle sue creature. Intanto, pietosi e pietose, che avevano avuto occasione di vedere il triste e impressionante caso, s'erano affrettati a raccogliere qualche importo per i disgraziati: e iersera ce ne portarono l'ammontare. Essi sono: signore: Fusconi cor. 5, Busch cor. 1, Fragiacomo cor. 1, Todeschini cor. 2, Sessich cor. 1, Polonio cor. 1, Pase cor. 1, Fernanda cor. 1, Nicolich cor. 5, Bertoli cor. 1, Tomasini cor. 1, sig. George Baker, proconsole britannico, cor. 10, signore: Bruch cor. 1, S. B. cor. 1, Spinotti cor. 5, Fantini cor. 1, N. N. C. cor. 1, Ofelia e Giustina Chiuder cor. 2.50, Grudina cor. 0.40, Leonia cor. 0.40; assieme cor. 42.30.

COMUNICATI *)

Dolenti che la Suprema Corte di cassazione siasi limitata ad assolvere per ragioni d'indole procedurale senza entrare nel merito della controversia, che sarebbe stata appurata soltanto se fossero state assunte tutte le prove da noi offerte e se qualche importantissimo teste non si fosse trincerato dietro il segreto d'ufficio, rispondiamo al comunicato pubblicato sul «Piccolo» del 26 corr. dal maestro **VIGILIO CAPPELLETTI** diffidando ancora una volta quest'ultimo ad assoggettare il suo operato - relativamente alle accuse da noi mossegli - ad un giurì d'onore cui avrebbe **potuto** e **dovuto** assoggettarsi anche prima del noto processo s'anco non voleva querelarci dinanzi ai giurati in dipendenza ai fatti da noi resi di pubblica ragione a mezzo della stampa.

Accetti adunque il maestro **CAPPELLETTI** la nostra proposta ed attenda, se crede di essere dalla parte dela ragione, con animo tranquillo quel lodo che gli arbitri emetteranno senza tener conto dei cavilli di quella legge, la quale nel corso del processo ha fatto più il suo che il nostro giuoco, togliendo a noi la possibilità di appurare esaurientemente le cose.

Appena in tal guisa potrebbe trovare una riparazione l'onore del maestro **VIGILIO CAPPELLETTI,** poichè - egli lo sa per esperienza - ci sono talvolta delle sentenze di condanna, che di fronte all'opinione pubblica si ritorcono a danno dei querelanti.

E questa s'è già pronunciata con un giudizio, che la sentenza di condanna non è riuscita a cancellare.

Capodistria, 27 maggio 1912.

CARLO NOBILE
OLIVIERO PONIS.

Sanatorio e Stabilimenti di cura
a BADEN presso Vienna A.-G.
(Gutenbrunn e Stabilimento di cura municipale).
Stabilimento di cura fisico-dietetico per le malattie interne, nervose, del ricambio ecc. Riparto chirurgico e ginecologico. Emanazione di radio. Bagni di sole e d'aria.
Capi-medici: **Dott. O. de Aufschnaiter, Dott. D. Podzahradsky, cons. imp.**

Chiedete **subito gratuitamente**
uno spruzzatoio per la disinfezione dei vostri locali, dalla
Aeroform Werke G. m. b. H.
Vienna IX Nordbergstrasse 10.

„Aeroform" nella Casa.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. H. Dolenc
MEDICO-DENTISTA
si è traslocato
in via S. Lazzaro N. 23
Riceve dalle 9-1 e 3-6.

Nicolò Cosciancich
Tecnico-dentista conc.
Ordina dalle ore 9-12 1/2 e dalle 2 1/2-7.
Via Campanile N. 15 p. II.
PREZZI MODICI.

INFERMERIA TREVES
Telefono Interurbano N. 345
SEMPRE APERTA
Assistenza e trasporto di ammalati

GIOVANNI JANCAR
TECNICO-DENTISTA
Concessionato in denti e dentiere artificiali
Via Giosuè Carducci 32, II p.
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi Riceve dalle 8 ant. alle 5 pom.

Vendesi Villa a Stein
nella Carniola, splendida posizione, composta di 9 stanze e accessori, frutteto, parco, vasca da bagno. Per ulteriori informazioni rivolgersi agli **Eredi di Anna Soss, Lubiana.**

Stoffe originali di Bruna
Stagione primavera-estate 1912

Un taglio di metri	1 taglio	Cor.	7.—
3.10 per un vestito	1 »	»	10.—
completo da uomo	1 »	»	15.—
(giacca, calzoni e gilet)	1 »	»	17.—
costa soltanto . . .	1 »	»	20.—

Un taglio per un vestito nero salon Cor. 20, nonchè stoffe per soprabiti, loden da turisti, stoffa di filati di seta pettinata ecc. spedisce a prezzi di fabbrica, il rinomatissimo deposito di stoffe di fabbrica, ditta conosciuta seria e solida
SIEGEL-IMHOF, Brünn
Campioni gratis e franco.
Enormi sono i vantaggi che gode la clientela privata acquistando stoffe direttamente dal luogo di fabbrica della Ditta Siegel-Imhof. Prezzi fissi minimi. Scelta grandiosa. Si eseguiscono anche gli ordini più piccoli con la massima accuratezza. Si spedisce merce appena prelevata dalla fabbrica che corrisponde esattamente al campione.

Pettine per tingere i capelli

col semplice pettinare si tinge i capelli grigi o rossi, in vero biondo, bruno o nero! Completamente innocuo. Dura per parecchi anni! In uso molte migliaia.

Prezzo 5 corone.
Le spedizioni eseguisce **J. Schüller, Vienna,** III, Krieglergasse, N. 6/12

CONTABILE
per uno stabilimento industriale in Dalmazia, cercasi prontamente.
Riflettesi soltanto su lavoratore di prima forza, bilancista ed indipendente. Richiedesi perfetta conoscenza delle lingue **italiana** e **tedesca.** Vengono preferiti offerenti ammogliati, possibilmente senza prole. — Offerte dettagliate, con copia attestati, fotografia ed indicazione delle pretese di emolumento all'amministrazione del „Piccolo" sub **„INDIPENDENTE 3333".**

Marca *Koestlin*

BISCOTTINI
Sire-Sire di **Koestlin**
Lobe di **Koestlin**
Albert di **Koestlin**
Rido di **Koestlin**

Sempre freschi in pacchetti brevettati Ti.
Biscottini finissimi da tè, il miglior nutrimento per bambini ed ammalati.

Lampade a gas, a luce elettrica, nei più moderni e svariati disegni.
Ebollitori a gas, economici.
Ebollitori a gas con forno e rosticciera.
Ebollitori a gas con riscaldatore e rubinetto regolatore.
Vasche di ghisa americana con smalto di porcellana.
Vasche di ferro con smalto e di zinco.
Scaldabagni a gas di rame, nichelati ecc.
Prezzi convenientissimi.

Ernesto ROCCO
Via S. Nicolò N.ri 11 e 30
TELEFONO 1323.

Prodotto esperimentato da decenni e degno della massima fiducia.
GEORG DRALLE BODENBACH s/E.
Acqua di betulla per i capelli

preparato del Dottor Dralle
Prezzo Cor. 2.50 Prezzo Cor. 5.—
VIENE USATA
contro la **Caduta dei capelli** contro la **Forfora**
con risultati SORPRENDENTI. Si faccia un esperimento!
Vendesi nelle farmacie, drogherie, negozi di profumerie e presso i migliori saloni da parrucchiere.

SALAMANDER
Fabbrica Calzature - Società a g. l

FILIALE A TRIESTE:
Piazza della Borsa N. 11

La rissa fra sloveni alle porte d'Isola

In seguito all'omicidio del Germanis, l'agricoltore di Costorlago, che a soli 21 anni perdette la vita per delle beghe di campanile, ieri l'autorità giudiziaria di Isola procedette a ulteriori rilievi. Nel luogo in cui fu rinvenuto il cadavere del povero Luigi Germanis, furono trovati poi, sette pezzi da due cent. tutti ritorti, perchè colpiti dai proiettili.

Il capoposto dei gendarmi Scherianz trovò, inoltre, a circa cento passi dal luogo del delitto, delle traccie di sangue che andavano oltre un muricciuolo e si perdevano nella campagna. Da ciò potè arguire facilmente che anche altri erano rimasti feriti e che erano riusciti poi fuggire.

Fra gli arrestati dell'altra sera sono due contadini di Saredo: i fratelli Ivancich. In casa loro, il sergente di gendarmeria Dobersek sequestrò una doppietta, scaricata da poco; e un revolver pure scarico, ma privo della dotazione di 30 cartuccie che il proprietario aveva comperato due giorni innanzi. I fratelli Ivancich furono pure scortati a Pirano a disposizione di quel Giudizio.

Ieri alle 4 pom., nella saletta mortuaria del cimitero d'Isola, ebbe luogo l'autopsia del cadavere del Germanis, presente il giudice dott. Kessisoglu, ed il suo ascoltante dott. Tamaro. L'autopsia fu eseguita dai periti medici dottori Fragiacomo d'Isola, e Marsich di Pirano. Fu constatato che il disgraziato era stato colpito da tre proiettili di rivoltella alla parte destra del petto, riportando la perforazione del polmone e di altri organi vitali, fra cui il cuore, che era stato passato da parte a parte. Inoltre era stato colpito alla regione ombelicale e alla coscia destra da pallini grossi da caccia; e aveva pure una ferita di falcetto che dalla guancia andava fino al padiglione dell' orecchio destro, ferita lunga 20 cent. La morte del Germanis era stata istantanea e i periti espressero l'opinione che nessun soccorso medico, anche pronto, la avrebbe impedita o ritardata. La salma fu quindi, alla presenza dei parenti, sepolta.

Affari loschi?

L'arresto del proprietario di un'agenzia di prestiti e del suo impiegato

Cinque o sei mesi fa, era stata aperta al primo piano della casa N. 45 di via Nuova un'agenzia di prestiti alla quale, il suo proprietario, aveva dato il pomposo nome di «Bureau de commerce». Lo ufficio lavorava benissimo; ma, a quanto pare, le operazioni che vi venivano concluse non peccavano di troppa onestà.

Giorni fa, si presentò alla polizia un signore il quale fece al commissario la seguente narrazione:

— Circa un mese fa, avendo urgente bisogno di denaro, mi rivolsi al «Bureau de commerce» e presentai la mia domanda. Il proprietario dell'ufficio esaminò la cosa ed infine mi disse che, trattandosi del prestito di un importo abbastanza rilevante, gli abbisognava una seria garanzia. Io, ritenendo di aver da fare con una persona onesta, gli affidai alcuni documenti riguardanti una ipoteca di 12.000 corone. Avuti i documenti, il proprietario m'assicurò che si sarebbe subito interessato della faccenda e che, appena avrebbe avuto qualche cosa di positivo da comunicarmi mi avrebbe mandato a chiamare. Passò una settimana ed io, non avendo ricevuto nessuna notizia, tornai al «Bureau de commerce» dove mi sentii dire che appunto in quei giorni si stava per condurre a termine il mio affare. Pazientai ancora. Oggi, però, tornato da quei signori, appresi con meraviglia e dolore che l'ufficio era chiuso e che il suo proprietario si era eclissato.... Io mi chiedo, ora, s'egli sia scappato o se la sua assenza sia soltanto temporanea, e non posso nascondere che temo assai per i miei documenti....

Il commissario prese nota della cosa e incaricò subito alcuni agenti di occuparsi della faccenda; ma neanche ai funzionari riuscì di rintracciare il proprietario dell'agenzia. Taluni affermavano senza esitare che il proprietario della medesima era fuggito; altri sostenevano invece, che egli si era recato, per i suoi affari, da un capitalista di fuori.

Frattanto, alla polizia piovvero altre denuncie contro l'assente, talune delle quali per truffa consumata e debitamente constatata. Furono messi in moto numerosi agenti per rintracciare il supposto imbroglione, e iersera dopo le 8 essi riuscirono difatti ad arrestarlo. Alla polizia, egli negò recisamente d'aver agito disonestamente e aggiunse di poter provare nel modo più luminoso la sua innocenza. Il commissario assunse a verbale la sua dichiarazione, quindi lo fece condurre agli arresti.

Più tardi fu arrestato anche l'impiegato del «Bureau», per sospetto di complicità.

Convegni sociali. Questa sera dalle 8 alle 10 nella sala dell'Associazione «Edera» si darà un trattenimento di danza.

Gare ciclistiche. La Società cilistica «Liberi e forti» bandisce per domenica 2 giugno alle 2 pom., una corsa ciclistica libera a tutti sul tratto Trieste (via Fabio Severo) Obelisco d'Opicina, chilom. 9, m. 500, tempo massimo minuti 30. Vi saranno premi consistenti in medaglie d'oro, vermeil e argento accompagnati da diploma. Le inscrizioni si ricevono seralmente nella trattoria «Giovanella», via delle Acque 22.

★ Anche il Club Ciclistico «Rapido» bandisce per domenica 2 giugno, alle ore 7.30 ant., una corsa ciclistica di incoraggiamento per i non detentori di premi, libera a tutti, sul percorso Barcola-Miramar-Barcola, chilometri 7, tempo massimo minuti 15. I premi consistono in medaglie d'oro e d'argento, più medaglia d'argento dorato con castone alla Società che avrà maggior numero di arrivati in tempo massimo. Le inscrizioni saranno assunte dal signor E. Bonelli, dalle ore 8-10 pom., nella sede sociale caffè «Rossetti».

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà oggi in vendita gli oggetti non preziosi della gestione N. 130 assunti nel mese di agosto a biglietto verde, e precisamente dal N. 206700 al N. 208500; e domani gli oggetti preziosi della gestione N. 130 assunti nel mese di agosto a biglietto verde, e precisamente dal N. 149000 al N. 152200.

Oggetti rinvenuti e depositati alla nostra amministrazione a tutto ieri 28 corrente: Un portafoglio in pelle contenente una tessera dell'Associazione «Mutua» a nome Persig Luigi; un passaporto per l'estero a nome Alfonso Bernardig; una borsetta di filo contenente un portamonete, un fazzoletto ed altri oggetti, rinvenuta al Giardino pubblico; due libri tedeschi.

Un caporale ungherese ferito da un croato

Stanotte verso l' 1 e un quarto, in piazza San Giovanni, alcuni giovanotti croati, incontratisi con un caporale e due soldati del reggimento ungherese qui di guarnigione, si diedero a dileggiarli. Il caporale rispose per le rime. I due gruppi s'avvicinarono, e vennero alle mani. Ad un tratto i croati fuggirono e il caporale gridò: «Sono ferito». Il caporale - Giovanni Sonntag, di 22 anni, caporale della 7.a compagnia - dovette recarsi alla Guardia medica, ove gli fu constatata una ferita non grave di arma da taglio alla scapola destra. Il commissario di Polizia dott. Modric, sopraggiunto mentre veniva medicato, lo invitò alla Direzione di Polizia, per essere confrontato con uno dei croati, che, mentre fuggiva, era stato arrestato da una guardia di p. s. in via Giacinto Gallina. Sembra che i croati abbiano trovato brighe in precedenza col caporale e i soldati ungheresi, in un locale pubblico di quei paraggi.

Doveva lasciarsi derubare, doveva.... Michele Stomo, operaio, mentre l'altra mattina alle 9, si trovava nella liquoreria all'angolo di piazza della Barriera vecchia con via del Bosco, fu avvicinato da uno sconosciuto il quale, con un'audacia più unica che rara, tentò di derubarlo del portamonete che teneva in una delle saccoccie dei calzoni. Lo Stamo, però, si accorse a tempo del tentativo e respinse l'ardito mariuolo il quale, temendo qualche cosa di peggio, pensò bene di svignarsela. Lo Stamo, allora, fu avvicinato da un compagno di colui che s'era dileguato, il quale, esasperato per la circostanza che il brav'uomo non s'era lasciato derubare, lo... schiaffeggiò. Quindi a sua volta si diede a precipitosa fuga. Lo Stamo, però, non volle che la passasse liscia e gli si pose alle calcagna. Durante l'inseguimento, vistolo poi entrare in una liquoreria di via della Madonnina, ne informò una guardia. Questa si recò ad agguantare il tristo che più tardi alla polizia si qualificò per il bracciante Eugenio Marsich, di 25 anni, da Trieste, e pertinente a Capodistria, abitante in via dell'Istria N. 27. Appena dichiarato in arresto, il Marsich diede un pugno alla guardia, le strappò le medaglie e la colmò d'ingiurie. E altrettanto fece con un altro funzionario accorso in aiuto del primo.

Alla polizia si rilevò che il violento aveva già scontatò dodici condanne e che è stato sfrattato dalla nostra città, ancora dal 1910.

Due spagnuoli che viaggiano «gratis» da Malaga a Trieste. Nel porto di Malaga, il piroscafo dell'Austro-Americana «Francesca» si fermò per alcune urgenti lievi riparazioni, e quando, ripartito, si trovava già in alto mare, i marinai trovarono a bordo due giovanotti appartenenti alla squadra dei pittori, i quali si erano imbarcati clandestinamente.

— Che fate quà? - fu loro domandato.

— Noi domandiamo, invece, dove si va - risposero, all'unisono, gl'interpellati. Poi uno di loro soggiunse: cari miei venite in ritardo. Prima di abbandonare il porto dovevate sbarcarci.

— Potevate scendere con i vostri compagni. Noi si va a Trieste.

— A Trieste? E sia fatta la volontà di Dio.

Della presenza a bordo dei due giovinotti, fu reso avvertito il capitano il quale, chiamati a sè i due «pittori» li sottopose ad un minuzioso interrogatorio. Da questo risultò chiaramente che essi s'erano trattenuti a bordo di loro volontà, allo scopo di fare il viaggio fino a Trieste «gratis».

Quando, ierlaltro nel pomeriggio, il «Francesca» si fu ormeggiato nel nostro porto, i due passeggeri... straordinari furono consegnati alle guardie. Alla polizia essi si qualificarono per Francesco Davalo, di 14 anni, da Siviglia e Manuel Solina, di 16 anni, da Malaga, e quindi a loro discolpa dissero che, data l'intensità del lavoro, non s'erano accorti che il piroscafo aveva levato gli ormeggi, e di essere perciò rimasti a bordo per pura combinazione, indipendentemente dalla loro volontà.

Furono imprigionati.

Un carro, libero a sè, che atterra un fanale del gas. Ieri verso le 3 pom. un carro, trainato da tre ragazzi sui quattordici anni, con suvvi un cilindro di ferro del peso di un paio di quintali, destinato alla Ferriera di Servola, scendeva la via S. Marco. Il carro era sprovvisto di martinicca, e avviati alla ripida via del Broletto, i ragazzi si videro impotenti a frenarlo con le semplici manovelle di cui disponevano. Non curanti allora che di salvare la pelle, si buttarono dal carro, visto che nessuno avrebbe potuto più fermarlo, e lasciarono che esso andasse a cozzare contro un colonnino sull'orlo della strada e lo atterrasse, mandando in frantumi l'asta del fanale del gas che vi era saldata sopra.

Nell'abbandonare il carro però, due dei ragazzi, gli apprendisti meccanici Luigi Daneu, d'anni 14, abitante a Contovello e Giovanni Blasich, d'anni 14, abitante in via S. Marco, ambidue occupati nell'officina del fabbro Micheucich in via Tiziano Vecellio, caddero e riportarono varie ferite alla faccia. Alla filiale dell'«Igea» i due ragazzi ebbero le cure del caso, poi furono accompagnati ciascuno alla propria abitazione.

«Ah, sceglIemo la preson!»

— No, no, signori! Prima de andar via bisogna pagar.

— Pagar?

— Pagar. Mi, 'l vin lo pago. No i me lo regala miga.

— E dal momento ch'el xe za pagà...

— Poche ciacole! O i bori o la preson.

— Ah, sceglIemo la preson!...

E il proprietario dell'osteria al N. 16 di via della Geppa si recò a chiamare una guardia, ma al sopraggiungere di questa, nel locale non c'era più che uno solo degli insolventi: l'altro, uno zoppo, si era già allontanato. Il rimasto, Giuseppe Ronzel, di 50 anni, bracciante, da Trieste, appena vide la guardia, scattò in piedi ed esclamò:

— No se pol far gnente: quell'altro el xe scampado e, sicome el conto lo gavemo fato insieme, pretendo che la guardia vadi a ciorlo prima a lui...

La guardia tagliò corto e afferrato lo spavaldo per un braccio lo condusse alla polizia. Strada facendo, il Ronzel sfogò la rabbia che lo rodeva vomitando una quantità di ingiurie; in via Nicolò Machiavelli, poi, si avventò a dirittura contro la guardia e tentò di disarmarla ma ne fu impedito da un agente di polizia in borghese, accorso in assistenza del funzionario. Il Ronzel, però, non si diede per vinto, strappò di mano all'agente l'ombrello e glielo rese inservibile; quindi ingiuriò entrambi.

Alla polizia... negò tutto....

— Intanto quel porco de zoto - disse poi mentre lo menavano in prigione - el se la ga dada, e mi me tocarà voltar el paion par tuti dò...

Primario Istituto Bancario di Trieste cerca prontamente GIOVANE IMPIEGATO
che conosca l'italiano e il tedesco.
Offerte sub „Apprendista" inviare al „Piccolo".

CREMA MARSALA DEPAUL
Liquore delizioso-ristorativo poco alcoolico.
Guardarsi dalle numerose contraffazioni

Fabbrica Vasi e Scatole di latta
Grondaie, Tubi e Rivestimenti
di qualsiasi materiale, in pezzi da 2 metri
SENZA CONGIUNTURE.
Giusto Pilotti fu Gius
BANDAIO
Trieste - Telefono 15-25
Servizio a domicilio.

TUTTI QUELLI CHE SOFFRONO DI TOSSE, BRONCHITI, CATARRI E VECCHI REUMA TRASCURATI LEGGANO QUANTO SEGUE

«Posso testimoniarvi in tutta coscienza che il liquore di «Goudron de Guyot» è realmente un rimedio efficace ed agisce vigorosamente contro i mali per i quali è stato raccomandato.

«Già da più anni io era affitto da una tosse cronica, che cominciava regolarmente in autunno, e che raggiungeva durante l'inverno un tal grado di violenza che aveva bisogno di tutto l'estate per rimettermi in forze, benchè questa tosse non mi lasciasse mai completamente tranquillo.

«Ebbene, il «Goudron de Guyot» confonde tutti gli altri preparati, sciroppi, pastiglie, ecc.

FRANTZ BERGHEIM

«Dopo averne preso solamente un flacone, questa tosse si violenta, che ben sovente mi provocava dei vomiti, e mi forzava delle volte a passare le intere notti seduto, era sparita completamente; ed è perciò che io esprimo, qui, la mia più perfetta riconoscenza. Tutta la mia cura ha durato dieci giorni, ed essa mi ha procurato una salute completa, che io ambiva da più anni.

«Che tutti quelli che si trovano nel medesimo stato ricorrano a questo mezzo, io sono sicuro che dopo se ne rallegreranno con me, perchè riacquisteranno il sonno tranquillo e riparatore, ed un buon appetito, che sono i due soli mezzi per ristabilire le forze del corpo.

«Io sono pronto a certificare quanto sopra sotto giuramento, ed esprimo ancora una volta la mia grande riconoscenza all'inventore di questo liquore. — *Firmato:* Frantz Bergheim, a Kosslarn, Germania, li 3 Febbraio 1896».

L'uso continuo del «Goudron Guyot» in tutti i pasti, alla dose di un cucchiaino da caffè per ogni bicchiere d'acqua o di bevanda qualsiasi che si prende abitualmente, è sufficiente, in effetto, a guarire in poco tempo il reuma il più ostinato e la bronchite la più inveterata.

Il minimo reuma, se si trascura, può degenerare in bronchite, ed è per questo che non sapremmo mai abbastanza raccomandare agli ammalati di rimediare al loro male dal principio, servendosi del «Goudron Guyot».

Se vi si volesse vendere tale o tal altro prodotto in luogo del vero «Goudron Guyot», *DIFFIDATEVENE, PERCHE' E' PER SOLO SCOPO DI LUCRO.* E' assolutamente necessario per ottenere la guarigione delle bronchiti, dei catarri, vecchi reuma trascurati, e tanto più dell' asma di domandare ed esigere il *VERO «GOUDRON GUYOT»*. Esso è ottenuto col catrame di un *PINO MARITTIMO SPECIALE*, che cresce in Norvegia, ed è preparato dall'inventore stesso del catrame solubile; e ciò basti per dimostrarvi che esso è molto più efficace che tutti gli altri prodotti analoghi. A fine di evitare qualunque errore, esaminate l'etichetta: quella del vero «Goudron Guyot» porta il nome di Guyot stampato in grossi caratteri e la *sua firma in tre colori: violetto, verde e rosso ed in traverso*, come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi.*

La cura costa *SOLAMENTE DIECI CENTESIMI PER GIORNO*, e guarisce.

P.-S. - Le persone che non possono assuefarsi al gusto del catrame possono rimpiazzare il «Goudron de Guyot» con le «Capsules Guyot» al *CATRAME DI NORVEGIA DI PINO MARITTIMO PURO*, prendendo due o tre capsule ad ogni pasto. Esse potranno ottenere così i medesimi effetti salutari, ed una guarigione del pari sicura. Prese *IMMEDIATAMENTE AVANTI IL PASTO*, ed anche *DURANTE IL PASTO*, queste capsule si digeriscono facilmente insieme agli alimenti, *FANNO IL PIU' GRAN BENE ALLO STOMACO* ed al corpo in generale.

Le vere «Capsules Guyot» sono bianche, e la firma di Guyot è stampata in nero sopra ogni capsula.

Deposito: Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi, ed in tutte le buone farmacie.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.

L'odore scomparisce immediatamente. | Polvere aspersoria antisettica di Thiele | Non più escoriazioni causate dal sudore.
PER IL SUDORE AI PIEDI „Fussstreupulver"
L'ideale fra le polveri aspersorie per il sudore
Garantita innocua. | Una scatola Cor. 1.- | I migliori attestati di elogio.
Farmacia BIASOLETTO, Via Poste 2.

„OLLA" è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in **GOMMA.**
Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II/258 Praterstrasse 57
„OLLA" gomma mezzo sicuro. 2 anni di garanzia
Deposit Trieste: M. Gál, Corso 4, G. Redo sen, A. Castro, F. Steindler, C. Stecher, Federico Huber, G. Cilla G. Poropat, E. Zernitz, Centrale di Fridèno G. Macorin, G. Urizio, L. Mermol, A Babuder ecc.

CEDESI
a condizioni molto vantaggiose
l' AGENZIA GENERALE
di una primissima
Società di Assicurazioni sulla vita
molto favorevolmente conosciuta.
Verranno prese in considerazione soltanto offerte di persone che dispongono di cauzione e che siano in grado di garantire un'importante produzione nuova. Offerte sub „Lebensversicherung 7481" inviare all'ufficio annunzi Rudolf Mosse Vienna I.

Olio mangiabile Cor. —.84 in poi al litro. Servizio franco domicilio, spediz. tutti i paesi dell'Austria-Ungh. in vasi da 5 litri, tutto compreso Cor. 6, Curiel, magazzino S. Francesco 34, Tel. 139, Rom. 4.

Società Triestina di Sconto e Credito
Via S. Lazzaro 14, Telef. 10-44
Accorda crediti a negozianti in Conto-Corrente su fatture;
Accorda sovvenzioni su merci in deposito e viaggianti;
Sovvenziona esercizi industriali;
Accorda crediti ipotecari;
Accorda crediti edilizi su case in corso di costruzione. a condizioni vantaggiose.

Rohitsch
Fonte Tempio — Bevanda da tavola dietetica e ricca di anidride carbonica. Facilita la digestione e l'assimilazione.
Fonte Stiria — Fonte medicinale concentratissima, indic. per catarro cron. all. stomac., stitichezza nefrite cron., tumori alla milza, scirro del fegato, itterizia, stitichezza, catarri degli organi respiratori.
Fonte Donati — La più ricca fonte medicinale del suo genere, di effetto potentissimo. Indic. principalm. p. catarro cron. intestin., Costipaz., calcoli biliari, obesità, gotta, diabete.
Le più potenti fonti naturali di magnesio e solfato di soda

Nel Negozio Manifatture
Ant. Pasutti
VIA NUOVA 27
Oggi Mercoledì 29 corr.
comincia la GRANDE VENDITA degli:
Articoli da ricamo, Materiale da ricamo, Oggetti montati e disegnati
con gli ormai noti
ECCEZIONALI RIBASSI
Per tutti gli altri articoli, completamente riordinati, si praticheranno nuovi ulteriori ribassi.
LA MIGLIORE E LA PIÙ CONVENIENTE OCCASIONE D'ACQUISTI
ORARIO DI VENDITA:
dalle 8 alla 1 e dalle 3 alle 7.30

Birra Doppio Malto S. STEFANO
Raccomandata da tutti i medici!
Deposito principale: Trieste, Via Valdirivo N. 32, Telefono 2201.

N.° 4711. Eau de Cologne
L'efficacia del bagno viene aumentata in modo straordinario
se all'acqua preparata per il bagno si aggiunge regolarmente una spruzzata di acqua di Colonia 4711, poichè il 4711 ha sempre un'efficacia straordinariamente rinfrescante sulla carnagione, sulla pelle e su tutto il corpo.

Si usi quindi soltanto la marca 4711, mai altri prodotti, mai altra acqua di Colonia. Il 4711 è assai conveniente nell' uso; in proporzione esso costa meno di qualunque altra imitazione.

LAXIGEN
che grazie al suo sapore squisito, la sua efficacia blanda e sicura può considerarsi, con ragione, come il purgante preferito ugualmente dagli adulti e dai bambini, non dovrebbe mancare in nessuna famiglia. Raccomandato caldamente da numerosi medici. Un vasetto di latta originale, contenente 20 tavolette con sapore di frutta costa Corone 1.30.
Vendesi nelle farmacie, oppure a mezzo del depositario generale:
Farmacista C. Brady,
VIENNA I., Fleischmarkt Nr. 15.

Disgrazia a bordo. Il calderaio Francesco Bisiach, di 39 anni, abitante in via Marco Polo N. 6, iersera, mentre saliva una scaletta a bordo del piroscafo dell'Austro-Americana «Francesca», ormeggiato al Punto franco, sdrucciolò in modo da riportare una ferita al mento e la distorsione del polso sinistro. Un dottore della Guardia medica prestò al poveretto le cure del caso.

Grave caduta dal carro. Giovanni Leghissa, di 65 anni, carradore, abitante a Mauchigna, ieri nel pomeriggio mentre con un carro trasportava dei blocchi di pietra fuori della cava Andreatini a Nabresina, cadde improvvisamente giù dal carro e fu travolto da una delle ruote posteriori. Il poveretto fu dapprima portato a Nabresina, poi mediante una carretta, tutto lordo di sangue al nostro ospedale. Qua i medici constatarono che il Leghissa aveva la mano sinistra stritolata e gravi lesioni al capo e alla coscia sinistra. Dopo le prime cure il ferito venne accolto nel decimo riparto.

La disgrazia di un impiegato. Ieri, poco dopo mezzodì, l'impiegato delle Assicurazioni Generali sig. Arrigo Godnig, di 26 anni, abitante in via del Farneto N. 35, mentre si trovava nel suo ufficio prese un'affilatissima ascia per battere un chiodo della scrivania. Disgraziatamente, ad un tratto, l'ascia gli sfuggì di mano e lo andò a colpire alla gamba sinistra. Dalla ferita uscì subito il sangue in gran copia; ma il giovane, prostrato del resto non poco dall'emorragia, fu prontamente soccorso dal capomedico delle Assicurazioni dott. Guido Liebmann e poi dal medico della Stazione centrale di soccorso, il quale gli praticò due suture. Siccome, però, il caso era grave, il ferito fu trasportato, col carro-ambulanza, all'Ospedale, ove venne accolto nel riparto dei paganti.

Il doppio uso di un bicchiere. Ierlaltro verso le 4 del pomeriggio, nella trattoria «Benvenutti», in via Giosuè Carducci, avvenne un clamoroso diverbio durante il quale l'operaio Giovanni Franzolin, di 27 anni, da Trieste, abitante in via del Tintore N. 1, fu colpito alla testa con un bicchiere da mezzo litro, e riportò una larga ferita. Il feritore, Giovanni Cusma, di 32 anni, da Monfalcone, portinaio della casa N. 5 di via dell'Acquedotto, fu subito arrestato; mentre il Franzolin veniva accompagnato alla Guardia medica, per le cure del caso.

Alla polizia il Cusma disse che il Franzolin, dopo averlo seccato per una mezz'ora, lo aveva colpito con uno schiaffo e che lui, perduta la pazienza, aveva reagito... Fu trattenuto.

Segando legna. Giuseppe Zadnik, di 65 anni, facchino, abitante al N. 11 di Chiarbola superiore, ieri mattina alle 8 mentre segava legna per il fuoco riportò una ferita alla palma della mano sinistra con recisione di tendini. Ebbe le prime cure all'infermeria dello stabilimento cui è addetto, poi fu accompagnato, mediante una vettura, all'Ospedale.

Durante il lavoro. Antonio Zorovich, di 33 anni, guardiano sulla goletta «Madonna del Rosario», mentre ieri stava lavorando a bordo, fu colpito al capo da una carrucola e riportò due ferite lacere, una delle quali lunga 10 centimetri. Ebbe le cure del caso all'«Igea».

★ Giovanni Collarich, d'anni 23, abitante a Muggia, occupato al cantiere S. Marco, ieri, mentre lavorava in officina venne colpito da un pezzo di ferro, staccatosi improvvisamente da una macchina, e riportò la frattura dell'aluce destro. Alla filiale dell'«Igea» il poveretto ottenne le cure necessarie poi mediante una vettura, venne trasportato all'Ospedale ed accolto nel decimo riparto.

Per opera altrui. Elena Pietersa, di 54 anni, abitante in via del Molino a vento N. 57, iersera trovò questione con una vicina, e fu da questa bastonata in modo da riportare una contusione alla tempia e al piede sinistro. La poveretta ricorse alla Stazione di soccorso, ove ebbe le cure del caso.

Cavalli che mordono. Prinz Silvio, d'anni 11, abitante in via dei Giuliani N. 29, ieri verso mezzogiorno, mentre si recava a portar il desinare al padre, passò rasente un cavallo fermo sulla via e fu da questo addentato al braccio sinistro. Alla filiale della Società «Igea» il poverino ottenne le cure del caso.

★Ieri l'altro, durante le corse, a Montebello, il ragazzo Pietro Rigo, di 15 anni, abitante in via Limitanea N. 13, si recò nelle scuderie ad aiutare, così per capriccio, gli stallieri. Mentre, però, egli voleva passare sotto la pancia di un cavallo, fu da questo morsicato in modo da riportare la lacerazione dell'orecchio sinistro. Il dott. Monti della Guardia medica, d'ispezione alle Corse, prestò al poveretto le cure del caso.

Cane che morde. Carolina Melich, di 43 anni, abitante in via A. Schiapparelli N. 4, fu addentata ieri da un cane ed ebbe a riportare due lacerazioni alla coscia destra ed una al crure sinistro. Fu medicata all'«Igea».

Lesioni accidentali. Ricorsero alla Guardia medica: Alberto Samer, di 17 anni, macellaio, abitante in via Tiziano Vecellio N. 13, per una ferita alla mano sinistra; Antonio Cech, di 37 anni, bracciante, abitante in via del Ronco N. 9, con una ferita al medio destro; Antonio Mamillovich, di 38 anni, bracciante, abitante in via Rigutti N. 22 per una ferita al pollice sinistro; Mario Pregaz, di 15 anni, abitante al N. 865 della Vetta di Scorcola, per una ferita al piede destro.

★ Ricorsero all'«Igea»: Luigi Pattines, d'anni 18, abitante in via della Raffineria N. 15, per una contusione al piede sinistro; Michele Pompilio, d'anni 17, abitante in via della Punta del Forno N. 4, per ustioni alla mano destra; Andrea Dorligo, d'anni 41, abitante in via di Riborgo, per una ferita alla mano destra; Teresa Leva, d'anni 35, abitante in via di Donota N. 20, per una ferita alla fronte.

Cadute. Per lesioni riportate in seguito a caduta ricorsero alla Guardia medica:

Oscar Carmina, di un anno, abitante in via della Maiolica N. 11, con la distorsione dell'omero destro; Enrico Violin, di 8 anni, abitante in via del Ponte N. 7, con la distorsione del ginocchio destro; Giovanni Suban, di 22 anni, carradore, abitante in via del Belvedere N. 23, con frattura del braccio destro; Ruggero Trevisan, di mesi 15, abitante in via della Guardia N. 48, con la distorsione del braccio sinistro; Egidio Cocit, di 16 anni, bracciante, abitante al N. 488 della Pendice di Scorcola, con una ferita al labbro inferiore; Natalia Frenaz, di un anno, abitante al N. 20 del Campo S. Giacomo, con una ferita alla fronte; Raimondo Cappelletti, di 3 anni, abitante in via del Belvedere N. 35, con una contusione alla spalla sinistra; Giorgio Benussi, di 50 anni, falegname, abitante a Roiano con una contusione al piede sinistro.

★ Il magazziniere Pietro Bortoluzzi, di 52 anni, abitante in via del Salice N. 21, ieri mattina lavorava al molo N. 3 del Punto franco, quando improvvisamente cadde dalla banchina e riportò una ferita e una contusione con lieve commozione cerebrale. Il poveretto ebbe le cure necessarie alla Stazione di soccorso.

Corrispondenza aperta. *Impaziente I.* — Le risposte del pubblico sull'intreccio del romanzo «25 centesimi» saranno pubblicate nel «Piccolo» della mattina di venerdì prossimo. — *G. Mandel, Zara.* La «Duilio» è la quinta «dreadnought» italiana; la sesta non è ancora impostata. La prima, «Dante Alighieri», entrerà in squadra fra breve; la seconda, «Cavour», alla fine di questo o al principio dell'anno seguente; le altre due alla fine dell'anno seguente o al principio del 1914. — *Studentessa moderna.* Miss e mistress Pankurst e Miss Laurence capeggiano il movimento e sono fra le più terribili. Delle altre che si distinguono può apprendere i nomi leggendo le loro gesta nei giornali. Ne discorremmo parecchie volte anche noi. Quanto al loro indirizzo, per il momento: le carceri centrali di Londra! — *Impiegato - Pola.* I premi d'assicurazione per l'Istituto pensioni devono pagarsi anticipatamente il primo d'ogni mese. Se l'obbligo di contribuzione incomincia nel corso del mese, deve pagarsi l'intero premio per tutto il mese. — *Benaco.* La «Stampa» ci dà per sicuro che il Manzoni compose «il Cinque Maggio» a suon di piano. Il poeta, componendo l'ode, voleva che sua moglie sonasse continuamente. — *Roma-Torino.* L'estrazione della lotteria Roma-Torino seguirà il 2 giugno p. v. — *Giulio I.* 1. Simone il «Pacifico» fratello e successore di Odoardo il «Liberale», fu dal 4 novembre 1329 conte di Savoia: principe valoroso e prudente; morì il 22 giugno 1343. 2. Edoardo il Liberale era figlio di Amedeo V. Fu dal 16 ottobre 1323 conte di Savoia. — *Abbonata Dante 1912.* La letterata Rachele Botti Binda è nata il 12 luglio 1858 a Cremona. — *Questione* Gli istituti superiori («Höhere Lehranstalten») di tutta l'Austria sono 74 dei quali 8 università, 7 politecnici, una scuola agraria, 2 accademie montanistiche, 2 scuole di veterinaria, 1 accademia consolare, 3 accademie in lettere, 1 accademia d'esportazione, 1 accademia per la musica, 1 per l'incisione e 47 scuole di teologia. — *Oceania e Sparta.* Lo abbiamo detto e ripetuto: Per distruggere le tignuole (tarme) e, in genere, tutti gli insetti, basta chiudere ermeticamente la stanza e abbruciarvi su un braciere tante volte 25 gr. di fiore di zolfo quanti sono i metri cubi di capacità della stanza. Si sviluppa un gas asfissiante (anidride solforosa) che distrugge tutti gli insetti. La chiusura della stanza deve essere protratta per 24 ore. Bisogna stare attenti al fuoco e, quando si riapre, a non respirare l'anidride. Occorre poi ventilare energicamente la stanza per parecchi giorni. 2. L'epoca giusta sarebbe intorno al 19 maggio, dunque di questi giorni. 3. Il 17 ottobre 1892 era un lunedì. — *Zuloaga.* Si rivolga direttamente all'autore. — *Ciclisti dilettanti.* La strada più consigliabile da Trieste a Gorizia è quella per Prosecco, Monfalcone, Sagrado e Gradisca. Circa 57 chil. — *Carducciana.* Quel romanzo non è stato pubblicato in volume. Si rivolga alla nostra amministrazione. — *Accademia.* Gentile il pensiero, ma nè forma, nè metrica e poco rispetto per la grammatica. — *Bruno 73.* Si rivolga alla Società «Geo Chavez». — *Sonnambula.* Prenda delle rose di molto profumo, ne tolga i petali e li immerga nel grasso di maiale (sugna), ve li lasci per 5 o 6 ore e poi versi sul tutto dell'alcool rettificato, quindi filtri ed otterrà il voluto profumo. — *Romano.* Le ultime elezioni politiche seguirono a Trieste il 13 e il 20 giugno 1911. — *Commercio.* Si rivolga all'Accademia di Commercio. — *B. C.* Non ci consta dove si trovi attualmente quel circo. — *Curioso.* 1. Legga un trattato di storia universale. 2. La corriera. — *Zaratina.* E' inutile domandare se non si leggono le risposte. Le ripetiamo che per i corsi d'istruzione per sarte deve rivolgersi all'Istituto delle piccole industrie (Lazzaretto 52). — *Parigina.* Al Tergesteo potrà consultare la Guida di quella città. Al caso scriva a quel Magistrato. — *Acido bullirico.* Acqua, eventualmente con alcool. — *Capitalista.* Non esistono manuali per il... perfetto amministratore di stabili che facciano per il Suo caso. Uno ve n'ha in tedesco, ma è molto voluminoso. Si accontenti di una breve spiegazione teorica ed attenda il resto dalla pratica. — *Desolazione.* 1. Non è escluso che il contratto possa essere impugnato per lesione enorme. Si rivolga ad un avvocato il quale saprà consigliarla opportunamente anche per quanto concerne la figlia. — *Incredulo.* Matrimoni come quelli da lei accennati non si ebbero negli ultimi tempi, anzi da alcuni decenni.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 16.4, ore 2 pom. 20.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 761.7. Oggi: alta marea 9.12 ant. e 7.59 pom. - Bassa marea 2.24 ant. e 2.25 pom.

Ogni giorno una. In ferrovia.

— Ma voi russate terribilmente. E' un difetto ereditario? L'avete da vostro padre?

— No, da mio nonno. Era proprietario di una sega a vapore.

Teatri e Concerti

„Il mio amico Teddy"

commedia in 3 atti di A. Rivoire e L. Resnard al Politeama Rossetti

Ecco ancora una commedia francese, superficiale e inconsistente. E' rosea, è sentimentale, vuol far sorridere e ridere, e qui, fino ad un certo punto, ci riesce; ma è prolissa, si ripete, insiste; e termina col non interessare più. Già le figure ch'essa ci presenta sono abbastanza comuni e la favola non è molto originale.

«Teddy» è un americano. E' biondo, elegante, e, come tutti gli americani delle commedie, parla a denti stretti e dice delle sciocchezzuole che vorrebbero essere eccentricità. Ah quando la finirà il teatro comico con quest'America di maniera? Egli piomba in una famiglia e appena vede una signora maritata, cugina di un suo amico, dice. «Tua cugina, molto «chic» e lo ripete fino alla sazietà. Ma decide anche di sposarla. Se ella ha marito, poco male. Si farà divorzio. Infatti tutto gli va a seconda. Il marito «flirta» con un'altra signora, una bella vedova. La moglie si ingelosisce. E scoppia la piccola bufera, che «Teddy» fomenta e di cui facilita lo scoppio. Soltanto per un momento sembra che altri stia per cogliere il frutto delle sue fatiche. La signora che si divorzierà dal marito sta per offrire la mano di sposa ad un giovanotto che da tanto tempo dice di amarla, ma poichè il giovanotto mostra di accettare con assai poco entusiasmo, «Teddy» semplicemente lo mette alla porta; svela il proprio amore... e otterrà il suo scopo. Già gli americani delle commedie, quando ci si mettono, trionfano sempre. Altrimenti non sarebbero americani.

La commedia appartiene anch'essa, come tante altre delle ultime arrivate, al genere indeciso. Troppo seria per essere un «vaudeville»; troppo buffonesca e paradossale per poter essere discussa sul serio. Genere di moda, ora, ma che finirà per tramontare. Organismo senza solidità, senza spina dorsale.

Ciò che ebbe di fortunato questo «Amico Teddy» iersera fu l'ottima esecuzione. Il De Sanctis fu un protagonista squisito; la Borelli-De Sanctis una gentilissima «Maddalena»; la signora Quevedo una graziosa signora «Boucher»; il Ruggeri un uomo politico molto barbuto e molto gustoso. E anche gli altri tutti recitarono bene. La commedia procurò applausi agli esecutori dopo ogni atto, ma applausi tiepidi.

★ Oggi serata d'onore della signora Alda Borelli-De Sanctis con la bella e fine commedia di Maurice Donnay: «L'altro pericolo». La valente e intelligentissima attrice che nel corso della attuale stagione ebbe campo di segnalarsi in varie interpretazioni efficaci e penetranti (e basterebbe citare «La vergine folle», «L'età d'amare», «Tosca») avrà certamente un pubblico affollato che accorrerà a festeggiarla. Domani ultima recita con «L'ultima parola» di N. Martinez e «Gli avariati» di Eugenio Brieux.

Fenice. Magnifico teatro anche iersera alla ripresa della «Sonnambula», che ebbe la consueta ottima esecuzione e fruttò cordiali applausi a tutti i principali artisti.

Stasera la «Traviata». Per venerdì è annunciata la serata d'onore del festeggiato tenore Tito Schipa. Si rappresenteranno «Cavalleria rusticana e «Don Pasquale».

«Le baccanti» di Euripide al Politeama Rossetti. Sabato sera avremo al Politeama l'interessantissima recita della tragedia greca di Euripide «Le baccanti» nella lodatissima traduzione italiana dell'illustre Ettore Romagnoli il quale già ne tenne un'ascoltatissima lettura alla nostra Università popolare. La recitazione è affidata ad alcuni egregi signori di Padova che furono espressamente istruiti dallo stesso Romagnoli.

Per questa rappresentazione che già a Padova e a Venezia ottenne trionfale successo, ci sono già moltissime prenotazioni al camerino del teatro.

«Popolare» di San Giacomo. L'attore Alberti sottopose iersera al giudizio del pubblico un suo lavoro in dialetto: «Al tragheto». Il lavoro raccolse molti applausi e l'autore fu chiamato parecchie volte alla ribalta. Questa sera una commedia ed una farsa in dialetto.

SPETTACOLI D'OGGI.

ROSSETTI. Stagione del teatro popolare. - Compagnia De Sanctis. - Ore 8.15. — «L'altro pericolo», in 4 atti di M. Donnay.

FENICE. Stagione lirica. - Ore 8.15. - «La Traviata», in 4 atti di G. Verdi.

EDEN. Rappresentazioni cinematografiche.

MAXIM. Ore 9-12. Spettacolo variato.

CAFFE' NUOVA YORK. Ore 8-12. Concerto.

EXCELSIOR PALACE-HOTEL-CAFFE'. 5-12. Concerto orchestrale Lazare.

TEATRO CINE. (Excelsior Palace Hôtel). Cinematografia dalle 5 alle 10.

TRIBUNALI

Corte d'Assise

Una infedeltà di 27 mila corone

a danno della ditta Greinitz

Ieri, alle Assise, si è svolta la terza giornata slava. Tanto slava che, durante i confronti fra l'accusato e i due testi principali, il presidente ha dovuto prestarsi a tradurre in italiano le obbiezioni dell'accusato stesso. Il quale accusato - Antonio Brlakovic - pur comprendendo perfettamente l'italiano, e pur comprendendo perciò quanto gli veniva no contestando i testi ex suoi superiori, con i quali aveva sempre parlato italiano, ieri non si scostò una linea dall'impostosi sistema di rispondere nell'idioma sloveno.

Aperta l'udienza alle 9.15 il presidente cons. Clarici - assistito nella formazione della Corte dal cons. Lazzarich e dal giud. dott. Abram - ha avvertito i giurati presenti del processo che si sarebbe pertrattato nella giornata e tosto ha iniziato i lavori per la composizione della giuria. Tanto il difensore come il P. M. proc. di Stato Tomicich hanno eccepito tutti i giurati italiani, onde il collegio è rimasto composto dei soliti dodici nomi. Li ripetiamo: Andrea Giacomi, Francesco Hmelak, Giacomo Klemenc, Giuseppe Kociancich, Francesco Kosuta, Francesco Nemec, Giuseppe Pertot, Francesco Popatnik, Francesco Rossmann, Stefano Ignazio Slavich, Giacomo Strany, Leopoldo Zgur.

Terminate le operazioni, aperte le porte e invasa la loggia di numeroso pubblico slavo, il presidente fa dar lettura dell'atto d'accusa, che noi, nel «Piccolo della Sera» di ieri, abbiamo riassunto sulla traduzione italiana.

Antonio Brlakovic, di 30 anni, da Lika, è accusato di essersi - nella sua qualità di commesso viaggiatore della ditta Greinitz, - approfittando della procura che lo autorizzava a regolare i conti presso la clientela - trattenuto degli importi per cor. 26.868.27. E' inoltre accusato di aver giocato d'azzardo.

Letto l'atto d'accusa il presidente, sempre in lingua slovena, ha domandato ad Antonio Brlakovic se si ritenesse colpevole. Costui ha ammesso e si è giustificato con la fortuna che gli fu avversa costantemente al gioco. Aggiunge poi che se l'amministrazione della ditta si fosse accorta fin da principio, il deficit sarebbe stato minore.

La testimonianza prima e più importante è quella del sig. Antonio Jungl, direttore della locale filiale della Società Greinitz. Egli narra, in italiano, come, avvertito dal capo contabile di irregolarità nella partita Brlakovic, lo chiamò a sè ed ebbe pronta la confessione e la giustificazione del giuoco. L'accusato era salito al grado che occupava e che gli faceva guadagnare circa 1000 corone il mese, per l'attività e la conoscenza della partita e anche perchè sapeva le lingue italiana, tedesca e slava.

Scoperto e confesso, adunque, di una così ingente appropriazione, il direttore della Società non potè che denunziare. Era mezzogiorno. Verso le sei di sera si presentò a lui l'avv. Slavik a proporre un accomodamento su la base di 10 mila corone.

Avvengono alcune lievi contestazioni, fatte dall'accusato in lingua slava, tradotte dal presidente al teste; infine tre giurati pongono delle domande, direttamente al signor Jungl, in lingua italiana.

Segue Carlo Wernigg, contabile della ditta Greinitz, che pure depone in italiano, e spiega come l'accusato avesse trovato il modo di rendere impossibile - all'inizio - la scoperta della sua infedeltà; e infine viene escussa una impiegata, che conferma il deposto del teste Wernigg.

Alla ripresa dell'udienza - dopo un breve riposo concesso dal presidente - si

Luoghi di cura - Villeggiature - Bagni - Alberghi

CASA DI CURA GAISBERG
a PARSCH presso Salisburgo
(Dott. Maxim. Neumann.)
situato in splendida posizione, in mezzo a boschi di pini, a 500 metri di altimetria. Tutti i più moderni sistemi di cura fisici per malattie nervose ed interne, cure per ingrassare, dimagrare, dietetiche ecc. Prospetti ed informazioni si possono ricevere anche nello Stabilimento idroterapico del dott. Maximilian Neumann, Vienna, I., Fleischmarkt 7.

SCIATICA REUMATICA
CASA DI CURA
dei Dottori
G. FAIONI e R. FERRARIO
UDINE Via Prefettura 19 **UDINE**

A LIGNANO
Grande Albergo Bagni sulla spiaggia del mare, capanne proprie, Sala lettura, musica, Medico in casa. Aperto primo Giugno. Facilitazioni speciali in Giugno. Recapito fino maggio.
TRANI «Albergo Savoia», UDINE.

BAGNO HALL
NELL'AUSTRIA SUPERIORE.
Il più antico bagno salino-iodico di primo rango.
Stagione dal 1. maggio al 1. ottobre.
Bagni di lusso e mezzi di cura i più moderni. Massaggi, idroterapia, bagni elettrici, di luce, bagni a due celle, inalazioni secondo il sistema più perfezionato. Splendida posizione sulle prealpi, parchi molto estesi, teatri, musica, concerti, balli. Eleganti Hôtels ed abitazioni private. Pensioni per adulti e bambini. Stazioni delle ferrovie di Kremsthal e Steyerthal. Da Vienna, via Steyr oppure Linz (vetture dirette) $4^1/_2$ ore da Passavia e Salisburgo via Wels-Rohr ore $3^1/_2$.
Informazioni e prospetti invia la
DIREZIONE DELLE „LANDESKURANSTALTEN".
Sanatorio del Dott. de GERSTL, aperto anche durante l'inverno.

Radein Fonte medicinale
ottima la gotta, cal renella, catarri malattie al — contro coli renali, alla vescica e lo stomaco
Radein Acqua da tavola (Fonte Gisela-Giorgio-Reale)
DEPOSITO GENERALE
per Trieste, l'Istria e la Dalmazia, e contemporaneamente fonte d'informazioni per ciò che riguarda lo stabilimento di cura:
Giorgio Sanguinetti (succ. Wiesenreiter & C.) via Valdirivo 13, telefono 723.

RICCIONE BAGNI.
La più bella e sicura spiaggia dell'Adriatico.
Hôtel Lido
Prof. D. GALOVOTTI
a 20 metri dal mare. Visuale completamente libera sullo splendido panorama, e unico Confort moderno. — Aperto tutto l'anno.

RIOLO
Stazione
Castelbolognese (linea Bologna-Ancona).
Dal 5 GIUGNO a SETTEMBRE
INALAZIONI SOLFIDRICHE E SALSOIODICHE per la cura radicale dell' **ASMA**
Bagni Solforosi e Salsoiodici - Doccie - Fanghi Elettroterapia - Massoterapia.
Bibite saline, ferruginose, solforose.
Prof. **AUGUSTO MURRI**, Consulente, Prof. **Giovanni Vitali**, Direttore.
ASSISTENZA MEDICA PERMANENTE.
Grand Hôtel du Parc et Restaurant nello Stabilimento - Pensioni cumulative da L. 7.50 a L. 10 - Comfort moderno Prezzi mitissimi - Ville e appartamenti da affittare. Rivolgersi all'Amministrazione
Servizio di Navigazione a Vapore
Trieste-Ravenna, Spalato-Zara-Ancona.
Da Ravenna si arriva in treno a Castelbolognese in poco più di un'ora. Da Ancona in ore 3.30. Da Castelbolognese a Riolo si impiega in vettura una mezz'ora o poco più

TERME D'ABANO
Prov. di Padova - Staz. Ferroviaria
Stab.° Hôtel „OROLOGIO"=
Stab.° Hôtel „TODESCHINI"
ILLUMINAZIONE ELETTRICA
— 1. Giugno - 30 Settembre. —
Cura del **Reumatismo articolare cronico** (poliartrite) - **Reumatismo muscolare** - **Artrite gottosa - Sciatica - Malattie femminili - Postumi di fratture - Lussazioni,** ecc., mediante i
CELEBRI FANGHI TERMALI.
Bagni termali - a vapore - idroelettrici - massaggio - Ginnastica medica con apparecchi sistema **Zander.** - Cura interna dell'acqua di **Montirone.**
CONSULENTI:
De Giovanni, Grocco Murri, Vitali.
Direttore Medico residente:
Prof. Cav. Luigi Peserico.
Per Trieste e la regione rivolgersi alla Farmacia Serravallo

GRAND HOTEL-PENSION
ADELSBERGERHOF
ADELSBERG, CARNIOLA
Stazione climatica della Meridionale. Altitudine 600 metri.
Con Automobile 1 ora distante da Trieste e Fiume (l'Hôtel). In mezzo di un grande parco di Pini. - Deliziosa villeggiatura, splendidi dintorni, estesi boschi. Grande comfort, luce elettrica, cucina rinomatissima. Propria sorgente d'acqua, eccellente.
PREZZI MITI.
Condizioni speciali per soggiorno prolungato.
TENNIS-AUTOMOBILGARAGE.
Due Dottori — Farmacia.
F. PROGLER *propr.*

Terme Romane di Monfalcone
1. GIUGNO - 1. OTTOBRE.
Indicate contro la **Gotta**, i **Reumatismi**, la **Sciatica**, gli **Essudati ecc. ecc.**
Bagni termali (40° C.), Fanghi, Massaggi ecc. ecc. - Stabilimento con 40 eleganti stanze. - Pensione. - Vetture alla stazione.
Prospetti dalla DIREZIONE.

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango.
Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

Stabilimento BAGNI DI SOLE — Rikli —
VELDES 15 (CARNIOLA SUPER.)
Cure di bagni di sole, aria e luce, cure dietetiche, tutti i sistemi idroterapici, capanne lungo una grande estensione per la cura dell'aria, splendida posizione protetta dal vento sul lago.
Direttore medico ed amministrativo: Dott. Richard Eder.
Prospetti gratis e franco. Direzione a Veldes 15.

PORTO APOLLO PRESSO **ISOLA**
Seguì l'apertura dello
Stabilimento BAGNI e HOTEL „Porto Apollo"
con 50 stanze arredate elegantemente, 60 cabine da bagno
SERVIZIO DI CAFFÈ — RESTAURANT — MASSIMO CONFORT — PREZZI MODICI.
Imp. E. RAVASINI.

BAGNI DI MARE
VISERBA
Linea Ravenna-Rimini
GRANDI HOTELS
„Jurci" e „Stella d'Italia"
Confort moderno - 120 camere.
Informazioni e preventivi a richiesta.

RESIUTTA. La migliore posizione climatico-alpina. Linea Udine-Pontebba.
Grand Hôtel Resiutta 5 minuti dalla — Ferrovia. —
Comfort moderno. Salone da ballo. Sala di musica. Bagni. Luce elettrica. Vasta pineta e Parco con giuochi sportivi. Pensioni a lire 5.- tutto compreso. Speciali facilitazioni per famiglie.
Esclusivo Deposito della Reale Birra Puntigam.
Programmi a richiesta.

LUOGO DI CURA
GLEICHENBERG
— STIRIA —
Di efficacia insuperabile in tutte le malattie degli organi respiratori.
SORGENTI DI FAMA MONDIALE.
Informazioni e prospetti dalla Direzione dello Stabilimento di cura Gleichenberg
STAGIONE:
15 maggio-30 settembre

Stabilimento di cura ed idroterapico
EGGENBERG presso Graz.
TUTTI I PIÙ MODERNI SISTEMI DI CURA FISICA.
Capo medico: **Dott. Grossmann,** già assistente universitario.
SI PARLA L'ITALIANO.

BAGNI CON ACQUA NATURALE
— di —
SALSOMAGGIORE.
Stabilimento di Cura **Udine** Piazzale 26 Luglio

Bagni termali S. STEFANO
ISTRIA
Aperti dal 1. Giugno al 30 Settembre.
Ufficio postale e telegrafico.
Stazioni ferrov.: **Pinguente** (linea Trieste-Pola) e **S. Stefano-Levade** (linea Trieste-Parenzo)
Nei mesi di Giugno e Settembre 20% di ribasso sul prezzo dei bagni, fanghi ed alloggi.
Il proprietario-direttore **M. Bertetich.**

Radium Kurhotel St. Joachimsthal
presso CARLSBAD
con Dependance, 300 stanze, 80 stanzini da bagno, Hôtel di I.o ordine con tutte le comodità moderne.
Bagno di RADIO.
Cure interne. Emanatorio, come pure tutti gli accessori per la Terapia del Radio in casa. - Informazioni e prospetti invia la Direzione dei Radium-Kurhôtel St. Joahimsthal

LEVICO 500 m. s. m. — (TRENTINO) — **VETRIOLO** 1500 m. s. m.
Cure arsenicali ferruginose, bibite, bagni, fanghi ecc.
Grand Hôtel Levico des Bains
(vecchio Stabilimento Balneare)
Trattamento di primissimo ordine. - Prezzi moderati.
Chiedere opuscoli, tariffe ecc. alla Direzione della Società Fonti Levico-Vetriolo in Levico.

MARIENBAD nella **BOEMIA** contro le malattie inerenti all'assimilazione: l'obesità, diatesi urica, gotta, clorosi, diabete, malattie degli organi della digestione, costipazioni, infiammazioni dell'intestino cieco, malattie di cuore, arteriosclerosi; malattie muliebri, nefrite cronica, malattie nervose. Sorgenti alcalo-saline, terrose, ferruginose. Bagni naturali contenenti acido carbonico, inalazioni di radio ecc., propri bagni di fango zolfo-ferruginosi, cure d'acqua fredda, terapia meccanica, fanghi. Stagione dal 1. maggio al 30 settembre. 35.000 ospiti per la cura, 100.000 ospiti di passaggio. — Prospetti gratuiti invia il **Municipio.**

BAGNI DI SOLE e BAGNI D'ARIA
Bad Topolschitz presso CILLI (Stiria)
Terme contenenti acido carbonico (30 gradi). Inalazioni di radio, Fanghi, Massaggio.
Capanne all'aperto per la cura d'aria e colonie di villini, Cure dietetiche, Idroterapia ed elettroterapia, Massaggi, Fanghi, Bagni medicinali, Cure per ingrassare e dimagrare. - Cucina di primo ordine. - Piazzali per Tennis ecc. - Stanze, compresa la pensione, cura, illuminazione elettrica, da cor. 70 settimanali in più. Aperto sino alla fine di Settembre. - Prospetti invia la Direzione e l'Ufficio informazioni Vienna, IV., Karolinengasse 16.
Capo medico: **dott. Otto Kattinger.**

Roncegno
6 ore da Trieste - via **Mestre-Bassano-Roncegno.** Vettura diretta: **Venezia-Mestre-Roncegno.** — **Bagni Arsenicali Ferruginosi** di fama mondiale. Cure: **Anemie,** malattie **muliebri, nervose,** dei **bambini, cutanee, esaurimenti. - Soggiorno Climatico ideale.** Posizione pittoresca vis-à-vis le Dolomiti. **Aria montanina, rinforzante.** 635 m. s. m. Amene passeggiate, escursioni, gite alpine. **Palace** e **Grand-Hôtel** primo ordine, 150.000 m. di proprio parco ombroso. Prezzi, Pensioni convenienti. Facilitazioni per lungo soggiorno. Maggio-Ottobre.
L'ACQUA NATURALE ARSENICO-FERRUGINOSA di **Roncegno, la più ricca in Arsenico delle congeneri,** per **bibita,** efficacissima nelle cure sopraindicate, trovasi in vendita in tutte le farmacie.

REUMATISMO — GOTTA — SCIATICA
Aperto dal 1. aprile al 1. dicembre. Prezzi miti come finora, nonostante le innovazioni corrispondenti alle esigenze dei tempi. - Dal 1. settembre al 1. giugno 25% di ribasso sui prezzi. - Meravigliosi successi di guarigione. Bagno termale radio-attivo da 35-44 gr. Celsio,
Krapina-Töplitz, Croazia (Svizzera croata)
Cura interna d'acqua termale. Spedizione d'acqua termale, frequentata da 6000 persone. Bagni in vasca grande, vasca di marmo, doccia, bagni di fango, cure di fanghi, sudari. Prospetti. Informazioni dalla Direzione del bagno. Indirizzo esatto soltanto: Krapina-Töplitz, Croazia.
Stabilimento di cura con 200 stanze munite di ogni comfort, magnifico parco, terrazze, salone di cura. Orchestra militare stabile per conto dello stabilimento di cura. Ascensore, telefono, garage per automobili.
Dal 1. maggio al 1. luglio coincidenza di omnibus-automobili alla stazione ferroviaria Rohitsch (stazione della linea della Meridionale Vienna-Trieste) all'arrivo del treno delle 5.29 pom. Durante i mesi di luglio e agosto servizio di omnibus-automobili da Rohitsch-Sauerbrunn in coincidenza col treno delle 5 pom. Dal 1. settembre al 1. ottobre servizio di omnibus-automobili nuovamente da Rohitsch come nel maggio-giugno. Alla stazione ferroviaria Zabok-Krapina-Töplitz servizio di omnibus a cavalli all'arrivo dei treni delle 10.24 ant. e 4.11 pom. Oltre i tempi indicati ci sarà in tutti i mesi dal 1. aprile al 1. dicembre servizio di vetture ed automobili all'arrivo di ogni treno, se ordinate alla direzione del bagno Krapina-Töplitz.

Calcolando per ogni copia del «Piccolo» solo cinque lettori, ciascun avviso è letto da circa 200.000 persone.

leggono le pezze processuali e vengono compilati i quesiti che sono due principali: sulla infedeltà e sul gioco d'azzardo. Indi prende la parola il P. M. procuratore di Stato dott. Tomicich, che, non conoscendo perfettamente lo sloveno, arringa in croato; ed a lui segue il difensore. E dopo il riassunto presidenziale i giurati si ritirano per emettere il seguente verdetto: al 1.o quesito 8 «sì» e 4 «no», ma al di sotto delle 2 mila corone e con la intenzione di restituire; al 2.o quesito 6 «sì» e 6 «no».

Il P. M. solleva eccezione sulla non chiarezza del verdetto, non essendo detto se l'importo sia però superiore alle 200 cor.; la Corte delibera in conformità e invita nuovamente i giurati a ritirarsi. Rientrando, il capo dichiara che gli 8 «sì» si riferiscono ad una somma superiore alle 200 cor.

In base a tale verdetto la Corte pronuncia sentenza di condanna a 4 mesi di carcere duro.

Il dibattimento di oggi

Questa mattina incomincerà il processo contro Pietro Jakomin, accusato di omicidio. Difenderà l'avv. Goldschmid; presiederà il cons. Stegù.

Altri processi d'Assise.

★ Oltre i processi d'Assise stati da noi pubblicati, ne vennero fissati altri due, e precisamente:

21 giugno - contro Matteo Malusà, per truffa. Pres. il cons. d'app. dott. Andrich.

24 - contro Giuseppe Masi, per omicidio. Pres. il cons. Clarici.

(Giudizio distr. penale di Trieste)

Venduta per un sacco di patate!

Il muratore Pietro Salich, di 38 anni, da Momiano d'Istria, presentò denuncia contro la domestica Maria Lisiak, pure da Momiano, abitante ora a Trieste, per il fatto seguente:

Il 4 corr il Salich, per mezzo del suo amico e conterraneo Antonio Gabinel, fece consegnare alla Lisiak una lettera nella quale esprimeva alla ragazza la propria simpatia. La Lisiak, per tutta risposta, disse al Gabinel che il Salich era un «ladro di galline», che nel suo paese aveva bruciato una casa e... aveva regalato un paio di stivali a una sua ex-amante di nome Antonia Gabinel. Il Gabinel riferì tutte queste belle cose al Salich, e questi accusò «l'impertinente» - così egli la definisce nella denuncia, scritta di proprio pugno - per offesa all'onore.

Ieri la causa fu discussa nel consesso del giudice dott. Lonzar.

L'accusata ammise di aver detto al Gabinel che il Salich aveva dato fuoco a una casa di proprietà dei suoi genitori e comperato un paio di stivali a certa Antonia Gabinel, e disse esser tutto ciò niente altro che la pura verità. Quanto all'epiteto di «ladro di galline», l'accusata si mantenne, invece, negativa. Difesasi così dalle incolpazioni contenute nella denuncia, la giovane volle far al giudice la dolorosa storia dei suoi casi, e incominciò con il dire che il querelante, dopo di averle fatto violenza quand'ella aveva appena quattordici anni, non aveva mai cessato di perseguitarla in tutti i modi.

Giud.: A quale età conobbe lei il querelante?

— Me ricordo che za da picola stavo sempre con lui.

— E perchè?

— Perchè «i mii» me gaveva venduda a lui!

— Venduta?!

— Sì, per un saco de patate.

— Per un sacco di...

— Sì, de patate de semenza: ai «mii» le ghe ocoreva, e i me ga dado in cambio...

Ciò detto, la povera fanciulla nasconde la testa fra le mani e scoppia in dirotto pianto...

Il muratore Antonio Gabinel, che si era recato dall'accusata a portarle la lettera del Salich, interrogato come teste, confermò pienamente l'accusa. Ma il giudice trovò di assumere alcuni testi proposti dall'accusata, e prorogò perciò il dibattimento.

Il granchio di un ubriaco

— Prima ghe go pagà de magnar e de bever, dopo...

— Dopo?

— Dopo ghe go schizzado de ocio e...

— Avanti.

— ...ela me ga schizzado de ocio a mi... e...

— E dopo?

— Dopo che se gavemo schizzado de ocio tuti do, ela la xe andada avanti co la sua amica e mi ghe son andado drio.

— Benissimo.

— Gnanca tanto, parchè la staghi ascoltar cossa che me toca adesso.

— Sentiamo.

— Ghe son andado drio fino in via de la Catedral, e là go ciapado el granzo...

— Si spieghi.

— Là la me ga dà de tegnir la mantelina, una scovazza, la sa, che 'l giorno drio, gnanca el strazariol che sta in quela casa de drio de la mia, andove che se volta e gnanca in zinque minuti...

— Basta, basta, per carità!

— La me ga dà dunque de tignir la mantelina e no la se ga fato veder più.

— E lei?

— E mi, povaro, speta... De la un poco, vedo vignir fora del porton, qua, la signora, che mi, par dirghe la verità, no la go conossuda, parchè iero «ciapà de fumo», e me rincressi tanto, parchè so de aver sbagliado, ma alora me pareva che la fussi ela, e ghe go dito: «Te conosso, Nineta! te conosso, siben che ti xe andada a cambiarte de vestito», parchè mi, la sa, go oci boni, e, se anca quela volta iero ciapado de fumo...

— Che pasticcio mi va combinando? Ma non può narrare con ordine?

— Come la vol? Adesso ghe go contado tuto. Solo me manca de dirghe che parchè la signora qua no la voleva vignir con mi, mi la go ciapada par la blusa e ghe la go sbregada.

— Dunque, ammette di averle lacerata la blusa?

— Sì, ghe la go rota. Ma, come che ghe disevo prima, go ciapado un granzo e iero ciapà de fumo come che la ghe pol domandar anca qua a la signora «presente in carne ed ossa».

— E le altre due?

— Le altre do, dopo che le se gaveva s'gionfide a spale mie, la le ga viste lei?... Cossa che vol dir diventar vecio!...

Con questo doloroso rimpianto, l'accusato Luigi Ciuk, bracciante, da Trieste, arrestato la notte del 22 corr., in via della Madonna del Mare a richiesta della sig.a Rosalia Lombardo, scambiata da lui per una donnetta allegra, alla quale poco prima nel caffè «All'Europa felice» aveva pagato la colazione, finì la sua deposizione, e in base alle risultanze processuali fu dal giudice dott. Segnian condannato a due giorni d'arresto.

Si adattò.

Un fuochista ingegnoso

La porta della cabina era chiusa, il finestrino troppo stretto per poter entrare: e là, appeso all'attaccapanni, era il panciotto in una cui tasca il poveraccio sapeva esserci un orologio con catena d'oro, del valore complessivo di 156 corone... Come fare? Un altro, al suo posto, avrebbe rinunciato al progetto e si sarebbe rassegnato ad andar «a bater la luna» accanto ai propri stracci, sul castello di prora. Non così il fuochista Luigi De Col, il quale, nei suoi affari, era abituato ad andar sempre fino in fondo... E il giovanotto discese nella stiva, s'impossessò di una piccola stanga di legno, alla cui estremità saldò, con dello spago, il temperino con la lama aperta; poi, munito di questo ingegnoso apparecchio, s'avviò alla cabina, e là, attraverso il finestrino, lavorando di abilità con il legnetto, riuscì ad afferrare il panciotto e a trarlo a sè. L'orologio e la catena d'oro - di proprietà del primo macchinista Luigi Tomsich - sparirono poi nelle tasche del mariuolo con facilità straordinaria...

Fin qui tutto sarebbe andato bene, se il De Col - ch'è imbarcato sul piroscafo «Dan», della Società Racic e C.o - non fosse stato scorto e denunciato al danneggiato dal bracciante Giuseppe Valeri. E ieri egli dovette comparire nel consesso del giudice della terza sezione, dove per il furto commesso si buscò due mesetti d'arresto.

MARINA E NAVIGAZIONE

Un'altro piroscafo per la marina mercantile a.-u.

Lo sviluppo che la marina mercantile a.-u. ha preso da qualche tempo è davvero confortante. Si può dire che da pochi anni a questa parte non passa mese che non si verifichi un qualche nuovo acquisto, alcuni dei quali, importantissimi, altri più modesti, ma non meno proficui pel commercio del nostro emporio.

Ora è la volta del piroscafo «Erna», ex-olandese «Gelderland», testè acquistato dal capitano Arturo Lederer, che ne ha assunto il comando. L'«Erna», dopo aver portato un carico di 2500 tonnellate di carbone inglese a Spalato, è arrivato nel nostro porto, appoggiato alla ditta Braiak e Arnerich di qui.

Il «Gelderland», ora «Erna», che è stato registrato e inscritto nel nostro porto, è un altro di quei piroscafi da carico costruito nel 1900 espressamente pel trasporto dei legnami e dei carichi voluminosi. Con 951 tonnellate di registro netto, trasporta 2500 tonnellate di merci in peso e circa 3500 metri cubi di legname. Quattro ampie boccaporte danno accesso a quattro spaziosi magazzini, serviti da sei falconi armati con quattro verricelli. Le dimensioni principali dell'«Erna» sono: 249 piedi inglesi di lunghezza (m. 75.95), per p. i. 37 di larghezza e 18.4 d'altezza. Una macchina a triplice espansione della forza di 950 H. P. gli permette di navigare con la velocità di 10 miglia e mezzo orarie a pieno carico con l'immersione di soli 17 p. i. Il vapore necessario gli è fornito da due caldaie cilindriche, mentre una caldaina serve per il funzionamento dei verricelli, argano e gli altri lavori di bordo. Nel doppio fondo, scorrente da poppa a prua in tanti riparti cellulari, immagazzina 455 tonnellate di zavorra liquida. Sotto il castello proviero trova comodo e arioso alloggio l'equipaggio. Nel cassero centrale sono installate le cabine, ampie e ariose, per il comandante e gli ufficiali di coperta e di macchina, un bel salone da pranzo, bagni e ogni altro «comfort».

Ieri l'altro il parroco di Roiano, rev. don Iurizza, invitato a bordo, presenti alcuni invitati, procedette alla benedizione del battello e all'imposizione del nuovo nome di «Erna». Madrina alla cerimonia fu la gentile signora Ernestina Vesilà, consorte del direttore generale della Banca di credito di Praga.

L'«Erna» carica legname per la Sardegna.

I piroscafi che furono immobilizzati a Costantinopoli.

SALONICCO 25. L'ultimo dei vapori stranieri bloccati al di là dei Dardanelli in seguito alla chiusura degli stretti dal 18 aprile, fu il «Memphis» delle «Messageries Maritimes», il quale ha lasciato Costantinopoli mercoledì sera. I 241 vapori partiti per il Mediterraneo si dividono così, seconda la loro bandiera: greci 72; inglesi 70; russi 32; austriaci 21; germanici 18; danesi 7; francesi 5; rumeni 4; belgi 4; norvegesi 3; olandesi 2; svedesi 2; bulgari 1.

Giovedì e venerdì hanno attraversato esclusivamente i Dardanelli a destinazione per Costantinopoli e del Mar Nero un centinaio di vapori rimasti al di qua degli stretti e ora si spera che la navigazione riprenderà il suo corso normale.

Sinistri marittimi.

Il piroscafo «Istria», della Navigazione Libera Triestina, proveniente da Moulmein, carico completo di riso, arrivò felicemente il 26 a Colombo, donde a suo tempo proseguirà per l'Europa. Il comandante dell'«Istria» riferì alle autorità portuali di Colombo che il 16 corr., partendo da Moulmein, benchè guidato dal pilota pratico alla foce del Moulmein, toccò fondo e perdette un'ancora e cinque passi di catena. Ora l'«Istria» entrerà in «dock» per essere visitato.

Due nuovi vapori per il Levante.

Abbiamo da Amburgo, 25 («Effe»): La «Deutsche Levante-Linie» ha ordinato due vapori di 6100 tonnellate, per il suo servizio del Levante. Uno verrà costruito a Lubecca e l'altro in Inghilterra.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Wurmbrand», cap. B. Tripcovich, da Venezia con 197 pass.; «Seraievo», cap. T. Grimme, da Spizza e scali con 65 pass.; «Almissa», cap. A. Marinsceg, da Venezia con 272 pass.; «Vienna», cap. A. Leva, da Alessandria e Brindisi con 140 passeggeri. I pir. a.-u. «Cyclops», cap. L. Marincovich, da Ancona con 12 pass.; «Venezia», cap. E. Laneve, da Fiume. Il piroscafo italiano «Dante», cap. Santo Comisi, da Fiume. I velieri ital. «Francesco», cap. S. Savona, da Porto Empedocle; «Maria Alfieri», cap. S. Alfieri, da Taranto. Il veliero ottom. «Dulcignotto», cap. Nasuf Cashi, da Scutari.

Partirono: i pir. del Lloyd «Princ. Hohenlohe» per Cattaro; «Maria Teresa» per la Soria; «Bruenn» per Costantinopoli e Braila; «Wurmbrand» e «Almissa» per Venezia.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Aristea» arrivò il 27 a Nicolajeff; «Attila» il 24 a Fiume; «Erodiade» il 25 a Malta; «Carmen» il 25 a Messina; «Eros» il 27 a Sulinà; «Atlantico» il 24 a Cardiff dove carica per Pola; «Polnay», «Izvor», «Izabram» passarono i Dardanelli il 22 per Rotterdam, Amburgo e Brema; «Deak» partì il 27 da Cardiff per Venezia; «Anna Goich» passò Dungeness il 24 diretto a Dunkerque.

Lloydiani. «Nippon» arrivò il 25 a Calcutta; «Bregenz» proseguì il 27 da Porto Said per Trieste; «Vindobona» il 27 da Port Sudan per Suez; «China» il 26 da Calcutta per Colombo; «Arc. Franc. Ferdinando» il 25 da Sciangai per Honkong; «Bohemia» il 25 da Singapore per Penang; «Thalia» il 27 da Palermo per Tunisi.

Chi non conosce il

Sapone Sunlight?

si persuada con una prova che per le sue proprietà esso eccelle su tutti gli altri saponi. Il sapone Sunlight è un vero tesoro per ogni donna di casa.

La biancheria lavata con il SAPONE SUNLIGHT diventa candidamente pulita e acquista una deliziosa freschezza ed un meraviglioso e delicato profumo in modo da rendere assolutamente superfluo il lasciarla biancare al sole. Il sapone Sunlight non ha soltanto la proprietà di lavare la biancheria presto e radicalmente, ma preserva contemporaneamente ogni tessuto e tinta.

Vendesi nelle principali drogherie e nei migliori negozi di commestibili, in scatole originali. Un pezzo doppio costa 30 cent., un pezzo ottagonale costa 16 cent.

Chiedere l'invio di campioni gratuiti alla ditta

Lever & C.o - Vienna, III

o al rappresentante generale

ALBERTO TEDESCHI - Corso N. 2 - TRIESTE

Stanzino da bagno

completo

per Corone 325.-

pagabili in 13 rate mensili

da Cor. 25 l'una, composto di scaldabagno moderno da muro con doccia, vasca americana smaltata in bianco, rubinetteria in nichel, lavandino in porcellana.

MIOTTO - Corso 37, mezzanino.

MIOTTO - Corso 37, mezzanino.

La più ricca

ESPOSIZIONE di LAMPADE

a gas e luce elettrica

Cucine a gas con forno

da Cor. 56.— in più.

L'unico deposito in commissione, per conto della fabbrica - quindi la più conveniente fonte d'acquisto.

IMPIANTI ELETTRICI.

Installazioni di gas ed acqua

IMPIANTI DI GAS AEROGENO

per l'illuminazione di intere città e singoli edifici

RISCALDAMENTO con VENTILAZIONE D'ARIA FRESCA

Adatto per case occupate da una singola famiglia, per scuole, sale, negozi ecc. Da introdursi facilmente anche in case vecchie. In pochi anni furono eseguiti più di 2200 impianti con ottimo risultato, poichè questo riscaldamento è veramente igienico, conveniente nell'impianto e nell'esercizio; gli ambienti si arieggiano automaticamente. Prospetti gratis e franco. - Luftheizungsbaugesellschaft G. m. b. H., Vienna XVII/3.

Per la Cresima

i più graditi regali sono sempre gli

Orologi di precisione

- di -

Emilio Müller

il più vecchio e rinomato negozio di Trieste, riccamente fornito per l'occasione in oggetti d'oro, argento e orologi a pendolo delle migliori qualità.

Traslocato nel nuovo negozio in via S. Antonio N. 4 (palazzina Terni).

ULTREFORM *Ideale! Igienico!*

Insuperabile Vaso per conserve.

IL CONTENUTO NON SI GUASTA.

NON OCCORRE CHIUSURA DI PERGAMENA.

Adler & Fortunato

Deposito Vetrami al dettaglio ed all'ingrosso.

Trieste, Via Molino piccolo I. - Telef. 11-30

ERNIE GUARITE Senza OPERAZIONI Senza DOLORI Senza ACCORGERSENE

GRATIS si spedisce, anche all'estero, a chiunque lo domanda con cartolina doppia lasciando in bianco la risposta, lo splendido **Manuale per la cura delle Ernie senza operazioni.** Chiederlo alla Premiata Ditta **Succ.ri The Electrical Battery,** *Via Castelfidardo, 9 bis, MILANO.* - **Scoperta scientifica** - Centinaia di guarigioni **persino in vecchi di 70 anni.** Non provvedersi di Cinti, non farsi operare senza aver prima letto il nostro opuscolo che ha salvato tanti individui dall'operazioni e dalla morte.

Fernet-Branca

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei Fratelli Branca - Milano.

UNICO DEPOSITARIO E CONCESSIONARIO PER TRIESTE, ISTRIA, DALMAZIA, FIUME, GORIZIANO E TRENTINO:

Emilio Bouillon, Trieste

Piazza Nicolò Tommaseo 4 — Telefono interurbano N. 367

BITTER CAMPARI

IL MIGLIORE AMARO tonico, corroborante, aperitivo e digestivo esistente.

RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'AUSTRIA-UNGHERIA:

RAIMONDO & VITTORIO RETTA, Trieste, Piazza delle Poste 4, Telef. 1714

Per l'Italia: Milano, Via Bollo N. 5

IL DISCO PATHÉ

NUOVA INVENZIONE! *Sopprime l'ago e il relativo consumo dei dischi.*

Diaframma con membrana di mica indistruttibile e con la punta di zaffiro extra-fina, inusabile.

I dischi e i diaframmi con la punta di metallo vengono sopressi completamente.

Il disco di zaffiro (della ditta Pathé) è il primo e l'unico che raggiunse fama mondiale. Guardarsi dalle imitazioni di minor pregio, che in nessun caso possono avere uguale valore artistico.

4 CORONE AL MESE

13 centesimi al giorno

L'opera in casa.

Canto con accompagnamento di Orchestra!

ULTIMO TRIONFO DELLA SCIENZA

25 mesi di credito!

MERAVIGLIOSA SCELTA DI

Arte e buon gusto.

20 diversi pezzi assunti dai più celebri artisti di canto del secolo, come: CARUSO, SLEZAK, ELIZZA ecc. e altri molti che la nostra spettabile Clientela può scegliere da sè nei nostri repertori, certo i più perfetti che esistano, poichè comprendono 20,000 dischi in tutte le lingue.

Siamo l'unica Casa venditrice dell'autentico Pathéfono a pagamento mensile.

Società a g. l. di macchine parlanti a zaffiro, VIENNA VI, Köstlergasse 6-8 g.

Gentili Lettrici, cari Lettori! Permettete che vi offriamo questo straordinario apparato, completamente nuovo, con la ricchissima scelta di 20 pezzi di musica, assunti su 10 dischi Pathé originali del diametro di 29 cm., al prezzo incredibilmente basso di Cor. 100.— pagabili in 25 rate mensili. Noi spediamo a ognuno il nostro meraviglioso Pathéfono «Sublime» e la grandiosa collezione dei relativi dischi originali Pathé, tutto perfettamente imballato e voi non avrete da pagare che soltanto 4 corone al mese, fino al completo pareggiamento delle 100 corone.

Noi garantiamo formalmente che l'apparecchio e i dischi sono tali, quali li annunziamo.

Si prega di empire esattamente il tagliando qui appresso e di spedirlo al nostro indirizzo, insieme alla rata di un mese, cioè Cor. 4.—.

Imballaggio gratuito!

10% di sconto verso pagamento a contanti.

Rispondiamo immediatamente e senza spese a tutte le richieste di speciali combinazioni.

Nome: ______

via: ______

città: ______ provincia: ______

professione: ______ stazione ferr.: ______

AVVISO: Termine di consegna 15 giorni. - Non terremo conto di alcun ordine che non sia accompagnato della prima rata mensile di Cor. 4.—, la quale verrà immediatamente restituita se la consegna non può venir effettuata.

Descrizione dell'apparecchio:

GRANDEZZA: Superficie della base 841 cm², altezza 15 cm. ESECUZIONE: Finissimo lavoro artistico da falegname, intarsiato in smalto e oro; lavoro bellissimo che dà all'apparecchio un'apparenza di aristocratica eleganza. Grande imbuto acustico movibile, in colori del massimo buon gusto, metri 1.40 di circonferenza e 54 cm. di lunghezza. Diaframma recentissimo, originale Pathé, con membrana di mica indistruttibile e punta di zaffiro extra-fina e inusabile. Movimento di alta precisione, che si può caricare durante il moto.

Società a g. l. di macchine parlanti a zaffiro, Vienna VI Köstlergasse 6-8 g

Bandiera sparita e bandiere bruciate

Arcelle (Racizze) 26. Domenica ci fu in un'osteria sita vicino al villaggio di Arcelle (Racizze) una festa pro Cirillo e Metodio. La sera innanzi i membri del comitato della festa innalzarono una grande bandiera tricolore croata, bandiera che di notte tempo sparì. Domenica, dopo il tramonto del sole, una seconda bandiera, collocata dinanzi la casa parrocchiale, fu incendiata con grande sorpresa dei partecipanti. Molti croati, tra i quali anche dei maestri, girarono per il villaggio di Arcelle, sparando revolverate, sfidando la popolazione italiana ad uscire e inveendo contro di essa.

Per la latinità della Chiesa di Neresine

Neresine 27. A proposito della rettifica del can. Orlic, comparsa nel «Piccolo» di domenica 12 corr., per quanto riguarda la nostra borgata non è affatto vero che la nostra chiesa sia ora latina, come non è vero che «ab immemorabile» fosse slava. Prima del 1893 si funzionava tutto in latino e si fu appunto 19 anni fa che il cappellano Kirincic slavizzò la nostra chiesa e tale purtroppo rimase, ad onta delle nostre proteste e della promessa del papa ai nostri delegati, anzi il sinodo vegliense sanzionò l'abuso. La chiesa di Neresine latina? Ma se di latino non ci rimase che un simulacro di messa, mezzo latina e mezzo croata! Se il can. Orlic non lo crede venga sopraluogo d'improvviso ed eviterà poi di mandare ai giornali facili rettifiche in base all'abusato § 19. Del resto basta rileggere al Consiglio di sorveglianza di Veglia il deliberato preso dalla Rappresentanza comunale di Neresine il 15 gennaio 1912 per comprendere il valore di certe rettifiche. Eccolo:

«Letta la traduzione della Nota - N. 1656 III C. - pervenuta al comune dal locale ufficio cappellaniale, con cui questi, riferendosi al parere favorevole già emesso dal venerabile Ordinariato vescovile, chiede se il Comune fosse disposto di entrare in trattative con le Autorità competenti acchè la cappellania si proclami parrocchia indipendente e si stacchi dalla chiesa madre di Ossero; la Rappresentanza comunale approva all'unanimità la proposta della Deputazione comunale contenuta nel seguente ordine del giorno:

«La Rappresentanza comunale, fedele interprete della stragrande maggioranza della popolazione di Neresine, dichiara di essere disposta di entrare in trattative con le competenti Autorità per il distacco della cappellania di Neresine dalla chiesa madre di Ossero ed alla sua proclamazione a parrocchia indipendente, alla condizione che questo distacco porti con sè tutti i diritti liturgici nonchè gli usi vigenti presso la chiesa madre, e che questi vengano messi in pratica, in modo indubbio, presso la nuova parrocchia».

Sono passati 5 mesi dalla deliberazione, ma l'Ordinariato vescovile non ha trovato di esternarsi ancora sulla deliberazione!

★ Da qualche tempo i nostri preti non accettano di assistere a battesimo o cresima coloro che non possono comprovare di essersi comunicati a Pasqua. La qualifica sembra si debba dimostrare su carta bollata, e se possibile legalizzata, perchè in questi giorni il nostro cappellano respinse un italiano dal fonte battesimale per mancanza di documenti e quando questi lo assicurò di essersi comunicato a Lussinpiccolo, il cappellano voleva almeno due testimoni che avessero assistito alla funzione. A questo interrogatorio inquisizionale il padrino in tromba rispose che la prossima volta si accosterà ai santi sacramenti accompagnato da un i. r. notaio ed un avvocato per l'eventuale difesa se venisse contestato il rogito notarile. Di questo passo dove arriveremo? Buono però che la gente non è tutta imbecille e che comprende a che cosa mirino queste manovre dei preti croati.

★ Furono versate al locale gruppo della Lega Nazionale cor. 10 raccolte all'«Amicorum» fra alcuni amici di Lussingrande e Neresine per aver sentito suonare l'inno della Lega dalla locale fanfara.

CRONACA DI POLA

Pola 28. Nella seconda giornata, il vescovo di Parenzo e Pola mons. Flapp impartì la cresima a 447 fra giovanetti e giovanette.

★ Domenica prossima, 2 giugno, avrà luogo al Politeama un concerto sinfonico sostenuto dall'orchestra della marina. I posti a sedere saranno vendibili dal 31 corrente.

★ La Giunta provinciale ha nominato il dott. Vittorio Fano di Trieste a medico ausilario all'Ospedale provinciale di Pola, al posto del dimissionario dott. Antonio Davanzo, che va ad occupare il posto di medico della Cassa distrettuale per ammalati di Pirano.

★ A Brioni, per quel Giardino zoologico, è giunto un nuovo carico d'animali e precisamente un chimpanzè, tre orang-outang, tre gazzelle, sette antilopi e dei cigni.

★ Nella sua abitazione al N. 6 di Vicolo Erto tentava stanotte di uccidersi, impiccandosi con un pezzo di corda ad una spranga della porta, il settantenne Luigi Dealbertis, giornaliero, da Valle. Un vicino, Giorgio Bassanich giunse in tempo a tagliare la corda. Il Dealbertis venne poi condotto all'ispettorato di p. s. di via Siana e da qui, poi, col carro-ambulanza dei vigili, all'ospedale provinciale dove si trova.

★ Fu arrestato oggi dagli organi di p. s. e deferito al Giudizio tal Giuseppe Grund, abitante al N. 23 di via Siana, il quale spacciandosi per agente di p. s., aveva tentato la corruzione di una teste, certa Decastel, chiamata a deporre in un processo in corso.

★ Ignoto ladro s'introdusse stanotte nell'osteria di Caterina Ivanicich al N. 17 di via Minerva, ove, in mancanza di denaro che evidentemente cercava, rubò una quantità di vino e formaggio per un valore di circa settanta corone.

★ Il macellaio Gregorio Glatti fece arrestare Antonio F., da Dignano, il quale da circa una settimana gli faceva sparire delle grandi quantità di fieno, che il Glatti lasciava sulla via ad asciugare.

SALVATAGGIO

Zara 26. Il pescatore Enrico Rosan salvò un ragazzino che stava per annegare. Lo trasse su con l'aiuto di un compagno e con pericolo della propria vita. Ma pare che non si voglia prendere in adeguata considerazione l'atto del generoso popolano.

SCARTO.

Uno dei tanti pomi di discordia
Che son della Turchia
Il pasto, quotidian, del *core*,
E tragica figura della Bibbia
Avrai, caro lettore.

Spiegazione del giuoco precedente:
MOSSA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in città posto in via Pondares, per cor. 37.000. Stabile in Chiadino-città posto in via Canova, per cor. 182.500.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 28 Maggio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 641.—, Staatsbahn 783.50, Alpine 976.25, Lotti turchi 243.—. — La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 199.37 (199.50), Disconto 184.— (184.12). - Milano segna in chiusa: Cambio 100.97 (100.99), Rendita 96.85 (96.20), Meridion. 605.— (604.—), Mediterranee 394.— (391.—), Edison 566.— (566.—), Banca Comm. 813.— (809.—), Terni 1411.— (1395.—). Chiusa Rend. franc. 94.12 (94.10), Ital. 95.80 (95.20), Spagn. 95.— (95.17), Banche Ottom. 696.— (695.—), Rio Tinto 19.82 (19.78), Lotti turchi 204.75 (206.75).

NUOVA YORK 28. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 106¼, Baltimore and Ohio 108¼, Canadà-Pacific 263⅜, Chicago-Milwauke e and St. Paul 78¾, Missouri Pacific 26⅝, Northern Pacific 120¼, Pennsylvania 123⅛, Philadelphia and Reading 173, Southern Pacific 111⅛, Southern Railway Com. 28½, Union Pacific Com. 170⅞, Amalgamated Copper 82¾, Anaconda 42½, U. S. Steel Corp. Com. 69¾. Tendenza debole.

Listino. Napol. 19.07 a 19.12, Zecch. 11.36 a 11.39, Lire steri. 24.03 a 24.09, Londra 241.05 a 241.75, Francia 95.50 a 95.80, Italia 94.60 a 95.—, Bancon. ital. 94.60 a 95.—, Germania 117.80 a 118.75, Bancon. germ. 117.80 a 118.15, Rend. austr. carta 89.30 a 89.70, Rend. ungher. corone 89.05 a 89.35, Credit 639.75 a 641.75, Italiana 94.— a 94.50, Staatsbahn 733.— a 735.—, Lombarde 103.75 a 105.75, Lotti turchi 242.— a 245.—

PARIGI 28. (Chiusa). Rendita francese 3% 94.12, Rend. italiana 3½% 95.80, Rend. spagnuola esterna 95.—, Azioni Banca ottomana 693.—.

PARIGI 28. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde 109.—, Rend. turca unif. 90.25, Cambio Londra 252.45, Rend. aust. oro 97.70, Rendita ungh. oro 4% 94.35, Länderbank 565.—, Lotti turchi 204.75, Banca di Parigi 1835, Azioni Meridionali ital. 597.—, Rio Tinto 19.82.

LONDRA 28. (Chiusa). Consolid. 77⅜, Lombardi 4⅜, Argento 28⅛, Rend. spagn. 93—, italiana 94—, Cambio su Vienna 2445, Sconto di piazza 3¼%.

FRANCOFORTE 28. (Borsa della sera). Az. Credit austr. 191.25, Ferrate Stato 154.25, Lombarde 16.40.

Caffè. AMBURGO 28. (Chiusa). Santos good average per maggio —.—, per settembre 68.—, per dicem. 67.—, per marzo 66.76. calmo

HAVRE 28. Santos good average per maggio (50 chilo) a 82.50, per settem. 83.50. staz.o

Cotoni. LIVERPOOL 28. Mercato calmo. Tender in Dochets —. Vendite 8000. Importazione 47000. Merce americana a consegna di qualunque porto L. M. C., maggio 6 12/100, maggio-giugno 6 14/100, giugno-luglio 6 12/100, luglio-agosto 6 15/100, agosto-settembre 6 15/100 settembre-ottobre 6 11/100, ottobre-novembre 6 09/100, novembre-dicembre 6 08/100, dicembre-gennaio 6 08/100, gennaio-febbraio 6 08/100.

Zucchero. AMBURGO 28. (Chiusa). Per maggio 12.45—, per giugno 12.47½, per luglio 12.72½, per agosto 12.90—, per settem. 10.55—, p. ottob. 10.82½.

LONDRA 28. Java a scell. 17.25, Rape greggio a scell. 11¾. calmo

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 28 Maggio con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b	Samos	21	Scaricazione
1	Wien	2	»
Molo IV	Gradac	28	»
» IV			
1 a	Karlsbad	28	»
8	Francesca	1	»
Molo Lloyd			
A	Styria	29	»
B			
C			
D	Tebe	30	Caricazione
E			
6	Illiria	29	Scaricazione
9	Marianne	30	»
12 a	Austrian	30	»
12 b	Bagdad	28	»
Molo II			
18 a	Erato	29	»
18 b	Sempre Avanti	29	Caricazione
14	Vorwaerts	3	Scaricazione
17	Franconia	1	»
21	Euterpe	29	»
22	Szapary	29	»
Molo I			
23	Austria	2	»
24	Tisza	28	»
25	Erna, S. Vito	1	Caricazione
30	Elsvick Gance	5	Scaricazione
32			
69	Arc. M. Teresa	30	»
71	Baron Beck	30	»

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

BALIA friulana (asciutta) raccomandabilissima, ottimi attestati, offresi. Chiozza 5, II, destra. 9895 A

CAMERIERA capacissima, ottimi attestati, offresi per tutto il giorno, famiglia distinta. Bachi 6, porta 13. 9914 A

CAMERIERA brava cucinare, a giornata, offresi presso piccola famiglia. Offerte «Cameriera» Piccolo. 1735 A

DONNA tedesca, attempata, brava cuoca, cerca posto. Via Risorta 10, pt. 9762 A

SIGNORINA distinta, media età, colta, parla italiano, tedesco, sloveno, desidera occuparsi presso distinto signore quale direttrice di casa, riflette trattamento famigliare, preferirebbe in campagna. Offerte sino 10 giugno sub «Onesta», ferma in posta centrale verso scontrino, Trieste. 9606 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CUOCA fina, tedesca, cercasi prontamente. Valdirivo 26, magazzino. 1718 B

CUOCA capace trova pronto collocamento Friuli, Galleria 7, II. 9764 B

CAMERIERA tedesca, buoni attestati, sappia cucire, possibilmente pettinare, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1561 B

CUOCA buona, cercasi per osteria. Via Carradori N. 9. 1536 B

CUOCA semplice, giovane, con ottimi attestati, cercasi da piccola famiglia, buona paga. Indirizzo Piccolo. 1653 B

CUOCA brava cercasi. Via Manzoni N. 4, secondo piano. 1677 B

CUOCA cercasi. Via Cavana 18, primo. 9876 B

CAMERIERA semplice, con buoni attestati, cercasi. Via Armeni 11, II piano. 9796 B

DOMESTICA capace cerca piccola famiglia, indifferente nazionalità. Indirizzo Piccolo. 1685 B

DOMESTICA non giovane per dormire con signora vecchia, che sappia lavori domestici cercasi. Corso 11, porta 11. 9366 B

DOMESTICA brava cercasi per piccola famiglia, buone condizioni. Via Boccaccio 3, secondo. 1650 B

DOMESTICO 14-15 anni cercasi. Via Ponziana 62, p. II, porta 24. 9808 B

DONNA brava dai 30-40 anni cercasi per piccola famiglia; dalle 3-5. Petronio 41. 1571 B

DOMESTICA cercasi, buoni attestati. S. Francesco 16, IV, sinistra. 9837 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi; buon salario. Via Michelangelo N. 23. 1654 B

DOMESTICA brava, che sappia cucinare, cercasi per Isola. Indirizzo al Piccolo. 1616 B

DOMESTICA capace tutti lavori, eventualmente tedesca, sappia italiano, cercano 1. giugno coniugi con bambino; paga ottima; inutile presentarsi senza buoni attestati. Alfieri 6, III. 9805 B

DOMESTICA brava cercasi. Piazza Ponterosso 5, II piano. 1732 B

DOMESTICA cercasi Corsia Stadion n. 20, terzo, porta 20. 9904 B

DONNA servizio cercasi tre ore mattina. - Indirizzo al Piccolo. 1436 B

DOMESTICA forte e sana cercasi per piccola famiglia della Svizzera, capacissima cucinare dolci e tutti lavori domestici. Paga 30 cor. Inutile presentarsi senza ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 1737 B

DOMESTICA cercasi. Serraglio belve, via Madonnina. 1617 B

DOMESTICA onesta, cercasi per piccola famiglia. Kandler 11, II, p. 5. 9734 B

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Via Fontana 3. 9867 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Barriera vecchia 11, p. I, destra. 9873 B

PRESTASERVIZI cercasi, corone 17, 8-12. Gaspara Stampa 8 p. II. Presentarsi 10-1. 1696 B

PRESTASERVIZI per due persone, dopopranzo cercasi. Via Farneto 66, secondo. 9849 B

PRESTASERVIZI capace cerca piccola famiglia, ore da stabilirsi. Indirizzo Piccolo. 1699 B

PRESTASERVIZI netta cercasi prontamente, mattina dopopranzo. Piazza Barriera 4, II. 9829 B

PRESTASERVIZI tutto giorno, buoni attestati, cercasi. S. Francesco 9, primo. 1622 B

PRESTASERVIZI tedesca cercasi per tutta giornata. Via Farneto 9, I, porta 5. 1659 B

PRESTASERVIZI linda, dalle 8 ant. alle 4 pom. cercasi, Pendice Scorcola. Indirizzo Piccolo. 1606 B

PRESTASERVIZI cercasi per il pomeriggio, attestati, cor. 20 e il caffè. Indirizzo al Piccolo. 1580 B

PRESTASERVIZI per un signore solo, che sappia cucinare e lavare la biancheria cercasi. Salario cor. 30 e pranzo. Indirizzo Piccolo. 1583 B

PRESTASERVIZI, due ore mattina, due dopopranzo cercasi. Lazzaretto vecchio 5, porta 10. 1549 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Crociferi 5, III piano, porta 16. 1553 B

RAGAZZA friulana cercasi per accudire bambino e alcuni lavori domestici. Via S. Giacomo n. 8, quarto piano, (Corso). 9907 B

PRESTASERVIZI forte, capace, mattina, dopopranzo, cercasi. Via Pozzo del Mare 1, terzo. 9922 B

PRESTASERVIZI ragazza cercasi dalle 9 alle 6, pranzo cor. 18. Foscolo 27, p. 16. 1544 B

RAGAZZA, donna prestaservizi cercansi prontamente pel dopopranzo. - Chiozza 50, V, sinistra. 1728 B

RAGAZZA ventenne cercasi prontamente per accompagnare bambino a passeggio. Via G. Rinaldo Carli 4, II, destra. 1570 B

RAGAZZA friulana 15-16 anni cercasi. - Giulia 22, I. 1568 B

RAGAZZA cercasi per alcune ore al dopopranzo per portare bambina. Via Foscolo n. 40, porta 9. 9772 B

RAGAZZETTA, attestati servizio domestico, cercasi. Via Torre bianca 16, primo. 9871 B

RAGAZZETTA per accudire bambino al dopopranzo cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1703 B

RAGAZZA brava, con buonissimi attestati per tutti i lavori di casa cercasi. Indirizzo Piccolo. 1694 B

RAGAZZA per servizio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1661 B

SERVETTA per mattina cercasi. Androna Giustina 8, terzo, porta 9. 1702 B

SERVETTA tutti lavori; corrispondente salario, trattamento famigliare cercasi. - Gatteri 19, IV, dalle due in poi. 1585 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

AMMINISTRATORE stabili provetto, trentenne, possidente, assumerebbe amministrazioni, miti pretese, massime garanzie. - Rivolgersi scrittoio Via Massimo d'Azeglio 24, primo, 12-2. 5947 C

CONTABILE avendo disponibili alcune ore terrebbe, dirigerebbe contabilità ditta commerciale. Offerte «Esperto 9455» Piccolo. 9455 C

CORRISPONDENTE perfetto, italiano, tedesco, francese, inglese offresi due ore giornaliere. «Capacissimo 9887» Piccolo. 9887 C

CALZOLAIA brava assumerebbe lavoro in casa. Offerte «Calzolaia 9760» Piccolo. 9760 C

DIRETTORE di campagna bravo con buoni attestati e buona condotta offresi. Indirizzo al Piccolo. 1609 C

ELETTROTECNICO macchinista diplomato, lunga pratica importante Centrale elettrica, offresi. Offerte sub «Serietà 9836» Piccolo. 9836 C

GIARDINIERE floricultore abilissimo, ammogliato, senza figli, buonissimi certificati, cerca prontamente posto qui o provincia. Indirizzo al Piccolo. 1550 C

IMPIEGATO tecnico, pratico in amministrazione di stabili e qualsiasi lavoro da scrittoio offresi per occupazione serale. Offerte Piccolo «Tecnico 1912». 9916 C

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli, prezzi miti, vende fusti corone 1. Canova 11, III, porta 16. 9757 C

PORTIERE, marito moglie senza figli, pratico ascensore con buoni attestati, referenze, offresi, casa signorile od altro. Offerte «Portiere 1575» Piccolo. 1575 C

PETTINATRICE specialista offresi a mese e singole pettinature, prezzi miti. Via Maiolica 10, secondo. 1623 C

RICAMATRICE per lavoro antico e moderno offresi a famiglia o negozio; miti pretese. Indirizzo Piccolo. 13645 C

SIGNORINA buona famiglia, pratica studio fotografico, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 1675 C

SARTA primaria, confeziona vestaglie e blouse prontamente. San Francesco 15. 9891 C

SARTA, signora desiderosa aumentare clientela, offresi alle gentili signore. Offerte «Sarta signora 1572» Piccolo. 1572 C

SIGNORINA abilissima, media età con buoni e lunghi certificati, conoscente delle lingue italiana, tedesca e slava, cerca occupazione in qualche caffè, buffet o spaccio birra e liquori. Offerte «136» al Piccolo. 9809 C

STENODATTILOGRAFO 23.nne, parla, corrisponde cinque lingue, pratico contabilità, cerca occupazione qualsiasi; mitissime pretese. Charles René, Posta Centrale. 1752 C

SARTA biancheria fina, comune, pratica corredi offresi, referenze. Scala S. Luigi 1, villa. 1749 C

SIGNORINA parla italiano, tedesco, slavo, offresi per venditrice in qualunque genere, come principiante. Offerte «Principiante» al Piccolo. 9800 C

SARTA esatta offresi per commissioni, tutti lavori. Rossetti 12, porta 13. 9825 C

SARTA brava raccomandasi per bambini e signore. Offerte «Sarta» Piccolo. 1700 C

SARTA viennese giovane, si raccomanda alle P. T. dame come sarta di casa. Offerte sub «I. M. 1000» Piccolo. 9861 C

SIGNORINA, conoscenza perfetta italiano, tedesco, francese, dattilografia, cerca impiego. Offerte sub «Distinta» al Piccolo. 1688 C

SIGNORA sola, tedesca, attempata, cerca posto quale donna di chiavi. Offerte «M. J. 13626» Piccolo. 13626 C

SIGNORINA tedesca, colta, provetta massaia, brava sarta, parla italiano, francese, conosce un po' di musica, con attestati lungo servizio, cerca posto; eventualmente soltanto per l'estate. Offerte «G. O.» fermo posta Capriva, presso Gorizia. 13647 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AGENTI per visitare clientela privata, fabbriche e uffici per articolo lucrosissimo cercansi. Offerte Casella postale N. 410 posta Centrale. 9656 D

COMMISSIONATO per Lift, sappia italiano e tedesco cercasi. Rivolgersi Hotel Central, Qui. 12976 D

CALZOLAIO mezzo lavorante abile lavoro cucito cercasi. Indirizzo Piccolo. 1746 D

CONDUTTORE o conduttrice deposito vini cercasi prontamente con cauzione. Via della Fabbrica 3. 1594 D

CASSIERA, cuoca tedesca, cucina proprio conto, meglio marito cameriere, cercansi. Emilio. Caffè Diana. 1645 D

CASSIERA capace, pratica, conoscenza tedesco cercasi per buffet del bagno militare. Presentarsi dalle 5.30-6.30 pom. 1604 D

FABBRI operai specialisti per ringhiere, cancelli ecc. trovano pronta occupazione. Indirizzo al Piccolo. 1655 D

GARZONE 5 cor. alla settimana cercansi. Rosin, Chiozza 18. 9910 D

GARZONA sarta donna con paga cercasi. Pardo, S. Lazzaro 23. 1660 D

GARZONA sarta donna con paga cercasi. San Sebastiano 4, terzo p. 9872 D

IMPIEGATO ramo spedizioni, versato tutti lavori scrittoio, conoscenza italiano, tedesco, cercasi per Fiume. Offerte sub «Capace 12969» Piccolo. 12969 D

LAVORANTI falegnami di fino cercansi. Farneto 26. 9860 D

LAVORANTE falegname cercasi. Paduina 3. 9881 D

LAVORANTE per buchi e macchina, e garzona sarta uomo, cercansi. Sorgente 7, primo. 9846 D

LAVORANTE fabbro, capace per bottega e apprendisti, lavoro stabile cercansi. Indirizzo Piccolo. 1602 D

LAVORANTI calzolai per lavoro broccato cercansi. Indirizzo al Piccolo. 1747 D

LAVORANTI capaci installatori ed apprendisti cercansi. Officina Kozmann, via del Toro. 1724 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Via Canova N. 22, terzo. 9932 D

MEZZA lavorante sarta da uomo cercasi. Indirizzo Piccolo. 1751 D

MEZZA lavorante e garzona sarta donna cercansi. Via Scuola Nuova 1, p. I. Presentarsi 12-14. 9926 D

MEZZA lavorante brava e garzona principiante, non per fare servizi, ma per apprendere bene l'arte sarta da donna e con buonissima paga cercansi. Indirizzo Piccolo. 1647 D

MEZZA lavorante cercasi. Stabilimento stiratura a macchina. Bachi 17, Tomai. 9903 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Maiolica 5, I p. 9882 D

MEZZO facchino pratico riparazioni casse, paga cor. 3 giornaliere cercasi. Indirizzo Piccolo. 1693 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. S. Giusto 32, primo. 1684 D

PRATICANTE con paga cercasi da primario ufficio; esigesi bella calligrafia. Offerte sub «Sicurtà» al Piccolo. 12980 D

PRIMA e seconda cuoca tedesca, giovanotto cantiniere restaurant Pola, cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1726 D

PIAZZISTA per vendita merce a pagamento rateale cercasi. Indirizzo Piccolo. 1605 D

PORTIERE con moglie senza figli cercasi. Via Felice Venezian 5. 1612 D

PIANISTA per Cinematografo cercasi. Offerte con pretese sub «Cineto» al Piccolo. 1670 D

RAGAZZO pratico drogheria cercasi. Indirizzo Piccolo. 1567 D

RAGAZZA quindicenne cercasi quale apprendista per fotografia. Rivolgersi fotografia Franceschinis. 1555 D

RAGAZZA pratica cucire a macchina cercasi, quale pulitrice. Indirizzo al Piccolo. 1577 D

RAGAZZI per negozio manifatture, con paga, cercansi. Via Nuova 39, Colombin e Pontini. 1627 D

RAGAZZO con paga cercasi per negozio manifatture. D. Pippan, Stadion 27. 1753 D

RAGAZZA sarta donna brava cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1757 D

RAGAZZA o giovane con cauzione per consegnare pistoria pasticceria cercasi prontamente. Rendita giornaliera corone 20, buonissime condizioni. Indirizzo Piccolo. 1646 D

RAGAZZO robusto, buona paga, cercasi negozio vetrami. Via Nuova 38. 1695 D

RAGAZZO per negozio biancheria cercasi. Costarelli, via S. Lazzaro 15. 1668 D

RAPPRESENTANTI qui e in tutti i luoghi delle provincie cercansi. Articolo nuovo, decoroso, lucroso, senza concorrenza, ricercato da tutti, facilissimo da trattare per chiunque, anche come occupazione accessoria. Offerte Posta centrale restante Trieste sub «Posizione assicurata» 9831 D

RAGAZZO quale fattorino per sartoria cercasi. Indirizzo Piccolo. 12977 D

RAGAZZA pratica sarta donna cercasi; inutile presentarsi se non brava. Barriera 33, porta 13. 9909 D

RAGAZZETTO svelto, onesto, con paga, cercasi per magazzino. Indirizzo Piccolo. 1712 D

RAGAZZI per servizio d'ufficio cerca stabilimento industriale, essenziali ottime referenze. Presentarsi 8-9, 2-3. Indirizzo al Piccolo. 1705 D

RAGAZZO principiante, per installazioni, cercasi prontamente, Pl. Palese, Farneto 31. 1525 D

STENODATTILOGRAFO o dattilografo, conoscenza lingua tedesca, preferiti quelli che conoscono italiano e sloveno, cercasi per pronta entrata. Offerte con pretese sub «Istituto importante» al Piccolo. 9812 D

SIGNORINA sola, cerca ragazzetta sarta brava. Via Cologna 7 mezzanino. 9899 D

SARTA capace, cercasi, anche per riparazioni. S. Francesco 34, III, porta destra. 1541 D

SIGNORINA con perfetta conoscenza tedesco cercasi per guardarobiera al Bagno militare. Presentarsi dalle 5.30-6.30 p. 1648 D

SARTA da donna per commissione cercasi. Via Lloyd n. 20. 9778 D

SARTA semplice, svelta, stabile, capace qualsiasi lavoro famigliare cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1635 D

SARTA bravissima cercasi prontamente a giornata. Via S. Caterina 9, III, sinistra. 9807 D

TRADUTTRICI traduttori perfettissimi dall'italiano in tedesco, francese, inglese ecc., per lavoro scientifico, cercansi. Offerte «Impiego stabile» Piccolo. 9830 D

VETRINISTA abile, pratico nella vendita cercasi per primario negozio chincaglie, Fiume. Offerte Piccolo «Vetrinista». 13631 D

VIAGGIATORE cercasi per l'Istria, Dalmazia che volesse assumersi verso provvigione anche altri articoli oltre a quelli per i quali già viaggia. Indirizzo Piccolo. 1566 D

CAMERE
AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO splendido, pensione presso distintissima famiglia, vicino Giardino Pubblico, affittasi. Galileo 5, III. 1584 E

ALLOGGIO vitto, darebbesi a giovane, mensili corone 60. Indirizzo Romagna 4, portiere. 1717 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente, volendo vitto. Farneto 43, primo, porta 13. 1524 E

CAMERA elegantissima, ammobiliata, nettezza scrupolosa, presso coniugi soli, affittasi prontamente. San Francesco 15, secondo. 9690 E

CAMERA bene ammobiliata, con due letti, ingresso quasi libero, casa nuova, affittasi presso coniugi soli. Maiolica 12, II. 9905 E

CAMERINO vuoto, affittasi prontamente a donna sola. Indirizzo Piccolo. 1574 E

CAMERINO affittasi. Canova N. 14, pianoterra. 1556 E

CAMERA ammobiliata, pulitissima, casa nuova, famiglia civile, affittasi. Madonnina 38, terzo. 1554 E

CAMERA ammobiliata, affittasi primo giugno, volendo due letti. Capuano 6, II. 1551 E

CAMERETTA con vitto, affittasi. Via Torre bianca 15, porta 10. 1547 E

CAMERINO con letto, affittasi a persona civile, cor. 4 settimanali. Via S. Michele 40, III, sinistra. 9774 E

CAMERA elegantissima, pulizia scrupolosa, affittasi a distinto signore. Kandler 2. 1546 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Coroneo 29. 1656 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Acquedotto 39, I. 1674 E

CAMERA vuota affittasi. Via Commerciale N. 13, II, porta 23. 9842 E

CAMERETTA bellissima, ammobiliata, vitto, affittasi cor. 64. Rossetti 17, porta N. 6. 1733 E

CAMERA bella, ammobiliata, affittasi. Acquedotto 56, I, porta 5. 9928 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi cor. 24. Chiozza 75, I. 9917 E

CAMERA bene ammobiliata, soleggiata affittasi prontamente. Settefontane 8, II, destra. 9814 E

CAMERA ammobiliata, vitto, corone 60 mensili affittasi. Pierluigi Palestrina 2, primo. 1634 E

CAMERA ammobiliata, vitto, cor. 60 tutto compreso affittasi. Valdirivo 36, primo. 1632 E

CAMERETTA vuota affittasi. Via S. Spiridione N. 1, p. IV. 1638 E

CAMERA vuota, grande, con alcova, altra ammobiliata affittansi. Artisti 10, II.o. 1601 E

STANZA vuota, affittasi. Via Kandler n. 9, porta 6. 1665 E

CAMERE due, comodo cucina, affittansi per agosto. Acquedotto 25, Pellegrina. 9777 E

CAMERA ammobiliata, grande, ariosa e soleggiata affittasi a persona impiegata, volendo anche vitto. Palestrina 3, III, porta 11. 1597 E

CAMERETTA e camerino affittansi. Via Belvedere 27, I, 6. 1595 E

CAMERA ammobiliata per due persone, volendo vitto, affittasi; eventualmente comodo cucina. Barriera 7, secondo. 9781 E

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Via Fonderia 3, IV, destra. 9786 E

CAMERETTA ammobiliata, via Chiozza 25, porta 10, volendo vitto, affittasi. 9845 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi prontamente. Via Gatteri N. 31, I. 9804 E

CAMERETTA ammobiliata, disobbligata, vitto, affittasi anche a signorina. Torquato Tasso 4, porta 22; vicino Meridionale 1725 E

CAMERINO ammobiliato, soleggiato, pulitissimo, affittasi. S. Nicolò 4, porta 6. 9883 E

CAMERA grande, bene ammobiliata, affittasi prontamente, anche coniugi. Gelsi 5, primo. 9852 E

CAMERA nuova, ammobiliata, ariosa, affittasi prontamente. Acquedotto 87, porta 12. 9874 E

CAMERA, cameretta ammobiliata, gas, adatta scrittoio affittasi. Corso 21, primo. 9875 E

CAMERA ammobiliata, chiara, ariosa, prezzo mite, centro, affitta distinta piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 1667 E

CAMERA ammobiliata, davanti, ingresso libero, affittasi prontamente. Via del Ponte 6, porta 11. 9850 E

CAMERINO ammobiliato con comodo cucina, affittasi in Gretta. Indirizzo Piccolo. 1539 E

DONNA cuore prenderebbe bambino allattare casa, oppure tre volte giorno. Indirizzo Piccolo. 1621 E

LETTO netto, buon vitto, affittasi, prezzo conveniente. Zovenzoni 3, V. 9754 E

LETTO affittasi a donna. Indirizzo al Piccolo. 1563 E

LETTO affittasi a operaio con vitto per cor. 8 settimanali. Via Maiolica 3, porta N. 15. 9822 E

PENSIONATA trentacinquenne, senza figli, prenderebbe creatura a pensione. Indirizzo Piccolo. 1678 E

STANZE una, due, uso ufficio, casa nuova, centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 1458 E

STANZA elegantemente ammobiliata, eventualmente due, affittasi primo giugno. - Via Commerciale 44, I. 9717 E

STANZE due bene ammobiliate affittansi prontamente. Paduina 11, 5. 1562 E

STANZE, una, due, elegantemente ammobiliate, soltanto per signori distinti affittansi presso distinta famiglia tedesca. Bagno, nettezza scrupolosa. Gatteri 11, primo, porta 3. 1666 E

STANZA, vitto, volendo ingresso libero, affittasi presso vedova. Indirizzo Piccolo. 1704 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente per due amici. Artisti 11, II. 9908 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

HENRI GERMAIN. (139)

La Fata delle Brughiere

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

Quando giunse vicino alla casa dell'Ericaia, era già notte fatta, ma avendo buona vista, si potevano ancora distinguere gli oggetti ad una trentina di metri di distanza, e il Papero non era miope.

Ad un tratto si fermò, immobilizzato dalla sorpresa. Il carrozzino e l'asino erano fermi davanti all'abitazione della Fata.

— Tutto ciò non è naturale, brontolò il Bretone insospettito. Voglio vedere che cosa succede.

Raggiunse in fretta il margine del bosco e si nascose dietro ai primi alberi, proprio di faccia al casolare.

In quello stesso momento, il vecchio seduto dirimpetto alla giovane e bella fattucchiera, conversava amichevolmente con lei, colla solita bonomia.

— Siete molto gentile di avermi preparato questa medicina, disse, volgendo e rivolgendo fra le dita una rozza bottiglia, piena di un liquido giallognolo.

— Non ve l'avevo promesso? disse la Fata.

— Sicuro, ma avreste potuto dimenticarvene. La gioventù non ha sempre la testa per gli affari.

— Io non dimentico mai nulla, disse gravemente la Fata dell'Ericaia.

— Di che cosa è fatto questo liquore?

— D'erbe; non è altro che una miscela d'infusi.

— Ah! e siete sicura che mi farà bene alle gambe?

— Credo di sì e ve lo auguro, perchè mi avete l'aria di essere una buona persona.

— Questo sì, bella mia. Ad ogni modo, proverò il vostro rimedio. Devo dirvi però, e spero che non vi offenderete della mia franchezza, che non credo molto ai farmachi delle fattucchiere.

— Allora perchè siete venuto da me?

— E' giusto, ma quando si soffre, si prova tutto pur di star meglio. Intanto, stamattina mi sono fatto preparare dal farmacista di Auray una pozione di suo gusto. Le prenderò tutte e due, e così potrò giudicare qual'è la migliore, non vi pare? Guardate, ecco qui la bottiglietta del farmacista.

Così dicendo, il vecchio trasse dalla tasca della giacca una bottiglietta col tappo smerigliato, piena di liquido incolore e la posò con precauzione sulla tavola.

— Nessuno vi obbliga a prendere le mie medicine se non ci credete, disse la Fata dell'Ericaia, imperturbata.

— Sì, sì, l'ho ordinata e la prendo. Che odore ha questa roba?

E il vecchio stappò la bottiglia dell'infusione, e sela mise sotto il naso fiutandola con interesse.

— E' vero, sa di erbe, disse; ha un odore meno forte del rimedio del farmacista. Fiutate voi che ve ne intendete più di me.

Il bretone si alzò con aria stanca, prese la bottiglietta che aveva posato sulla tavola e senza sturarla ancora, l'avvicinò al viso della Fata. Poi con un gesto pronto, tolse il tappo smerigliato, lo lasciò cadere in terra come per caso e pose l'apertura della fiala sotto le nari della fanciulla, appoggiandovela con forza. Nello stesso tempo le prese la testa per di dietro con la mano sinistra e gliela spinse avanti obbligandola così a respirare il contenuto della bottiglia.

La Fata dell'Ericaia non ebbe nè il tempo nè la forza di resistere. Al primo momento tentò di dibattersi, di allontanarsi dal viso la mano che l'obbligava a fiutare quel liquido dallo strano odore. Ma il vecchio resisteva a tutta forza. Dopo pochi secondi, un invincibile torpore invase la mente della fanciulla che stese le braccia, chiuse gli occhi e rovesciò la bella testa inerte sull'alto schienale della seggiola. Fu scossa ancora da due o tre sussulti, poi s'abbandonò interamente, immersa, come per miracolo, in un profondo sonno.

Il vecchio si rialzò con un lampo di trionfo negli occhi scuri. Lanciò nel camino la bottiglietta quasi vuota, da cui il liquido finiva d'evaporare.

— E' fatta! - mormorò con un sinistro riso. — Che droga straordinaria, questo cloroformio! Ho avuto proprio una buona idea! Adesso prendiamo un po' d'aria, altrimenti m'addormento anch'io.

Andò alla porta del casolare e la socchiuse adagio adagio. Una buffata d'aria fresca e pura lo colpì al viso, modificando l'atmosfera dell'abitazione, satura d'odore di cloroformio.

— E adesso portiamola sul carrettino - mormorò il bretone, drizzandosi del tutto.

Se il Papero l'avesse visto i nquel momento, così diritto e d'apparenza così vigorosa, sarebbe stato stupito dall'improvviso cambiamento. Dimostrava meno di cinquant'anni e pareva in tutto il vigore della maturità, in pieno possesso d'una natura robustissima. Ma Jves Kardec, dal luogo in cui era e con la relativa oscurità della notte, non poteva scorgere quelle particolarità. Vide solamente che la porta era stata socchiusa.

— Attenzione! - disse fra sè; - ora se ne va.

E si sollevò alquanto, pronto ad alzarsi del tutto. Ma con un rapido movimento, s'appiattò di nuovo dietro gli alberi e no nsi mosse più.

La porta del casolare s'era spalancata. Il Papero potè distinguere benissimo l'interno della stanza, illuminato da una candela: spalancò gli occhi e rimase con le pupille dilatate, immobilizzato dallo stupore. Dentro la casa, il vecchio s'era avvicinato alla Fata dell'Ericaia, inerte sulla seggiola. La prese fra le braccia, se la strinse al petto e la portò così, non senza sforzo, fino al carrozzino; la mise a sedere nel fondo, la spinse dentro e finalmente la stese sul letto di paglia preparato nel veicolo. Ciò fatto, rientrò nel casolare, s'asciugò col rovescio della manica la fronte bagnata di sudore, spense la candela ed uscì richiudendo accuratamente la porta.

— Che cosa significa questa faccenda? - chiese a sè stesso il Papero, ansiosamente. — La ragazza è forse ammalata, o ferita.... o morta addirittura? Devo arrestare quell'uomo e saltargli addosso?...

A questo pensiero si rizzò con un balzo, pronto a slanciarsi in soccorso della fanciulla. Ma la prudenza, per non dire la paura, la vigliaccheria innata, e causata forse dalla sua infermità, lo trattenne.

— Solo, non posso far nulla... - brontolò fra sè. — Può darsi che il vecchio sia armato... e ad ogni modo, è più forte di quanto sembra.

Vide allora il bretone afferrare la briglia dell'asino e condurlo lentamente sulla via di Plumergat. Adagio adagio, con infinita cautela per non turbare con un rumore insolito e pericoloso, che l'avrebbe tradito, il silenzio della notte, il Papero tenne dietro al rapitore, seguendolo fino alla casetta isolata ch'egli aveva da poco preso in affitto.

Giunto davanti a quella casa, il vecchio fermò l'asino, spalancò la porta ed entrò. Curioso di sapere che cosa sarebbe accaduto ancora, il Papero arrivato a venti metri dalla misteriosa dimora, si abbassò e si stese bocconi nell'ombra delle eriche e delle ginestre che orlavano la strada, sollevando appena appena il capo per permettere al suo sguardo avido, di veder tutto.

Il rapitore della Fata, intanto, dopo aver acceso due candele, ne aveva posata una in fondo a una scaletta diritta, mentre l'altra rischiarava una stanza al primo piano, ammobiliata soltanto con un letto e due scranne. Terminati quei preparativi, tornò giù, s'avvicinò nuovamente al carrozzino e lentamente, con molti sforzi, attirò a sè il corpo inerte della fanciulla. Poi la prese fra le braccia ed entrò in casa con quel pesante fardello. Senza fretta, col passo greve, salì i gradini di legno, che scricchiolarono sotto il doppio peso. Finalmente depose la ragazza sul letto, s'assicurò che la finestra, le cui imposte erano chiuse ermeticamente, fosse inoltre ben assicurata da una forte sbarra di legno, inchiodata orizzontalmente, poi riprese la candela, uscì dalla stanza, chiuse la porta con un doppio giro di chiave, spinse due grossi chiavistelli esterni, e discese. Giunto a pianterreno, spense il lume della scala, entrò in una vasta stanza, posò il lume sulla tavola e sedette pesantemente, estenuato.

— Auf! anche questa è fatta - mormorò mandando un lungo sospiro di sollievo, ma quella ragazza pesa sul serio!

Si tolse il cappello per asciugarsi la fronte e riprese:

— Domani potrò formarmi finalmente un'opinione precisa sul suo conto e dopo prenderò una decisione irrevocabile. Ho il presentimento di avere in mano gli elementi definitivi del successo. Con un po' d'audacia e di fermezza, posso finirla; ebbene, l'avrò.

(*Continua*).

†

Pia ved. Mahoritsch

dopo lunghe sofferenze spirava oggi alle 3 pom., munita dei conforti religiosi.

I sottoscritti costernati ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara spoglia seguirà Giovedì 30 corr., alle ore 5 pom., partendo il convoglio dalla casa n. 6 di via Stadion.

TRIESTE, 28 Maggio 1912.

Maria mar. Micali, Alessandro Mahoritsch i. e r. capitano di corvetta, (assente), Dott. Massimiliano Mahoritsch (assente), figli
Giuseppe Micali i. r. ispettore doganale, genero - Antonietta nata Deperis, Paola nata Schnabl (assente), nuore - Valeria e Paola Micali, nipoti.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

Carolina Dougan

nata AVIANO

dopo lunghe ed atroci sofferenze, si spense oggi nel pomeriggio, munita dei conforti religiosi.

Il marito **Andrea,** i figli **Francesco, Emilio** (assente), **Renato** ed **Irene,** a nome anche di tutti gli altri congiunti, immersi nel più profondo cordoglio, partecipano tanta sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasproto della spoglia adorata seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 28 maggio 1912.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Serve il presente quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

STANZA ammobiliata, I piano, tutto nuovo, affittasi presso coniugi soli a distinta signorina impiegata o maestra, unica subinquilina. Scrupolosa pulizia, vitto famigliare, prezzo onesto. Comodità tramway fino portone. Maggiori schiarimenti a voce. Esigonsi referenze. - Indirizzo Piccolo. 1744 E

STANZA ammobiliata, affitasi prontamente. S. Michele 26, I, porta 7. 9929 E

STANZA vuota davanti affittasi prontamente. G. Vasari 18, porta 19. 9892 E

STANZA vuota, grande, gas, acqua, comodo cucina. Foscolo 22, porta 2. 1713 E

STANZA ottimo vitto, corone 70, affittasi. - Barriera 13, porta 12. 9888 E

STANZA bella, grande, ammobiliata, affittasi. Torre bianca 20, II, sinistra. 1719 E

STANZA e vitto trova signore presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 1587 E

STANZA splendida, ariosa, mobili nuovissimi, affittasi. Via S. Michele prolungata N. 40, III, sinistra. 9473 E

STANZA ammobiliata o vuota, ingresso libero, affittasi. Acquedotto 9, III. 1538 E

STANZA grande, ammobiliata, ariosa, soleggiata, affittasi. Acquedotto 100, II, porta 5. 1581 E

STANZA vuota, affittasi prontamente. Via Istituto 31, I piano, destra. 9759 E

STANZE ammobiliate o vuote, comodo cucina, affittansi prontamente. Acquedotto 41, V, porta 14. 9749 E

STANZA ammobiliata, per due persone, affittasi, corone 24 mensili. Istituto 31 porta 16. 1542 E

STANZA stupenda, ammobiliata, pulitissima, affittasi soltanto a signore distinto. Piazza S. Giovanni 6, portiere. 1657 E

STANZE (due), ingresso libero, comodo cucina, affittansi. Gatteri 10, porta 6. 9758 E

STANZA ammobiliata, vitto, affittasi. Acquedotto 1, III. 1565 E

STANZA da pranzo, quasi nuova, vendesi, cor. 100. Via Belvedere 12, porta 6. 9753 E

STANZA vuota affittasi signora, signorina, indipendente, cor. 16. Via S. Francesco 40, II. 9806 E

STANZA elegante, ammobiliata, con uno, due letti affittasi prontamente. Acquedotto 60, secondo, porta 14. 1596 E

STANZA bella, davanti, gas, vista sul porto, affittasi presso Meridionale. Via Geppa 6, terzo. 9783 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi prontamente. Via Conti 40, I, 7, fermata principale tram. 1720 E

STANZE tre, affittansi scrittoio, volendo abitazione, libero ingresso. Torre bianca 10, primo. 9902 E

STANZE due, affittansi prontamente fino agosto. Via S. Lucia 6, II piano, sinistra. 9889 E

STANZA elegantemente ammobiliata, vitto fisso, affittasi. Zovenzoni 3, secondo, sinistra. 1651 E

STANZA bella, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Maiolica 10, quarto, (casa nuova). 9816 E

STANZA una finestra, vuota, oppure ammobiliata affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1633 E

STANZETTA bella, ammobiliata, con vitto, affittasi soltanto a signorina. Tasso 4, porta 25. 1742 E

STANZE da uno due letti affittansi. Carducci 28, p. 12. 1593 E

STANZA ammobiliata, vitto famigliare, ingresso libero affittasi. Chiozza 41, II. 9779 E

STANZA elegante, con vitto, eventualmente uso piano affittasi. Cecilia 14, portiere. 9792 E

STANZA elegantemente ammobiliata con vista Acquedotto, affittasi. Via Gatteri 10, I, destra. 1626 E

STANZE elegantissime, ingresso libero, affittansi. Tiziano 9, primo, porta 9. 9784 E

STANZE una, due, eleganti, eventualmente vitto, affittansi. Cecilia 14, portiere. 9793 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Ponte 6, porta 5. 9789 E

STANZA matrimoniale e camerino ammobiliato, tutto con vitto completo, affitta signora. Gatteri 28, I. 9790 E

STANZA affittasi. Würschinger, Stadion 10, III. 1671 E

STANZA ammobiliata, camerino, affittasi prontamente. Via Canova 12, porta 8. 9847 E

STANZA ammobiliata, volendo vitto, affittasi prontamente. Tor San Piero 12, porta 6. 9823 E

STANZA per due persone, eventualmente con vitto, affitta famiglia tedesca. Via G. Boccaccio 9, terzo, destra. 1683 E

STANZA bellissima, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Barriera 14, p. 17. 9862 E

STANZA grande, una, due persone, ingresso libero, vitto, affittasi. Via Caserma 15, quarto, sinistra. 1687 E

STANZA elegantemente ammobiliata, uno, due letti, e cameretta, massima pulizia, eventualmente vitto, affittansi presso distinta signora. Zovenzoni 6, I, sinistra. 1708 E

STANZA ingresso libero affittasi; cercasi compagno stanza, vitto, alloggio corone 50 mensili, eventualmente settimanali. Via Nuova 37, secondo. 1698 E

STANZA ammobiliata, due letti, sul davanti, affittasi. Cunicoli 11, mezzanino. 1692 E

STANZA ammobiliata con due letti affittasi 28 corone. Barriera vecchia 32, III. 9858 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.

RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA con vitto finissimo, cercasi presso distinta famiglia per signore. Offerte sub «Rumeno» al Piccolo. 9886 F

CAMERINO ammobiliato, chiaro, cercasi da persona civile. Offerte «Centro 1543» Piccolo. 1543 F

CAMERETTA ammobiliata, chiara, pulita, buon prezzo, cercasi. Offerte al Piccolo sub «Vedovo». 1676 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, vicinanza S. Giusto cerca ufficiale. Offerte posta centrale sub «Tenente». 9854 F

STANZA ammobiliata con ingresso libero cerca signore, vicinanza possibilmente via Carducci. Offerte sub «25 D.» al Piccolo. 9911 F

STANZETTA ammobiliata cercasi presso piccola famiglia. Offerte «Stanzetta 1610» Piccolo. 1610 F

STANZETTA vuota, pensione completa, cure materne per piccino essendo assente intera giornata, cerca signora con bambino due anni presso piccola, distinta famiglia. Offerte «Impiegata 24» Piccolo. 1619 F

STANZA grande, vuota, uso cucina, cercasi presso piccola distinta famiglia. Offerte «Distinta 9868» Piccolo. 9868 F

STANZETA vuota, cerca signorina, prezzo mite, paraggi indifferente. Offerte sub «Maria» Piccolo. 9744 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APERTURA di nuovi corsi speciali di solo taglio, in giugno; durata un mese. Iscrizioni giornalmente. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 1573 G

ARITMETICA, contabilità, tenitura, in sei lezioni. Madonnina 9, terzo, «Minerva». 9833 G

BERLITZ School of Languages. Via Cassa di Risparmio 1. Coi primi di giugno apronsi Corsi di ripetizione in classe da 5-8 allievi: 3 lezioni settimanali cor. 6 mensili o 15 trimestrali; 6 lezioni settimanali cor. 10 mensili o 25 trimestrali. La Berlitz School verrà traslocata al 1.o settembre nel vasto locale sito in Via della Sanità 10, primo. 1686 G

BIBLIMORFIA grammatica uniforme di 400 lingue. Costantino Reyer, Valdirivo trenta. 1055 G

CONVERSAZIONE toscana, grammatica, letteratura insegna distinta maestra. Indirizzo al Piccolo. 6414 G

ISTRUZIONE stenografia tedesca darebbesi. Indirizzo Piccolo. 1644 G

PERSONA volonterosa suonare a quattro mani cercasi. Gentili offerte «Pianoforte» Piccolo. 1598 G

TEDESCO (conversazione, corrispondenza) in 24 lezioni. Madonnina 9, III, «Minerva». 9832 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BRACCIALETTO d'oro, smarrito lunedì al Cacciatore. Mancia portandolo Acquedotto 89, portinaio. 9767 H

BORSA pelle piccola nera, contenuto orologio d'oro, broche d'argento, catena argento, chiavi, smarrita Adelsberg. Generosissima mancia portandola indirizzo al Piccolo. 1620 H

BRACCIALETTO d'oro smarrito da povera ragazza da Sant'Andrea in Ponziana. Chi lo trovò riceverà una buona mancia. Indirizzo al Piccolo. 1615 H

NOTES contenente Cor. 400 fu smarrito Domenica I Festa dalle 12 alle 2.30 in tram dalla Piazza della Borsa fino via S.ta Caterina prendendo coincidenza per Roiano, Piazza Stazione, molo Sanità. L'onesto rinvenitore è pregato portarlo indirizzo Piccolo verso generosa mancia. 1571 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO 2-3 stanze, cucina, paraggi Rossetti, Commerciale, Manna, Anastasio, cercasi da famiglia distinta pulitissima. Offerte con prezzo e condizioni al Piccolo «Attilio 9815». 9815 I

APPARTAMENTO 5 o 6 stanze, camerino, cucina in villa con giardino, acqua e gas cerca distinta famiglia tedesca senza prole per 24 agosto. Offerte sub «Giardino 1000» Piccolo. 9813 I

CAMERA e cucina cerca prontamente signora piccola pensione. Offerte «Pensionata 9819» al Piccolo. 9819 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO magnifico, tre stanze, camerino, cucina, dispensa, cantina, giardino, acqua, gas, affittasi agosto, eventualmente prima. Via Rossetti 45, porta 2; visitare 11-1, 3-6. 9788 L

APPARTAMENTI 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi agosto, Via Raffineria 7, piano II e IV. 1494 L

APPARTAMENTI 2-3 camere, camerino, cucina, affittansi agosto. Via Fabio Severo n. 17. 1495 L

APPARTAMENTO 4 camere, 2 camerini, cucina, affittasi agosto, V. Belvedere 40. 1493 L

APPARTAMENTO 4 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Cecilia 12, I piano. 1492 L

APPARTAMENTO 2 camere, 2 camerini, cucina, affittasi agosto, Via Vasari 19, p. V, sinistra. 1488 L

APPARTAMENTI 4 camere, 2 camerini affittansi agosto, cor. 1200. Via Massimo d'Azeglio 11. 1487 L

APPARTAMENTO tre camere, bagno, camerino, cucina affittansi prontamente, casa nuova. Via Cunicoli 13. 1486 L

APPARTAMENTI 3 camere, camerino bagno, cucina, affittansi agosto nel nuovo stabile di Via Tiziano N. 18. 1484 L

APPARTAMENTI eleganti con giardino, comfort moderno, amena posizione, angolo via Capello - San Vito, affittansi agosto. Rivolgersi amministrazione Vasari 4, I, dalle 6-8. 948 L

APPARTAMENTI tre stanze, camerino, cucina, poggiuolo, terrazza, affittansi per 24 agosto, via Bosco 50. Informazioni via Istituto 9, primo. 9403 L

APPARTAMENTO 3 stanze, 2 stanzette, cucina, soffitta, gas e acqua, anche adatto per scrittoio o lavoratorio, affittasi. Acquedotto 17, I, destra. 9358 L

APPARTAMENTO stupendo, tre stanze, cucina, giardinetto, affittasi via Rossetti 75, angolo via Media; pianoterra, destra, annue cor. 720. Accessori separati. 9159 L

APPARTAMENTI signorili, tutto comfort, di due stanze, camerino, cucina, annue cor. 630, nonchè tre stanze, camerino, cucina cor. 780 più accessori, affittansi presso via Rossetti per 24 agosto in stabili-villino lusso. Informazioni scrittoio via Massimo D'Azeglio 24, primo. 9038 L

APPARTAMENTO bellissimo, (rimesso a nuovo), 3 stanze, camerino, cucina, affittasi corone 830. Accessori separati Via Galileo n. 10. 9158 L

APPARTAMENTI di 4 camere, salone d'angolo prospettante sul Corso, camera da bagno, camerino, cucina, dispensa e soffitta e di 4 camere prospettanti sul Corso, camera da bagno, camerino, cucina, dispensa e soffitta, affittansi prontamente o col 24 Agosto, Via S. Caterina N. 1. Rivolgersi amministrazione Cesca, Via Nuova 18, II p., telefono 107. 9139 L

APPARTAMENTI del I gruppo di case in costruzione sulla via Bellosguardo, di proprietà della Associazione per il provvedimento di quartieri per impiegati, da appigionarsi per il 24 agosto p. v. al prezzo da cor. 620, 660 e 690 annue, più accessori. Ogni abitazione è composta di 2 stanze, stanzino, cucina, loggetta, camerino da bagno con istallazione completa vasca, scaldabagno ecc. Lavanderia al pianoterra. Asciugatoio nella soffitta. Telefono a disposizione degli inquilini. Vasto giardino in mezzo ai gruppi di case. Prenotazioni da impiegati privati, vengono assunte dall'amministratore Ettore Henke, via Nuova 6, II piano, destra, tutti i giorni feriali dalle 9 alla 1 pom. 8729 L

APPARTAMENTO Piazza Valle 2, I, tre camere, camerino, balcone, acqua, gas, affittasi prontamente. Rivolgersi via Nuova 9, Studio Sevastopulo. 9821 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, affittasi prontamente. Via Gatteri 18, primo piano. 9769 L

APPARTAMENTI bellissimi, comodi, 3 stanze, camerino cucina affittansi per 24 agosto. Piazza Leonardo da Vinci 4 vicino Giardino Pubblico. 1591 L

APPARTAMENTI bellissimi, due camere, camerino cucina, affittansi pel 24 agosto. Via Canova 13. 1590 L

APPARTAMENTI due stanze, cucina, affittansi prontamente e agosto. Destra chiesa Roiano 1. 9756 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, acqua, gas affittasi prontamente o per agosto. Via S. Marco 28, I piano. 9748 L

APPARTAMENTO elegante, centro, poggiuolo, quattro stanze, camerino, secondo piano, affittasi, cor. 1300 compreso accessori. Amministratore Obst Toro 1. 1537 L

APPARTAMENTI signorili, comfort moderno, 3-4 stanze, camerino bagno, affittansi prontamente. Piazza Scorcola. Informazioni Corso 19, secondo. 1562 L

APPARTAMENTO bellissimo, tre camere, camerino, cucina, affittasi prontamente Piazza della Borsa 9. 1740 L

APPARTAMENTO camera, cucina, affittasi prontamente. Alfieri 3. Rivolgersi Bosco 1, 3-5 pom. 1710 L

APPARTAMENTO bellissimo, due stanze, cucina affittasi, Molin grande 46, I. 9930 L

APPARTAMENTI due camere, cucina, camera, camerino, cucina, affittansi prontamente. Madonna mare 5. 1741 L

APPARTAMENTO tre camere, cucina, acqua, gas, parchetti, affittasi prontamente. Via Ferriera 31. 1743 L

APPARTAMENTO di sei stanze, cucina, camerino, bagno, dispensa, acqua, gas e conduttura elettrica affittasi per agosto. Via Foscolo n. 2, terzo. 9782 L

APPARTAMENTO tre camere, accessori, ogni comfort, affittasi agosto. Via San Giacomo monte 12. 9380 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, soffitta, cor. 800 più accessori, affittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 1682 L

APPARTAMENTO affittasi agosto, oppure prontamente: due, camere, camerino, cucina, comfort moderno. Via Cologna 19, quinto. 1630 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, comfort moderno, affittasi agosto. Via Cologna 19, V. 1631 L

APPARTAMENTO pressi Commerciale, tre stanze, camerino, cucina, cantina, comfort moderno, affittasi agosto cor. 720. Fontana 3, III, Giani. 1607 L

APPARTAMENTI due stanze, cucina, affittansi prontamente, agosto. Vergerio Sette fontane 228. 9918 L

BOTTEGA affittasi, corone 24 mensili. Destra chiesa Roiano 1. 9755 L

CAMERE due, cameretta, cucina, acqua, S. Giacomo affittasi cor. 46; camerino ammobiliato, chiarissimo, centro, signora, signorina, cor. 12. Indirizzo Piccolo. 1680 L

CAMERA, camerino, cucinetta, I piano, corte, affittansi agosto, corone 280; senza bambini. Rivolgersi Scussa 8, III, destra. 1690 L

CAMERE due, cucina, affittansi subito. - Via Guardia 7, II. 1658 L

CAMERA, cucina, acqua, gas, I piano interno, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 1755 L

LOCALE 3 fori affittasi prontamente nella casa nuova di Via Cunicoli 13. 1485 L

LOCALE vasto, quattro fori, focolaio, cesso interno, uso osteria, caffè, lavoratorio falegname od altra industria, affittasi agosto, via Donadoni 2. 1722 L

MAGAZZINO affittasi agosto. Via Raffineria 7. 1489 L

MAGAZZINI, negozi, affitansi. Rivolgersi: Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 1437 L

MAGAZZINO con tre fori sulla via e vasto cortile appigionasi in via Belvedere n. 37. 1246 L

MAGAZZINO spazioso, chiaro, due fori in facciata affittasi prontamente. Via Bosco 50, informazioni via Istituto 9, primo. 9402 L

MAGAZZINO vasto, arieggiato, adatto per deposito, esercizio, ecc., situato strada principale, affittasi. Rivolgersi Via Caserma N. 17, I piano. 9344 L

MAGAZZINO affittasi prontamente, annue corone 520, tutto compreso. Stabile via Pondares 6. 9157 L

MAGAZZINO corte affittasi prontamente cor. 264. Rivolgersi dalla portinaia via d'Azeglio N. 4. 9820 L

MEZZE lavoranti sarte da uomo o lavorante cercansi. Via del Monte 9, primo. 1560 L

MAGAZZINI vasti, casa nuova, per industrie, trattorie, negozi, affittansi prontamente. Via Ferriera, angolo via Manzoni. 1663 L

MAGAZZINO splendido, quattro porte, eventualmente divisibile, adattissimo qualunque esercizio, affittasi anche prontamente. Via San Giacomo monte 12. 9879 L

MAGAZZINI grandi, ora occupati dalla ditta Salvador nelle case Ugo Foscolo 29, 31, affittansi col 24 agosto. Informazioni Alessandro Volta 8, terzo, sinistra. 9856 L

NEGOZI con saracinesche, botteghe, magazzini per qualunque industria, posizioni centralissime, affittansi. - Rivolgersi Caffè Corso, Biondi. 1662 L

NEGOZIO con vetrine e scansie affittasi prontamente. Via Giulia 18. 1706 L

SEMEDELLA presso Capodistria, villino due stanze, cucina, da affittare. Rivolgersi telefono 35, rom. III, Capodistria. 1672 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AUTOMOBILE, vetturetta, primaria marca francese, 12 cavalli, elegantissima, poco adoperata, cinque posti, molti accessori, funzionamento perfetto, vendesi prezzo basso. Indirizzo Piccolo. 1254 M

AUTOMOBILE Mercedes, 70-80 HP, in buonissimo stato, carrozzeria Principe Enrico, causa circostanze subentrate, vendesi per cor. 9500. Rivolgersi Hotel Excelsior, stanza 142. 1548 M

ARMADIO artistico con specchio, tre porte, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1545 M

ASINO cercasi. Via Cereria N. 10. Pistoria. 9747 M

ATTACCAPANNI, librerie, letti, sgabelli, trumeaux, credenze tavolini «toilettes», vendonsi, Falegname S. Giusto 16. 9770 M

ATTACCAPANNI, camere pranzo, matrimoniali, lussuose, signorili, altre opache, moderne, lavorazione garantita. Madonna mare 8, intagliatore 1613 M

ARMADIO quattro cassetti, 16 corone, lavamano a ribalta 16, stanza matrimoniale, nuova, massiccia, vendonsi sotto prezzo. Indirizzo Piccolo. 1637 M

ARMADIO, tavolo pranzo, toeletta mogano, colonna porta fiori, vendonsi prezzo mite, occasione. Scorzeria 12, falegname. 9817 M

ATTACCAPANNI, camera letto sposi! camera pranzo tutto nuovo, prezzo modico, vendonsi. Via Scussa 8, falegname. 9840 M

ATTACCAPANNI, camere pranzo, matrimoniali, moderne in mogano, noce, quercia, massiccie, vendonsi, prezzi assoluta convenienza; pagamento rateale. Ireneo 4 falegname. 9828 M

AUTOMOBILE 30 HP, originale Dion-Bouton, quattro cilindri, con elegante carrozzeria Principe Enrico, compreso mantice e completo attrezzamento finissimo, vendesi a prezzo straordinariamente basso; occasione rarissima. Imperial-Garage. Graz, Pestalozzistrasse 37. 82264 M

BICICLETTA quasi nuova vendesi buon prezzo. Roiano, Moreri 76. 9864 M

BICICLETTA da corsa, nuova, occasione, Via Parini 11, commestibili. 1689 M

BICICLETTA Cleveland, fortissima vendesi. Via Nuova N. 30. 1642 M

BICICLETTA quasi nuova, contropedale, vendesi qualunque prezzo entro oggi. Artisti 3, porta 14. 9878 M

BICICLETTA «Styria», contropedale, nuovissima, vendesi cor. 110. Farneto 43, porta 9. 9877 M

BROUGHAM usato, carretta friulana usata con mantice, carro usato per un cavallo, vendonsi. Via Media 38. 1629 M

BICICLETTA buonissima, corone 50, vendesi. Massimo d'Azeglio n. 20, porta 13. 9091 M

BICICLETTA «Dürkop», mezza corsa, quasi nuova, causa militare, vendesi prontamente 120 cor. D'Azeglio 7, II. 1721 M

BOTTI 2, rovere, tenuta 8 ettolitri, vinate, vendonsi. Rivolgersi Caffè Diana, banco. 1754 M

BICICLETTA quasi nuova, quadri, orologio, antichi, vendonsi. Piazza Goldoni 3, terzo. 1739 M

BRILLANTI solitari, splendidi orecchini, vendonsi privatamente, corone 90; stupendo anello 60; splendido pendantif 120. Indirizzo Piccolo. 1534 M

CAPPELLO nero, grande, con pleureuses bianche nere, splendido modello; vestito nero elegantissimo, snello, vendonsi qualunque prezzo. Manzoni 20, porta 24. 97612 M

CAMERA matrimoniale, noce, moderna, solida, nonchè cucina e libreria, vendonsi. Falegname, Giulia 54. 9772 M

CARROZZETTA bambini splendida vendesi, occasione. S. Zaccaria 6, portinaio o magazzino. 9885 M

CANCELLO ferro, largo centimetri 210-230, vendesi. Offerte «Cancello 9768» Piccolo. 9768 M

CUCINE moderne, ghiacciaie per famiglia, altri mobili legno stagionato, vendonsi. Falegname Cereria 2. 9791 M

CAMERA da letto vendesi cor. 280. Stadion 19 I, Klum. 9799 M

CASSAFORTE, bilancia e lastre da orologiaio vendonsi. Via Barriera 22. 9919 M

CASSONE grande, con scansie, tavolo grande, piccola pesa decimale, cercansi. Offerte sub «Pronto 9920» al Piccolo. 9920 M

CAMERA matrimoniale, signorile, mogano, altre due finissime, splendide stanze pranzo con cristalli, specchi. Assortimento singoli mobili vendonsi; vera occasione. Canova 21, pianoterra, destra. 9811 M

CAMERA pranzo matrimoniale, bene lavorata, vende falegname, modico prezzo. Gaspera Stampa 7, II, vicinanza Tigor. 1614 M

CAMERA matrimoniale, bellissima, specchiera, specchio, vendesi prezzo mitissimo. Rapicio 4, primo. 9843 M

CAMERA matrimoniale moderna, elegantissima, vendesi prezzo occasione. Tintore 8, I, destra. 9827 M

CAPPELLO nuovissimo vendesi metà prezzo. Stadion 33, terzo, porta 13. 9808 M

CUCINA completa, moderna, vendesi. Falegname, Belvedere 10. 9853 M

CAPPELLO grigio, nuovo, signorina, signora, vendesi corone 10. Indirizzo Piccolo. 1669 M

CUCINA completa, singoli pezzi e giacciaie vende falegname. Via Bachi 16. 9859 M

CESTA grande da viaggio, letto e vestito da uomo, vendonsi prezzo mitissimo. Torre bianca 16, secondo. 1701 M

CUCINA signorile, vende falegname entro giornata, qualunque prezzo. Via Leo 2. 1691 M

DIVANO-LETTO, divani con specchio, divanetti, suste vendonsi, buon prezzo. Farneto 15, tappezziere. 9870 M

FORNIMENTO a petto quasi nuovo per cavallo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1641 M

GRAMMOFONO modernissimo con una grande cupola d'ottone, compreso dischi vendesi cor. 48. Piazza Borsa 1, II, sinistra. 9801 M

GRAMMOFONI usati, anche rotti, acquistansi. Offerte prezzo sub «Grammofono» Piccolo. 1625 M

GRAMMOFONI due, grandi, uno automatico, vendonsi al Cinematografo «Belvedere»; occasione. 9593 M

GHIACCIAIA adatta per casa, osterie, per negozio commestibili, come nuova, vendesi. Beccherie 25. 12978 M

GHIACCIAIA grande, due conservatori usati per gelati, vendonsi. Impresa arredamenti, Chiozza 9. 1457 M

LETTO completo moderno, due persone, vendesi cor. 40. Tiziano 9, I. 9841 M

LOCOMOBILE 16 HP, ottimo stato, prontamente azionabile, vendesi prezzo eccezionale convenienza. Offerte Casella 33, posta Stadion. 9900 M

LETTI due, pulitissimi, suste, materassi, «chiffonnier», lavabo, sgabello, nonchè vestiti donna, uomo finissimi vendonsi. Indirizzo Piccolo. z 1569 M

LETTO, susta, materasso vegetale, mobili cucina vendonsi. Valdirivo 21, II. 9765 M

MACCHINA Singer nuova per ricamo vendesi. Geppa 2, porta 19. 1709 M

MOBILI e vestiti usati compero. Via Ombrelle N. 7, Belleli. 12979 M

MOBILI per due stanze vendono sposi causa immediata partenza, tutti mobili legno noce, ciliegio, dalle 3 alle 5. Indirizzo Piccolo. 1649 M

MACCHINA da cucire con tavolino con quattro cassetti vendesi. Via Poste 12, I, sinistra. 9732 M

MOBILI finissimi, opachi alcuni, vendonsi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 1714 M

MACCHINA Singer, nuova, vendesi cor. 76. Nuova 9, porta 11. 1707 M

MOBILI stanza da letto, da pranzo, stile barocco, pianoforte, quadri ecc., quasi nuovi, vendonsi causa partenza. Largo Boschetto (Guardiella) 556, terzo, porta 10. 1558 M

OGGETTI e mobili vendonsi prontamente causa trasloco, dalle 16 alle 19. Via San Nicolò 34. 9883 M

OTTOMANA vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1557 M

ORGANO usato per chiesa 5 registri vendesi prezzo mitissimo. Zannoni, Piazza S. Giacomo 2. 9752 M

OCCASIONE!! Causa stagione avanzata, nel negozio mode di Giusto Scrosoppi, Corso 39, vendonsi tutte le merci a prezzo di fabbrica. 9751 M

PIANINO germanico perfettissimo, vendesi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1589 M

PIANOFORTE con coda e bagno con scaldabagno vendonsi. Rivolgersi Toro 11 I, dalle 8-2. 9826 M

PIANO, buonissimo, mezza coda, corde incrociate e musica da studio vendesi. Dalle 3-5. Petronio 41. 1578 M

PIANINO noce, lucido, vendesi, corone 250. Escluso rivenditori Via Pietà n. 8, porta 10 1611 M

PIANTE, palme artificiali, sembrano vive, non hanno bisogno di alcuna cura; corone tre, cinque. Splendidi oggetti per regali con 50 percento ribasso! Liquidazione: soltanto per poco tempo! Dunque approfitti ognuno! Con poca spesa, meravigliosi acquisti! Piazza San Giovanni 3. 9912 M

PATTINI di primissima qualità adoperati una volta, vendonsi per 16 cor. Via S. Francesco 4, portinaio. 9788 M

PIANINO nero, buonissimo, vendesi occasione. Via della Fornace 8, pianoterra. 9894 M

PIANOFORTE Mignon, primaria fabbrica, quasi nuovo, occasione, vendesi-scambiasi. Farneto 12. 9898 M

PAPPAGALLO che parla vendesi. - Caffè Goldoni. 9897 M

PIANINO nuovissimo, elegante, della primaria fabbrica germanica, vendesi causa partenza, cor. 650. Rivolgersi Hotel Licen, Reifenberg. 8564 M

SEGATURA, qualsiasi quantitativo cede continuamente segheria Rabitsch, Roiano. 9484 M

SOTTANE seta vendonsi. Pagamento conveniente. Stabilimento «plisés» Manzoni 2 secondo. 1288 M

SETA nera splendida per vestiti, blouse battista, vendonsi occasione, prezzi incredibilmente bassi. G. Vasari 17, porta 19 9798 M

STANZA matrimoniale, legno duro, cotto, marmi, specchio, occasione cor. 380. Via Sanità 8, angolo Porporella. 9794 M

SEDIE, tavoli, banchi ferro, legno pieghevoli per giardino vendonsi. Tesa 47. Bonazza. 9834 M

SPECCHIO alto metri 3.50 per 1.80 vendesi occasione. Rivolgersi banco Caffè Nuova York. 9357 M

TENDA impermeabile vendesi. Caffè Goldoni. 9896 M

TAVOLA 2 metri per 80 vendesi. Piazza Ospedale 5, baulaio. 9927 M

TAVOLI, sedie, banchi in ferro per giardino vendonsi. Commerciale 15. 1603 M

VESTITI, calzoni uomo, vestiti rèform, étamin, seta, gonne, copripolvere moderni, bluse, scarpe signora vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 9824 M

VESTITI usati, stivali, cappotti comperansi. Scrivere Tosolini, via Rivo N. 4. 1624 M

VESTITO crema nuovo per ragazzetta, tavolino e armadio vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 1711 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ANTICIPAZIONI accordansi ad impiegati pensionati statali, comunali, di istituti. Condizioni favorevoli. Informazioni gratuite, dirette. Società impiegati, Squero nuovo 7, dalle 5-7 pom. 8228 N

ALBERGO 40 stanze, con ristorante italiano, posizione centralissima città capoprovincia, darebbesi in appalto, affittanza, oppure venderebbesi, condizioni favorevolissime. Indirizzo Piccolo. 13620 N

ANTECIPAZIONI da corone 1000-40.000 ottengono, senza garanti, dal Consorzio «Union», Vienna, impiegati e pensionati. Restituzione 5-40 anni. Rappresentanza: Piazza Ospedale 7, primo. Conferenze giornalmente dalle 1-4 pom. Nessuna spesa anticipata. 1636 N

BOTTEGA piccola per vendita manifatture d'occasione, cercasi anche fino agosto, in buona posizione. Offerte dettagliate sub «Affare» al Piccolo. 9766 N

BOTTEGA da falegname con un banco vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1673 N

BOTTEGHINO erbaggi e generi bene avviato, vendesi buone condizioni. Rivolgersi Corso 39, portone. 1639 N

BAGNO alla Diga, cedesi. Rivolgersi signor Alessandro Cesare, Barcola. 1576 N

BOTTEGHINO erbaggi, con appartamento, vendesi. Rivolgersi Via S. Michele N. 37 dalle 5½ in poi. 9763 N

CAPITALISTA cercasi da una azienda lucrosissima, capitale assicurato. Offerte sub «Capitalista» Piccolo. 1213 N

CUCINA economica, centro, buon guadagno garantito, vendesi causa malattia. - Rivolgersi Collarsich, caffè Corso. 9893 N

CAPITALISTA cerca seria ditta per aumentare serio lavoro, senza rischio, utili 15-25 per cento. Offerte sub «Affare eccezionale 10.000» al Piccolo. 9848 N

FABBRICAZIONE saponi lucrosa cerca persona disponga cor. 2000 creandosi buona posizione. Serie offerte «Eros» Piccolo. 1618 N

LATTERIA in centro, con vendita birra e vino, da vendere entro giornata cor. 500. Indirizzo Piccolo. 1600 N

LATTERIA, centrica posizione, guadagno sicuro, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 1540 N

LATTERIA, Caffè popolare, due licenze, vendonsi causa partenza cor. 500. Via Castaldi n. 1. 1552 N

MUTUO 2-300 richiede impiegato bancario, condizioni stabilirsi. Offerte «Banca 100» Piccolo. 9780 N

NEGOZIO deposito olio, aceto vendesi causa servizio militare. Indirizzo al Piccolo. 1608 N

NEGOZIETTO chincaglie, cartoleria, vendesi causa malattia. Via Belvedere 7. Bazar. 1716 N

OSTERIA in buon posto cercasi in affitto. Indirizzo Piccolo. 1599 N

PISTORIA e pasticceria centrica posizione vendesi cor. 4000 prime, causa malattia. Rosa Iurza, Caffè Chiozza. 9855 N

SIGNORA intelligente, associerebbesi azienda avviata prestando cauzione. Offerte «Destino» Piccolo. 9718 N

TRATTORIA vendesi, via frequentatissima, affitto minimo; cederebbesi anche affittanza con inventario, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1628 N

250 corone restituibili entro sei mesi, buon interesse cercansi da impiegato ferroviario. Scrivere sub «Preme 150» Piccolo. 1659 N

30.000, 60.000 corone disponibili prima ipoteca stabili città. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, Caffè «Nuova York». 9923 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASE vecchie in città, aventi forte rendita, oppure case da demolirsi come pure fondi da fabbrica in posizioni centriche, acquisto sino al prezzo di cor. 200.000 pagabili per contanti. Hildwein via Donato Bramante N. 9, dalle 3 alle 4 pom. Telefono 19-35. 1363 O

CASETTA vicino Sagrado, 4 locali, terreno metri 1800, corone 6500; altra casetta, Sesana, Scopo, 5 locali, metri terreno 850, corone 6000; Vallsenburg, casetta 5 locali, giardino, metri 825, corone 4000, vendonsi prezzi trattabili. Acquedotto 9, Kremser. 1727 O

CASETTA con cortile o terreno cercasi prontamente per piccola industria. Offerte «Affitto 9835» al Piccolo. 9835 O

STRUGNANO località San Spirito vicino al mare casa sei locali propria cabina, bagno, unitivi mille metri terreno vendesi a prezzo conveniente. Rivolgersi Giovanni Blasich fu Giovanni, Strugnano. 13627 O

VILLA sei locali, vigna, giardino, acqua, Chiuso, venti minuti da Ronchi, stazione ferroviaria, vendesi oppure affittansi due camere, cucina ammobiliate. Indirizzo Piccolo. 13632 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CAPIGLIATURA splendida, moderna, biondo-oro, produce Estratto Camomilla speciale, innocuo. Farmacia Minerva, Piazza S. Francesco. 560 P

CIPRIA Greca da Zante, vendesi. Negozio Guanti, Hubmann, Corso 19. 935 P

CRESIME! Bellissimi mazzi corone 1, più. Via San Giovanni 1. 1730 P

CAMERIERA raccomandabile per Trieste, nonchè prestaservizi, due volte al giorno, cerco prontamente. Agenzia Zeidler, Macchiavelli 7. 9906 P

CUOCA, cassiera, pasticcera Hotel, speisenträger, cameriera restaurant, stiratrice, lavandaia, domestiche cerca l'Agenzia Merlo, piazza S. Caterina 2. 9921 P

GRAMMOFONI «Helvetia» sono i migliori, comperate soltanto questi! Immenso, continuo incontrastato successo. Voce portentosa! Dischi, grandioso assortimento di tutte le migliori marche del mondo! Pagamenti rateali, soltanto presso il negozio Helvetia, Barriera 19. 1731 P

INFORMAZIONI e indirizzi universali fornisce Ufficio Stambach, Roma. Chiedere tariffa. 13453 P

LAVOFATORIO da ritocco, negativi, ingrandimenti, prezzi miti. Toro 4, III, Casimiro Perhauz. 1532 P

MODISTA, Piazza Goldoni 6, primo. Rimoderna cappelli, tinge, lava piume. 9865 P

PERSONALE di servizio, affittanze, impieghi, compravendite; cercasi stenografa-dattilografa tedesca, italiana. Agenzia Trebitz, Nicolò 31. 1679 P

ROSE, erbe, muschi, ghirlande, altri fiori per cappelli, 50 percento ribasso, soltanto negozio Piazza S. Giovanni 3. 9913 P

STUDIO di V. D. Radovinich, autorizzato in affari di mediazione per mutui ipotecari, compravendite e permute, assume incarichi da chi desidera impiegare sicuramente i propri capitali su fondi e stabili o diversamente, o intenda conchiudere compravendite e permute di qualsiasi realità. Procura pronte relative scritturazioni legali e di ogni altro genere, nonchè copie, ispezioni e annotazioni di necessari dati tavolari, reclami, ecc. Rivolgersi in Via Belpoggio N. 4. 9818 P

SALONE mode, Modelli, forme, pleureuses stagione avanzata, prezzi mitissimi. Corso 45, I. 1748 P

SERVITU' raccomandabile cercasi per hotels, stabilimenti balneari fuori. Agenzia Wranitzky, via Nuova 51. 1738 P

TIMBRI caoutchouk, suggelli, clichés, tabelle vetro, ottone pressate, eseguisce nella propria fabbrica con la massima sollecitudine a prezzi miti lo Stabilimento Grafico triestino, Piazza Borsa 13. 1729 P

VESTITI moderni uomo, costumi marinaio bambini; pagamenti rateali. Via Antonio Caccia 6, I. 1500 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BARCOLA affittansi appartamenti per la stagione estiva. Campagna Starz 360. 9785 Q

OPICINA: 2 appartamenti ammobiliati, a 3 stanze, cucina, per stagione estiva, affittansi, villa Weissenthurn. Rivolgersi Hervato, Elettrovia, Opicina. 1195 Q

VILLEGGIATURE con bagni di spiaggia affittansi a Semedella. Indirizzo Piccolo. 1664 Q

VILLEGGIATURA 20 minuti dalla stazione Villaco; affittasi stagione estiva villino 6 stanze, camerino, cucina completamente ammobiliato, veranda, cabina sul lago, prezzo modicissimo. Rivolgersi Piazza Vico 9, porta 10. 1580 Q

VILLINO due stanze, cucina, con giardino, bellissima posizione affittasi. Via Pregavur 830, Isola. Paolo Chicco. 1564 Q

VILLEGGIATURA. «Albergo alla città di Trieste», Erpelle-Cosina, affittansi camere. 9844 Q

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

OTTO o nove precise, dove sono occupata, servo di piazza consegnarmi può qualunque scritto chiuso. Anche la posta mi viene recapitata lì. Saturno, salve! 1504 R

SIGNORINA famiglia distinta, giovane, colta e piacente, corrisponderebbe signore serio, scopo matrimonio. Gentili offerte «Pensiero» posta centrale. 9719 R

AMELIA invita ritirare lettera Oliviero 40 fermo posta centrale Trieste. 13047 R

GUE. Carissime notizie! ma attendo il giorno indicatoti, onde non resti in cuor mio briciole di rancore. Gue. 9776 R

GIOVANOTTO desidera fare conoscenza con signorina oppure vedova, scopo matrimonio. Scrivere «Sincerità» posta Barriera. 1640 R

FLORA! Nessuna notizia, attendo ansiosamente. Come stai? Affettuosissimi... Ema. 1533 R

CAPITANO ventottenne, cerca, scopo matrimonio, signorina, dote, costumi illibati. Offerte fotografia fermo posta Piazza Borsa sub «Gelidame», scontrino, massima segretezza. 9751 R

ADORATORE dell'Angelo biondo. Se siete l'uomo dei sogni miei, rammentate mio nome oppure anno 1904 luglio. Spiegatevi meglio, scrivete iniziali mio nome, cognome. 1723 R

BIANCA!!... Se non vuoi avere rimorso, vieni ancora una volta, dimmi quando. Ardentissimi, tutta tua; Celeste. 9851 R

QUELLA parola! e chiedete di me. Grazie, ma non come il vostro! Non mi avete ancor compresa, che insistete in quell'incertezza che umilia me, riguardo... e stanca voi. Lasciatemi, così almeno saprò conservarmi la vostra stima. 1652 R

2 D. Vorrei parlarle di tante cose: posso avere un abboccamento? 9. 9915 R

SILVINO prega gentile anonima che scrisse due volte, farsi conoscere. 1582 R

TUTUCI. Ricevuto. Non occorreva. Altro avrei voluto fare per te. Il mio labbro fu sempre muto. Tu non sai. Ti amo. Ritira forse ultima lettera. D. 9802 R

PERDONATE? 32. 1716 R

M. Ritardo telegramma non risposi. Emma risponderò secondo. Addio mio buon maestro cattivetto e birichinetto. Un mondo di saluti anche al mio amico, il suo unico pensiero. 27. 9869 R

M. Ogni giorno vado alla posta: niente! Ricevuto però cartolina ufficiale. Non hai proprio tempo? Rileggo sempre la tua bellissima ultima, veramente degna di te: grazie ancora! Arrivederci presto. Ti amo. D. 9884 R

GRADISCA, ricevuto tuoi scritti: verrò domani solita ora, via Giulia. 9810 R

GIOVEDI'. Vi vidi molto triste. Da che cosa dipende? Non vi ricordate l'inserzione del 20 aprile? Mi meraviglia che avete più fiducia in lui che in voi stesso. Non è mica vostro padre!..... Giovanna. 1756 R

SIGNORE distinto, buonissima posizione, educato, privo conoscenze, corrisponderebbe scopo matrimonio con signora agiata, età 30-40. Offerte dettagliate «Agiatezza» posta Piazza Borsa. 1697 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Oggi 29 corr., dalle ore 9-12 vendita a mano libera di scarpette e sandali per bambini.

Soltanto direttamente dalla sezione spedizioni della fabbrica

„Sudetia" Jägerndorf, N. 5 (SLESIA AUSTR.)

si acquistano

Stoffe per vestiti

da uomo e da donna

nonchè

Telerie slesiane,

qualità ottime

ai minimi prezzi di fabbrica.

Splendide novità della stagione

Scampoli a prezzi irrisori!

CHIEDERE CAMPIONI!